ALOI

ESEMPI

DI ARREDAMENTO MODERNO
DI TUTTO IL MONDO

SALE DA PRANZO

K
95
71s

HOEPLI

ESEMPI DI ARREDAMENTO

SALE DA PRANZO

ROBERTO ALOI

ESEMPI

DI ARREDAMENTO MODERNO DI TUTTO IL MONDO

SALE DA PRANZO

PRESENTAZIONE
DELL'ARCH. PROF. ANTONIO CASSI RAMELLI

246 ILLUSTRAZIONI CON DIDASCALIE
IN ITALIANO - FRANCESE - INGLESE

ULRICO HOEPLI EDITORE MILANO

(Ristampa 1953)

27852

Unrestricted Fund
DEPARTMENT OF ARCHITECTURE
HARVARD UNIVERSITY
30 Mar. 1954

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

NK
2395
Al 71s

Industrie Grafiche Italiane Stucchi - Via Marcona, 50 - Milano

(Printed in Italy)

NK
1980
A1E8
v.3

Fig. 1. – La merenda in giardino di Asur-Bani-Pal e della regina Asur-Sharrat.
Bassorilievo, Museo Britannico.

Al lettore curioso di prefazioni — poichè ve n'è anche di questi, quantunque non siano molti e se ne incontrino di rado — non parrà vero di domandare anche a questa, la consueta e maliziosa girandola di concetti inusitati e rari che sembrano obbligatori in consimili occasioni e che il titolo promettente di « Esempi » così coraggiosamente assunto e così lealmente soddisfatto dalla fortunata collana di Aloi — qualora venisse interpretato senza riserva — sembrerebbe necessariamente dovergli garantire.

Senonchè gli esempi — tutti gli esempi che si pubblicano — non possono altro che nascere dallo speciale momento e dallo specialissimo tono assunto dalla produzione attuale dalla quale essi provengono e questa produzione non può — a sua volta — prescindere dal «momento» che la produce e dai problemi che lo interessano. Sicchè non tornerebbe nè utile nè giusto costituirsi comodamente in giudizio — colla sola penna in mano — o « prender posizione » come si dice così austeramente oggi negli ambienti della critica togata, con premesse diverse da quelle usuali e correnti.

Ogni settore di critica e di storia — od anche più modestamente — ogni settore di cronaca vale pel determinato angolo sotto il quale il fatto assunto in esame è contemplato e questa è ormai verità accettata e condivisa pacificamente.

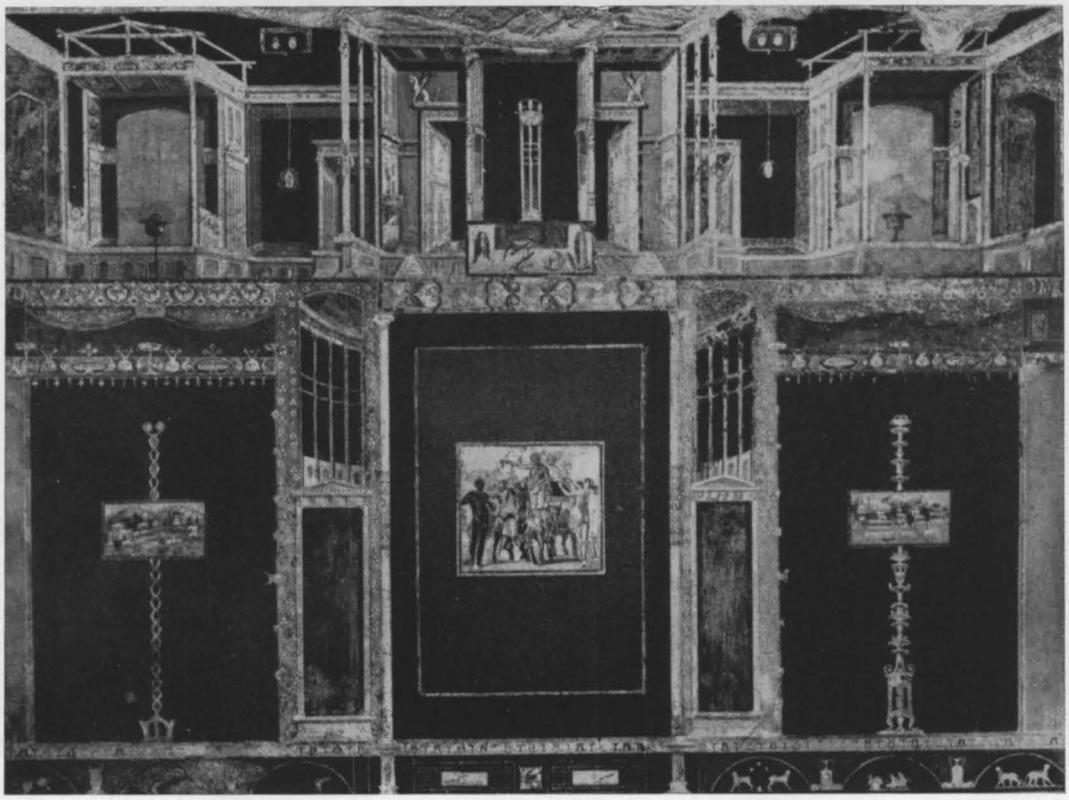


Fig. 2. – Decorazione murale nella sala da pranzo della casa di M. Lucrezio Frontone, Pompei.

Non serve pertanto il dire che il problema della sala da pranzo o quello della sua tavola centrale, attorno al quale si polarizza l'interesse della questione, è problema vecchio quanto l'uomo. Non è vero. Cioè, non è « completamente » vero, mentre è vero invece che questo umilissimo arnese della nostra utilità sembra perfettamente, quasi inappellabilmente determinato, nè pare possibile moltiplicar le risposte quando si domandi soltanto un piano d'appoggio sostenuto a ottanta centimetri dal suolo da quattro o più gambe o da due settori a loro volta paralleli o incrociati o da un unico blocco pesante e centrale. Si sa poi che occorre tanto di spazio per ogni commensale e se togli la sostanza delle innumerevoli variazioni della stilistica, cioè se tu scarnisci l'idea informatrice dalla modanatura che l'ha rifinita o dall'intaglio che l'ha decorata, tutto sembrerebbe veramente comporsi in una vicenda grigia grigia senza spiragli di possibili aspirazioni, senza risorse e senza spirito conduttore.

Ma basta che compaia nella tipologia e che si analizzi una diversa sensazione di peso raggiunta o un diverso rapporto tra masse portate e portanti oppure un diverso modulo di decorazione o l'insistenza di un particolare ripetuto assurga a partitura o si accordino due materiali avvicinati tra loro e subito compare — parallelamente — una diversa intenzione, una diversa ricerca, un diverso interesse, un diverso modo di vedere oltrechè di provvedere, un diverso e possibile sistema di esame e di interesse.

Figg. 3-4. – Armadi a scansie, laccati e decorati. Epoca Ming (da M. Dupont).

Anche a correre per le pinacoteche, anche a rovistare manuali d'arte o raccolte di miniature e cartelle di incisioni si ricava la stessa idea e la fatica varrebbe certamente l'avventura, per chi avesse l'animo necessario a tentar prima e ad approfondire poi la ricerca. Cominciate da Jordaens o da Mattia Preti e la tavola si limita a supporto umilissimo e trascurabile, sovracca-

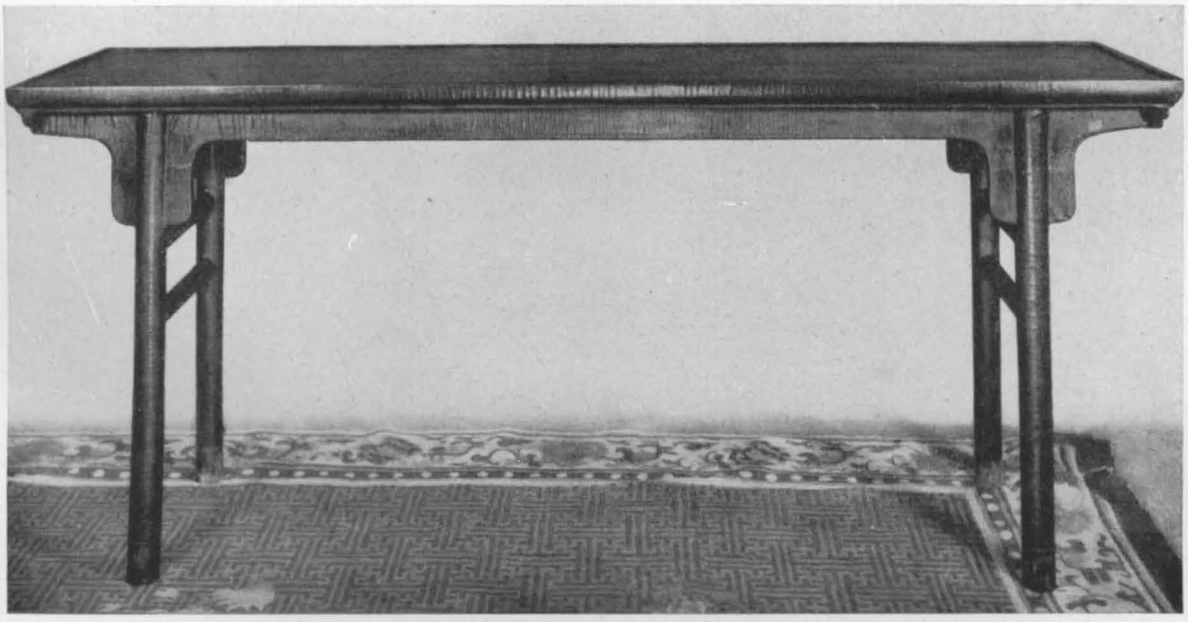


Fig. 5. – Tavolo, lacca cuoio, decorazione di draghi. Epoca Ming (da M. Dupont).

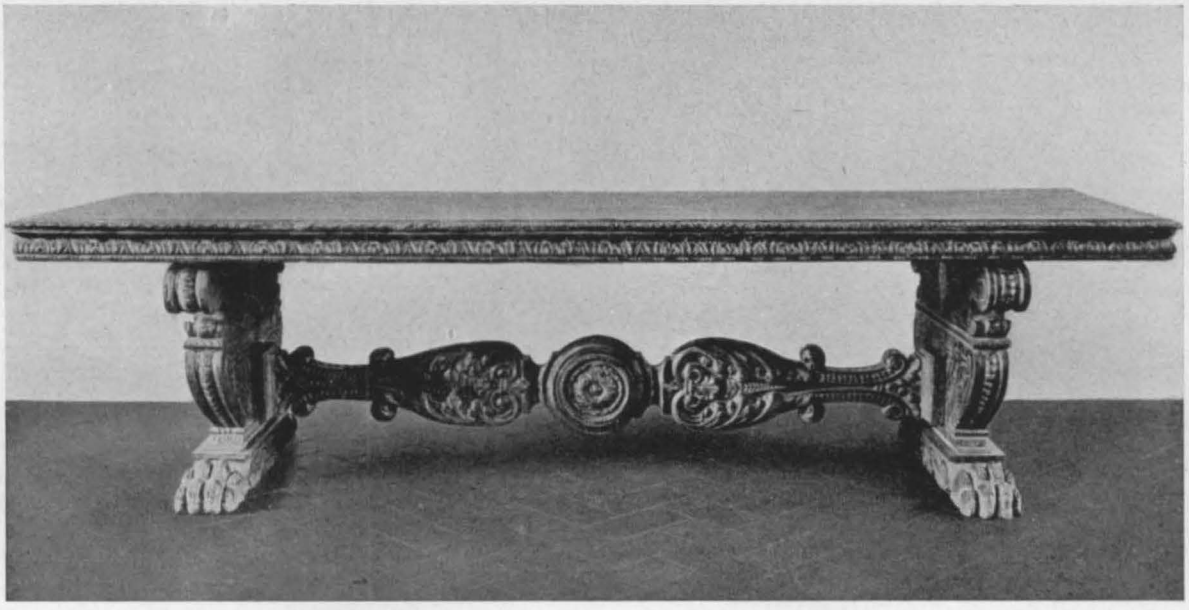


Fig. 6. – Grande tavolo ligneo ricco di intagli. Toscana, sec. XVI.

rico come appare di colme fruttiere e di nature morte ridondanti di cacciagione e di pescherie vedute e rigodute da gente che aveva della tavola un concetto ben più lieto del nostro. Guardate le innumerevoli agapi sacre dai bizantini fino a Rubens o a Leonardo e la tavola costituisce il sistema orizzontale indispensabile che intersecherà le diagonali o le ellissi che raggruppe-

Fig. 7. – Tavolo con piano ottagonale. Firenze, sec. XV.

Fig. 8. – La cena in casa di Levi (1573). Paolo Veronese. Venezia, Galleria dell'Accademia.

ranno i commensali. Mirate Paolo Veronese e comprenderete quanto poco interesse possa riserbare una tavola per se stessa quando il pasto diventi rito o cerimonia festosa. Considerate la chellerina delle « Folies Bergères » di Manet o il S. Matteo del Caravaggio e la tavola imbandita diventerà la « cavata » di bianco, di quel bianco ora sostanzioso, ora trasparente che « sostiene » i rapporti dei grigi e dei fondi, di quel bianco che fa « cantare » le lacche come i bitumi, di quel bianco insopprimibile col quale si focalizza l'attenzione e si « centra ».
Nessuno si è mai preoccupato della tavola ma « tutti » se ne sono occupati e ciascuno ha veduto a suo modo e ha — forse senza volerlo — messo l'accento su di un solo lato della questione e l'ha così proposto e tramandato e complicato senza quasi mai pensare all'ambiente, alla

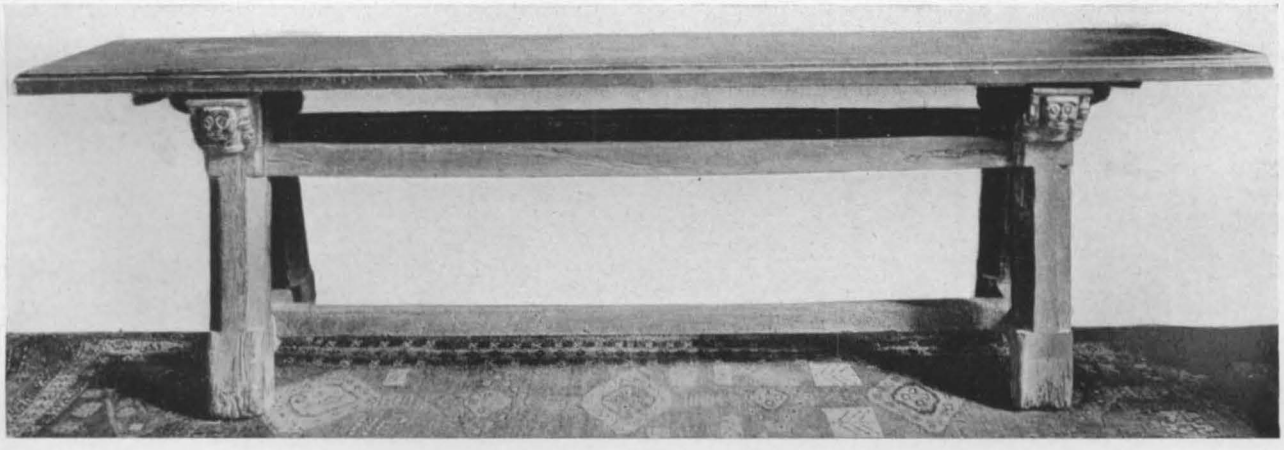


Fig. 9. – Grande tavolo piemontese. Val d'Aosta, sec. XVI.

Fig. 10. – Grande credenza a tre sportelli. Arte Italiana, prima metà del sec. XVI.

cornice che era attorno e che — la sola ombra del Carpaccio mi perdoni — non costituiva per lui, la minima necessità di complicazione. Ognuno potrebbe vedere contemporaneamente il problema secondo ciascuno di questi punti di vista e sarebbe egualmente nel vero. L'angustia sempre crescente dei nostri locali, la consuetudine progressivamente invalsa tra noi, di concentrare ogni ripostiglio nella profondità del corpo di fabbrica, sfruttando negli ambienti di facciata così preziosi, i minimi indispensabili all'uso e al movimento, la fusione molte volte realizzata della sala da pranzo con quella del soggiorno e gli angoli visuali loro ogni giorno più limitati hanno provocato — in poco più di cinquant'anni — prima il fenomeno di oppressione quasi corale provocata dai famosi « buffets e controbuffets » troppo alti e troppo scuri nelle stanze piccine, e poi la loro contrazione e poi la loro negazione. Negazione che procedeva di pari passo ad una più intensa e razionale utilizzazione dello spazio dell'abitazione e ad una sempre minore importanza dell'attività conviviale, almeno negli ambienti famigliari. Sulla vicenda di questi fattori esterni hanno giocato poi uno dopo l'altro i vari modi di ricerca; le forme grasse alla Rhulmann del dopo guerra francese tra il 1922 e il 1927; quelle pesanti dei tedeschi delle « Moderne Bauformen » della stessa epoca; gli stilismi raffinati e sottili degli svedesi del 1929; le reminiscenze bacchiacchesche dei nostri neoclassici del 1930, certi raffi-

Fig. 11. – Credenza con intarsi policromi. Firenze, seconda metà del sec. XV (dal Pedrini).

nati influssi orientali riflessi dal Breuhaus, per non parlar che delle onde più salienti ormai quietate nel mare delle riviste d'arte del tempo passato. Poi venne la guerra e furono dieci anni di medioevo. S'è ripreso e continua ancora il giuoco? Se mi si passa il nome, per la simpatia che ci provo, direi di sì.

Fig. 12. – Credenza intagliata. Arte Umbra, sec. XV.

Fig. 13. – Credenza in legno scolpito (sec. XVI). Museo di Cluny, Parigi.

Fig. 14. – Credenza con fregio intarsiato e intagli lumeggiati d'oro. Siena, metà sec. XVI (dal Pedrini).

Fig. 15. – Piccola credenza intagliata e laccata. Venezia, metà sec. XVIII.

Corre oggi attorno, e la avviata consonanza testimonia non trascurabilmente dell'orientamento attuale, quasi un modo comune di volere ed intendere degli specialisti e dei cultori d'arredamento. Ricorre infatti non so qual desiderio di forme proprie della plastica fusa e leggera, non so quale amore di smussare ogni forma quasi essa dovesse decollare poi nell'aria da un istante all'altro, non so quale rispettabilissima preferenza per ritmi dinamici e proporzioni di movimento. Il tutto composto in una ricerca amorosa e convintissima di membrature ricorrenti dai diagrammi delle forze che nei cementi armati accompagnano la mensola a sbalzo e il portale coi piedritti raccordati alla trave o procedono dalla statica dei solidi continui ad uniforme resistenza. Che questa resistenza sussista veramente poi anche nella costruzione del mobile, dove all'incastro non soccorre la continuità e la sovrapposizione della armatura metallica, ma solo quella ben più limitata della pennula incollata che il gioco alterno delle dilatazioni e quello delle flessioni deviate e dall'imbarcamento rendono ben problematico, io non direi. Che poi questa statica di idealizzati sistemi reticolari trovi negli incastri terminali quelle condizioni di vincolo assoluto e immutabile che sono necessarie veramente quando si parla di sistemi indeformabili, non lo racconterei a nessuno. Ma il ragionamento è tutt'altro anche se chi lo pratica non se ne avvede o avvedendosene se ne dorrebbe.

Si badi innanzi tutto che questi fenomeni di osmosi di modi e di mode non si debbono o possono pesarsi col bilancino. Aggiungi che gli obbiettivi del gusto si trasformano non appena realizzati ed è la sazietà che crea la varietà ed è così che oggi la ricerca s'è tesa a volumi più chiaramente unitari, a forme aggruppate secondo nuovi accordi di schemi contrapposti e intersecati. Sono

Fig. 16. – Le nozze di Cana, particolare. Paolo Veronese.
Museo del Louvre, Parigi.

nuovi concetti di equilibrio — insomma — che si perseguono: ed è questa la logica che origina e nobilita la ricerca e la giustifica anche se momentaneamente e molte volte essa sta al di là e al di fuori di quelle regole del mestiere che ognuno naturalmente crede di praticare. È logico che si abbandoni il sicuro per l'incerto o il malsicuro? Le leggi ragionevoli del rendimento e le risorse effettive del materiale son lontane, molto lontane come abbiamo detto, da questo processo che è in atto? E allora?

Alla domanda non risponderei che il fenomeno sia logico, nè, trattandosi domani di maggior problema, nemmen morale, ma certamente si è sempre fatto così ed è vicenda storicamente costante che si continui e sia così. Direi di più. Tutti i « tempi » dell'arredamento, agli inizi loro, non potevano procedere altrimenti, nè varrebbe il recriminarlo. E così è costante e naturale che questa buonissima illogicità cerchi il suo sbocco ammantandosi di valori sociali e di valori umani, a lei non chiesti, e che poi domani cambierà senza accorgersene quando avrà raggiunto un diverso equilibrio che le piacerà con diverse parole di giustificare. Così come è costante oggi, per l'architettura, crearsi dei motivi immediati nella coscienza umana, mentre è egualmente moderno pei pittori e i musicisti di crearsi il loro motivo nella pre-coscienza. Per questa buonissima e benedettissima illogicità, per questa consuetudine del divenire necessariamente indifferente ad ogni legge di immediata utilità, si possono sopportare benis-

Fig. 17. – Console in legno scolpito. Luigi XVI. Museo Nazionale del Louvre, Parigi.

Fig. 18. – Tavolo in legno scolpito. Luigi XVI. Museo Nazionale del Louvre, Parigi.

simo alcuni insuccessi momentanei di solidità e di uso o certo sfrigolare di vernici sotto il calore o il fendersi di molte pergamene o lo sfilarsi di molte imbottiture trapuntate o l'incrinatura di certi piani di cristallo costretti a sbalzi troppo elastici o il fessurarsi maligno di certe placcature equatoriali o il giocare — tra il divertito e l'irriverente — di troppo sediame ridotto a proporzioni filiformi, e non sufficientemente controventato.

In fin dei conti molto dell'arredamento dei vari Luigi era concepito in consimili condizioni di arbitrarietà e instabilità nè ci trarrà in inganno la fortunata resistenza degli esempi più solidi pervenutici attraverso due o tre secoli di collaudo continuo e di naturale selezione.

Quell'arredo dei vari Luigi, pur con i suoi inconvenienti immancabili, pur con certe sue volute

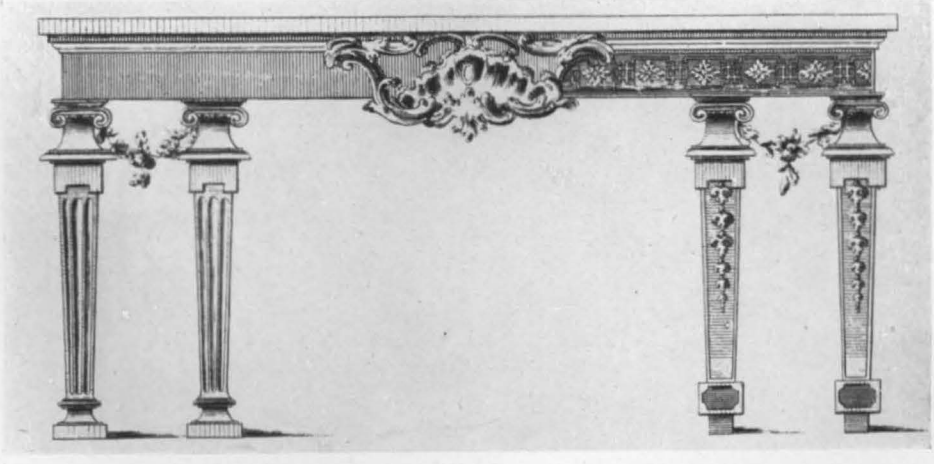


Fig. 19. – Tavolo di servizio Chippendale. Da: The Gentlemen and Cabinet Makers Director, 1762.

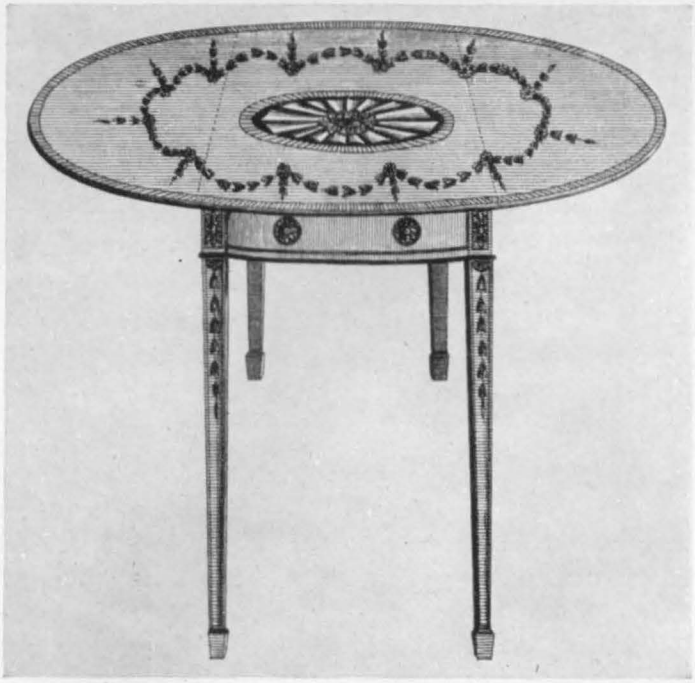


Fig. 20. – Tavolino da giuoco Hepplewhite. Da: Cabinet Makers and Upholsterer's Guide, 1794.

incongruenze, pur con quel tanto di arbitrario che lo caratterizzava e lo caratterizza ha servito a fissare il volto di una epoca e a rappresentare utilmente un « tempo » di questa vicenda di equilibri raggiunti e di obbiettivi mutati ad ogni equilibrio raggiunto, che costituisce la parte migliore e sempre viva dell'arte.

In margine alla quale considerazione se ne potrebbe annotare un'altra tanto umana da riuscire impredicabile ai giorni nostri così lietamente dediti all'antropofagia e che cioè ogni tempo di quella vicenda di cui si è parlato più sopra, non risulti, in genere, nè migliore nè peggiore del precedente e del seguente e che — se esistono forse dei « tempi fortunati » e dei « tempi men fortunati » — pure tutti — in quanto vissuti con fede onesta e al di sopra di un livello di produzione medio — sono egualmente utili e degni di cittadinanza, così come gli esempi loro sono egualmente degni di sereno esame nei valori raggiunti.

Basterebbe che la teoria della non evoluzione delle arti, ciascuno cercasse di applicarla oltrechè ai propri sogni anche ai rapporti coi propri colleghi.

Arch. ANTONIO CASSI RAMELLI

ILLUSTRATIONS

1 Living-room, meubles et armoires pouvant se fabriquer en série. Fauteuil et canapé comportant planche à inclinaison variable, et revêtus de « resinflex ». Chaise en contreplaqué courbé, joints laiton, dossier oscillant sur coussinets de caoutchouc. Dessin Arch. Carlo Mollino, Turin.

2-3 Living-room. Table à renversement, petite table à roulettes pouvant s'ouvrir. Les déux parois à étagères sont constituées par des panneaux. Armoire en bois massif cannelé. Sur le canapé, agrandissement photographique d'une gravure. Dessin Arch. Carlo Mollino, Turin.

4-5-6 Salle-à-manger. Buffet, cheminée et bar-pivotable. Intérieur en racine de noyer ferrarais, extérieur laqué en blanc avec décorations de Pierre Fornasetti. Porte à glace et peinture de Edina Altara. Dessin Arch. Gio Ponti, Milan.

7 Salle-à-manger. Table avec plateau profilé en marbre rouge de Levanto, jambes en noyer chantourné. Chaises en palissandre avec dossier à barrettes profilées, siège recouvert d'étoffe. Dessin de Lio Carminati, Milan - Edit. Casa e Giardino, Milan.

8 Salle-à-manger: table avec jambes en onyx noir et plateau en marbre pario avec garnitures en lapislazzuli. Dessin de Andrea et Michele Busiri Vici, architectes, Rome.

9 Salle-à-manger: meubles en « jaracanda », recouverts peau naturelle. Dessin de Carl-Axel Acking, Architecte, Stockholm - A. B. Nordiska Kompaniet-Stockholm.

10-11 Salle-à-manger: parois comportant des enfoncements destinés à l'adaptation de consoles ou saillies, de compositions différentes. Meubles en noyer. Parois lissées plâtre, teintées en cémentite rose pâle. Dessin de Carlo De Carli, Architecte, Milan.

12 Table à rallonges (de salle-à-manger), en acajou. Dessin de Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

13-14 L'espace destiné aux repas dans le living-room. La séparation est obtenue à l'aide d'un panneau à coulisse en noyer. Dessin de Richard J. Neutra, Architecte, Los Angeles.

15-16 Salle-à-manger, table pour 6-10 personnes, en noyer. Chaises recouvertes de panama de couleur rouge. Dessin de Ernesto E. Bianchi, et de Carlo Paccagnini, Ingénieurs, Milan.

17 Salle-à-manger réalisée avec des meubles de série, armature d'aluminium et parties en acajou. Dessin de Ernest Race, Architecte, Londres.

18-19 Le coin destiné aux repas dans le living-room. Meubles et parois en bois rouge de Californie; sol en briques émaillées rouges. Les autres éléments de l'ameublement sont de série. Dessin de Wallace Heath, Architecte, New York.

20 Salle-à-manger: meubles en poirier, plateau de la table et rayons de la vitrine en opaline noire; chaises recouvertes de cotonnade verte. Dessin de Gianni Vigorelli, Ingénieur, Milan.

21 Salle-à-manger en acajou. Lustre de Bertil Brisborg. Dessin de Erik Wörts - A B Nordiska Kompaniet, Stockholm.

22 Salle-à-manger, meubles en noyer. Dessin de Carlo De Carli, Architecte, Milan.

23 Salle-à-manger: meubles en chêne naturel; sièges et intérieur du buffet, en tissu vert. Dessin de Colette Gueden, Paris - Edit. Primavera, Paris.

24 Salle-à-manger: meubles en hêtre; chaises avec dossier et siège démontables, rembourrés et recouverts de cretonne. Dessin de Erberto Carboni, Architecte, Milan.

25-26 Living-room-cuisine dans une maison à bon marché réalisé avec des éléments de série décomposables. Meubles en châtaignier, masonite et couverture en linoléum. Dessin de Aurelio Cortellezzi, Osvaldo Maldifassi, Milan.

27 Salle-à-manger: meubles en ormeau et osier; le bâti métallique du dressoir est recouvert de cuir brun. Dessin de Jacques Adnet, Paris - Edit. Compagnie des Arts Français, Paris.

28 Salle-à-manger de série: meubles en chêne naturel; chaises avec dossier et siège en osier tressé, sol en dalles d'ardoise. Dessin de Louis Sognot, Paris.

29-30 Salle-à-manger: meubles en érable blanc. Dessin de Ugo Sissa, Architecte, Rome.

31-32 Salle-à-manger: table en noyer, à rallonges, chaises avec dossier et siège rembourrés recouverts d'étoffe verte, modéle pour production en série. Dessin de Jens Risom, New York.

33 Salle-à-manger; chaises Akerblom laquées bleu. Dessin de Gunnar Eklöf, Architecte, Stockholm.

34-35 Salle-à-manger: meubles en palissandre clair et marbres vert-malachite. Dessin de Giulio Moscatelli, Architecte, Cantù - Exécution Roncoroni, Cantù.

36 Salle-à-manger, meubles et revêtement de la paroi, en noyer. Dessin de Ico e Luisa Parisi, Architectes, Côme.

37 Salle-à-manger et bar: meubles en érable blanc; parois et plafond revêtus de bois naturel; tapis de couleur vert d'eau. Dessin de Paul Laszlo, Beverly Hills.

38 Salle-à-manger. Table en cerisier. Buffet avec vantaux à coulisse en contreplaqué. Meuble de service en linoléum noir avec partie frontale laquée en blanc. A droite, parois blanches et à gauche panneau en bois satiné noir. Dessin de Alexander Girard, Architecte, Grosse Pointe.

39 Salle-à-manger destinée à un petit appartement. Ensemble réalisé avec des meubles de série de la maison Herman Miller. Dessin de Felix Augenfeld, Architecte, New York.

40 Espace pour les repas dans le living room. Table avec plateau en cristal. Meuble bar encaissé. Dessin de Paul Laszlo, Beverly Hills.

41 Salle-à-manger pour une maison de campagne: meubles en ormeau, petits fauteuils recouverts de velours à côtes vertes; fauteuil avec dossier et siège en peau. Dessin de Jacques Adnet, Paris - Edit. Compagnie des Arts français, Paris.

42 Salle-à-manger: meubles en noyer et contreplaqué de bouleau courbé. Dessin de Carlo De Carli, Architecte, Milan.

43 Salle-à-manger; meubles en teck; sièges recouverts d'étoffe bleue. Parois teintées en blanc; au plancher, feutre gris-perle. Dessin de Luisa et Ico Parisi, architectes, Côme.

44 Salle-à-manger: meubles en teck; sièges recouverts d'étoffe de couleur vert. Rideaux en chintz de Fede Cheti. Dessin de Paolo Buffa, Architecte, Milan.

45 Salle-à-manger réalisée avec des éléments de série. Table et chaise de Ernest Race, Londres. Fauteuil de repos de Dennis Lennon, Architecte, Londres - British Rayon Federation.

46 Salle-à-manger. Meubles en teck, socle de la table en laiton poli; sièges recouverts d'étoffe de couleur marron. Rideaux en tulle couleur ivoire et cretonne à fleurs. Papiers peints à rayures rose et vertes. Au plancher du feutre gris. Dessin de Paolo Buffa, Architecte, Milan.

47 Salle-à-manger, coin de cheminée; meubles en noyer, cheminée en lithocéramique rouge; parois en « cémentite » de couleur ivoire et vert d'eau. Dessin de Franco Diomede, Architecte, Milan.

48 Salle-à-manger, ensemble réalisé à l'aide d'éléments anciens et modernes. Dessin de Enrico Garbagnati, Architecte, Pippo Pestalozza, Ingénieur, Milan.

49 Angle pour la réfection dans une pièce servant de salon. Meubles en palissandre brillant; banc et chaises recouverts de soie jaune-or et grosses rayures marron. Dessin de Ulderico Forni, Architecte, Milan.

50-51 Salle-à-manger-salon. Meubles en acajou foncé; petits fauteuils recouverts de velours, rayures vert-olive sur fond satin couleur de sable. Lampe en laiton poli orientable à contre-poids. Fauteuil de satin havane à petits pois blancs, petite table cristal. Dessin de Michele Cretella, Architecte, Naples.

52 Salle-à-manger: meubles en acajou; pied de table en laiton fondu; petits fauteuils recouverts de soie verte; meubles-consoles en métal avec rayon onyx. Porte de bois patiné et sculpté. Dessin de Melchiorre Bega, Architecte, Milan.

53-54 Salle-à-manger: amènagement réalisé avec des éléments anciens et modernes. Dessin de Andrea Busiri Vici, Architecte, Rome.

55-56 Salle-à-manger. Table avec plateau en teck, socle en métal laqué. Chaises en laiton doré recouvert de soie violette. Canapés rembourrés et revêtus de chintz violette pour l'un, et pour l'autre en vert-émeraude. Dessin de Luigi Caccia Dominioni, Architecte, Milan.

57 Salle-à-manger: meubles en pin laricio, couverture des chaises et tentures en tissu de chanvre à rayures rose et vert. Parois complètement masquées par des glaces. Dessin de Vinicio Paladini, New York.

58 Salle-à-manger: meubles en bouleau, plateau de la table linoléum. Dessin de Cramer, Jaray et Paillard, Architectes à Zurich - Edit. Wohnbedarf, Zurich.

59 Salle-à-manger: meubles en érable, table avec plateau cristal, chaises recouvertes de peau bleue. Dessin de Pietro Belluschi, Architecte, Portland.

60 Salle-à-manger: meubles en cerisier, table avec plateau de cristal, chaises recouvertes d'étoffe tissée à la main, de couleur grise et jaune. Parois et tapis en gris. Dessin de Paul Laszlo, Beverly Hills.

61 Salle-à-manger: meubles en cerisier naturel et tôle oxydée aux vives couleurs, couverture en tissu de chanvre grège et chanvre noir. Dessin de Paolo A. Chessa, Architecte, Milan.

62 Salle-à-manger vue de la terrasse. Meubles en chêne; chaises recouvertes d'étoffe café-au-lait. Parois et plafond stuc de couleur jaune-clair. Dessin de J. R. Davidson, Los Angeles.

63 Table et escabeaux pour repas, démontables et superposables, en bois de chêne ciré et matière plastique. Dessin de Jacques Dumond, Paris.

64-65 Ensemble pour salle-à-manger, avec table renversable, pour un petit appartement. Dessin de Franziska Hosken, Boston.

66-67 Salle-à-manger. Table avec plateau de marbre vert sur armature de châtaignier. Banc en châtaignier fixé au mur dans la partie supérieure, sièges et dossiers rembourrés et recouverts de cretonne ivoire et verte. Dessin de Pierluigi Spadolini, Architecte, Florence.

68-69 Salle-à-manger. Meubles en noyer; la constitution schématique de la table est laissée complètement en évidence. Les nervures partent de la jambe avec une section à T pour résister à l'effort maximum et continuent laminées jusqu'au plateau qu'elles soutiennent. Dessin de Pierluigi Spadolini, Architecte, Florence.

70 Salle pour le petit déjeuner. Tenture de velours rouge. Fresques de Adriano Spilimbergo. Dessin de Renzo Zavanella, Architecte, Milan.

71 Salle-à-manger, meubles en bouleau. Dessin de Werner West, Architecte, Helsinki - Edit. Stockmann, Helsinki.

72-73 Salle-à-manger-salon. réalisation avec meubles de série. Parois recouvertes de bouleau naturel; tentures en coton grège; sol en dalles d'asphalte; tapis en tissu de Manille. Sopha recouvert d'étoffe de couleur gris-vert foncé. Dessin de A. Q. Jones, Architecte - Frank Bros, Long Beach.

74 Table pour repas et chaise en palissandre, plateau de la table en cristal. Dessin de Ico et Luisa Parisi, Architectes, Côme - Exécution Arte Casa, Cantù.

75 Table de salle-à-manger: bâti en contreplaqué courbé (érable verni naturel) boulons-traverses en laiton poli, plateau en cristal trempé. Chaise avec dossier oscillant sur un coussinet de caoutchouc. Dessin Arch. Carlo Mollino, Turin.

76 Salle-à-manger dans un pavillon de pêche. Meubles pliants en métal laqué noir et chêne naturel, couverture en étoffe jaune tissée à la main, tapis blanc. Dessin de Pierre Broc, Paris - Edit. Atelier Primavera, Paris.

77 Salle-à-manger. Table avec plateau en noyer, supports en métal laqué. Ensemble réalisé avec des éléments anciens et modernes. Dessin de Mario Tedeschi, Architecte, Milan.

78-79 Salle-à-manger. Parois et plafond en ormeau naturel et bois rouge. Table en racine rouge avec soutiens en acier laqué blanc; chaises en bois naturel courbé et corde noire. La jardinière sépare l'emplacement de réfection, du salon; le dressoir sépare la cuisine de la salle-à-manger. Dessin de Greta Magnusson Grossman, Beverly Hills.

80 Coin destiné aux repas dans le patio; meubles en bois d'acacia. Dessin de Ico et Luisa Parisi, Architectes, Côme.

81-82-83 Le coin destiné aux repas dans le living-room. Parois teintées en jaune-citron, plafond en bleu, sol en asphalte blanc et gris. La cuisine, vue du coin ci-dessus. Parois et meubles teintés en bleu clair. Dessin de J. B. Davidson, Los Angeles.

84 Coin de salle-à-manger. Degrès d'accès en pierre de Cardoso. Plancher terre cuite avec éléments de céramique verte. Parois de fond en bambou. Porte-fleurs en briques. Dessin de Nello Baroni, Maurizio Tempestini, Architectes, Florence.

85 Espace destiné aux repas dans le living-room. La séparation est obtenue à l'aide d'une cloison de bois décorée avec un panneau japonais. Dessin de Albert Ely Ives, Architecte, Honolulu.

86 Coin pour le jeu: meubles en acajou; sièges recouverts en soie de couleur gris et or. Dessin de Ico et Luisa Parisi, Architectes, Côme.

87 Coin pour le jeu: meubles en acajou. Plancher marbre vert des Alpes et « botticino » Dessin de Ico et Luisa Parisi, Architectes, Côme - Silvio Longhi, Architecte.

88 Petite table en noyer pour le jeu des échecs. Dessin de Ico et Luisa Parisi, Architectes, Côme.

89 Table à jeu et de salle-à-manger; petits fauteuils tournants, rembourrés de caoutchouc. Dessin de Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

90 Table à jeu en acajou, chaises avec dossier jonc des Indes et coussin en caoutchouc « piuma ». Dessin de Edward Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

91-92 Coin pour le jeu dans le salon. Petite table-à-jeu en poirier rosé; petit fauteuil recouvert de peau verte. Petite table de salon en palissandre avec plateau en marbre de Candoglia incrusté. Rideaux en « rodia » de couleur ivoire, parois teintées en gris-tourterelle, plafond blanc. Dessin de Giordano Forti, Architecte, Milan.

93 Table à jeu en noyer, chaises recouvertes en peau verte. Dessin de Guglielmo Ulrich, Architecte, Milan.

94 Table à jeu en chêne anglais, dessus de table en peau brune, chaises recouvertes sanglier. Dessin S. A. Marx, N. L. Flint, C. W. Schonne, Architectes, Chicago.

95-96 Salle de jeu. Meubles en acajou foncé, plateau de la petite table en cristal. Fauteuils et canapé recouverts de velours d'un violet prune. Petits fauteuils de jeu recouverts à l'extérieur de satin vert et à l'intérieur de satin à fleurs sur fond vert brillant. Parois teintées en lilas pâle et ivoire; plafond blanc. Dessin de Giordano Forti, Architecte, Milan.

97 Table à jeu: meubles en poirier et tissus de chanvre à rayures marron et ivoire. Dessin de Eugenia Alberti, et Gian Luigi Reggio, Architectes, Milan.

98 Table-à-jeu en palissandre et érable, chaises en érable recouvert de peau verte. Dessin de Ladislao Kovacs, Architecte, Milan.

99 Coin de jeu. Petite table en noyer avec dessus en drap, bord creux, cendrier en laiton, fauteuils en noyer rembourrés et recouverts de satin à rayures de couleur ivoire et noisette. Dessin de Lio Carminati, Milan - Edit. Casa e Giardino, Milan.

100 Table à jeu: meubles en noyer et jonc des Indes, plateau de la table en marbre blanc de Carrare. Dessin de Franco Buzzi, Architecte, Milan.

101 Table à jeu en poirier clair. Dessin de Franco Buzzi, Architecte, Milan.

102 Coin de jeu: table en acajou et chaises anciennes. Dessinde Guglielmo Ulrich, Architecte, Milan.

103 Salle de jeu. Meubles en érable; chaises et plateau de la table, recouverts en drap gris. Parois teintées en couleur vert-clair. Dessin de Erberto Carboni, Architecte, Milan.

104 Bar: meuble en noyer avec rayon en ébène. Fond en verre peint par Adriano Spilimbergo. Parois blanches; sol en céramique peinte par Aligi Sassu. Eclairage par tubes fluorescentes insérés dans des gorges réfléchissantes. Dessin de Renzo Zavanella, Architecte, Milan.

105-106 Bar: parois et meuble-bar en noyer. Petite alcôve comprenant divan recouvert de velours gris. A la paroi « Cavallino rampante » sculpture en céramique d'or de Agenore Fabbri. Dessin de Renzo Zavanella, Architecte, Milan.

107 Bar en noyer et marbre, avec panneaux décoratifs cristal, peints par Titta Buzzi. Fauteuil recouvert d'étoffe à rayures de couleur vert-paon et bleue; plafond bleu-gris; parois ivoire-clair. Dessin de Franco Buzzi, Architecte, Milan.

108 Bar: comptoir en bois d'olivier et jonc; escabeaux en jonc. Dessin de Nello Baroni et Maurizio Tempestini, Architectes, Florence.

109 Bar en noyer; parois, revêtement chêne blanchi; escabeaux en tube d'acier et noyer tourné. Dessin de Boris. I. Lacroix, Paris.

110-111 Bar en noyer blond et peau de pécari, intérieur en érable blanc, rayons de cristal, supports en simili-or; petits sièges en noyer blond recouverts de peau rouge. Canapé et fauteuils recouverts d'étoffe verte. Petite table en acajou avec plateau en marbre de Candoglia. Séparations de velours gris-souris avec éléments tubulaires blancs servant de soutiens pour les tableaux. Dessin de Polastri-Menni, Ingénieurs, Milan.

112-113 Espace d'angle du bar. Félix Augenfeld, Architecte, New York.

114 Bar: meubles en parchemin et érable. Chaises et fauteuils recouverts de satin ivoire et velours marron. Au plancher feutre de couleur noisette foncée. Dessin de Giordano Forti, Architecte, Milan.

115 Meuble bar à parois, en noyer et cristal peint. Dessin de Franco Buzzi, Architecte, Milan.

116-117 Salle-à-manger: meuble de séparation armature métallique avec deux éléments en chêne de Slavonie. Dessin de Carlo Bassi, Architecte, Saronno.

118 Meuble-bar radio-phono en noyer clair. Parois en noyer avec niche pour objet en céramique. Dessin de Erberto Carboni, Architecte, Milan.

119 Buffet en acajou, petit bar, placé dans la partie centrale. Dessin de Jens Risom, New York.

120-121 Meuble-bar-radio-porte-disques, parties en noyer et parties laquées en rouge-vermillon. Dessin de Erberto Carboni, Architecte, Milan.

122 Meuble-bar en érable, avec fermeture à rideau. Dessin de Giovanni Vedres, architecte, Paris.

123 Pièce servant de salle-à-manger et de salon, coin pour le bar. Dessin de Luigi Claudio Olivieri, Architecte, Milan - Edit. Luigi Fontana, Milan.

124-125 Meuble-bar en noyer blanc ciré, intérieur en érable avec panneaux de chintz sous le cristal. Canapé et fauteuil recouverts en velours bleu avec profils blanc. Petite table en noyer. Dessin de Gian Antonio Bernasconi, Architecte, Milan.

126-127 Meuble bar en palissandre, intérieur en érable, parties métalliques laiton, rayons cristal, fermeture à rideau. Dessin de Gian Casè, Architecte, Milan.

128 Table et petits fauteuils pour salle-à-manger. Dessin de Franco Albini, Architecte, Milan. Meuble-bar. Dessin de Gian Casé, Architecte, Milan. Etoffes de Fede Cheti, Milan.

129-130 Meuble bar sur roulettes en racine de noyer; fermeture à rideau, rayon en érable et cristal; jambes en érable; chevilles et traverses en laiton poli. Dessin de Luigi Claudio Olivieri, Architecte, Milan.

131-132 Meuble-bar en palissandre et peau de vachette. Marqueterie de G. Anzani, Mariano Comense, sur dessin de Umberto Zimelli, Peintre, Milan.

133 Meuble de salle-à-manger en teck; dans le vantaux sont insérées des gravures du Rosaspina reproduisant « L'apothéose de Napoléon » de l'Appiani. Dessin de Paolo Buffa, Architecte, Milan.

134-135 Meuble-bar en teck avec poignées en cristal réfléchissant. Dessin de Giuseppe Gibelli, Milan.

136-137 Meuble bar en parchemin bleu, pieds et poignées en laiton poli. Dessin de Guglielmo Ulrich, Architecte, Milan.

138 Meuble de salle-à-manger en palissandre, intérieur en érable, peinture sur verre de Luigi Crippa, Peintre. Dessin de Giorgio Mandolini, Andrea Marchetti, Architectes, Milan.

139-140 Meuble-bar en sycomore ciré, garnitures en bronze doré, glaces intérieures avec éclairage automatique. Dessin de Jean Royère, Paris.

141-142 Composition pour pièce servant de salle-à-manger et de salon: meubles en teck; canapés et petits fauteuils recouverts en étoffe de lin couleur tabac à rayures blanches et vertes. Les éléments de cette installation peuvent être arrangés en divers groupes selon la forme de la pièce. Dessin de Luigi Claudio Olivieri, Architecte, Milan - Edit. Luigi Fontana, Milan.

143-144 Meuble-bar et bibliothèque en acajou avec poignées et supports en aluminium. L'intérieur du bar est laqué blanc, les rayons sont en « Formica » noire. Dessin de Félix Augenfeld, Architecte, New York.

145-146 Meuble-bar en acajou, Vantaux à coulisse avec parties recouvertes peau blanche et autres parties en aluminium perforé. Le plateau du bar et le fond situé entre les deux éléments sont en pierre « travertino », montants et poignées en aluminium. Dessin de Felix Augenfeld, Architecte, New York.

147 Meuble-bar en ébène massif. Dessin de Alexandre Noll, Fontenay-aux-Roses.

148 Meuble-bar- tiré d'un bloc d'ébène. Dessin d'Alexandre Noll, Fontenay-aux-Roses.

149 Meuble-bar en noyer, intérieur en bois de citronnier, rayons de cristal, vantaux à rouleaux. Dessin de Saverio Jannace, Milan - Exécution de Jannace et Kovacs, Milan.

150 Meuble bar en noyer. Dessin de Paolo Malchiodi, Architecte, Florence.

151 Dressoir en chêne, porte centrale s'ouvrant horizontalement avec rayon en « formica » Dessin de Geoffrey Dunn - The Council of Industrial Design, Londres.

152 Buffet à éléments décomposables en noyer avec plateau d'appui en cristal. Dessin de Carlo De Carli, Architecte, Milan.

153-154 Salle-à-manger: meubles en chêne naturel; petits fauteuils recouverts en peau de sanglier; sièges des chaises en étoffe de couleur rouge-cerise. Fauteuil recouvert d'étoffe brun foncé. Dessin de Jacques Dumond, Paris.

155 Coin de salle-à-manger: meubles en chêne, petit fauteuil recouvert de peau naturelle. Dessin de Bernard Durussel, Paris.

156 Ensemble pour salle-à-manger à trois éléments: table, buffet et meuble à tiroirs pour l'argenterie, en bouleau. Dessin de Axel Larsson, Architecte, Stockholm - Hantverket, Stockholm.

157-158 Meuble de salle-à-manger; partie centrale en acajou, partie inférieure et supérieure en bouleau laqué. Dessin de Bertil Larsson - A. B. Nordiska Kompaniet, Stockholm.

159-160 Dressoir en noyer ciré, intérieur en érable; panneau intermédiaire renversable pour le service. Dessin de Gian Antonio Bernasconi, Architecte, Milan.

161-162 Meubles à éléments décomposables. Buffet avec portes à coulisse recouverts de « Pandanus ». Meuble-bar à battants renversables. Dessin de Florence Knoll, New York - Knoll Associates, New York.

163 Salle-à-manger, détail d'une paroi, armoire supérieure en chêne, buffet-dressoir ciré en noir. Vitrine: vantaux latéraux en cristal, vantail principal laqué en ivoire opaque. A gauche, photographie de gravure agrandie sur bois sur tablettes dorées. Dessin de Carlo Mollino, Architecte, Turin.

164 Meuble de salle-à-manger en sycomore et peau. Dessin de Jean Royère, Paris.

165 Dressoir en acajou, avec vantaux mobiles recouverts de tissus de paille. Dessin d'Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

166 Buffet en noyer avec vantaux à coulisse en cristal. Dessin de Bernard Durussel, Paris.

167 Buffet en noyer satiné. Dessin de Giorgio Ramponi, Architecte, Bologna.

168 Dressoir en ormeau. Dessin de Axel Larsson, Architecte, Stockholm.

169 Dressoir en bouleau, jambes et garnitures en aluminium. Dessin de Clive Latimer - The Council of Industrial Design, Londres.

170 Meuble démontable, en frêne naturel et teinté, plateau en marbre. Dessin de Hans Bellmann, Architecte - Edit. Wohnbedarf S. A., Zurich.

171 Dressoir en bouleau du Canada et « zebrano », avec vantaux mobiles. Dessin de R. Y. Goodden, R. D. Russell, Architectes, Londres - The Council of Industrial Design, Londres.

172 Salle-à-manger: meubles en bouleau. Dessin de Axel Larsson, Architecte, Stockholm.

173 Dressoir en noyer blanchi, face extérieure des tiroirs laquée. Dessin de Lester C. Tichy, Architecte, New York.

174 Buffet en acajou et sycomore. Dessin de Neil Morris, Glasgow.

175 Buffet en chêne, les vantaux sont recouverts de matière plastique. Dessin de E. L. Clinch Architecte - Bakelite Ltd. - The Council of Industrial Design, Londres.

176-177 Salle-à-manger: dressoir, extérieur sapin, intérieur en hêtre rouge avec tiroirs à cuvette, mobiles. Dessin de Axel Larsson, Architecte, Stockholm - Svenska Möbelfabrikerna, Bodafors.

178 Meuble de salle-à-manger en cerisier, à parties décomposables. Dessin de Gian Casé, architecte, Milan.

179 Buffet en frêne blanc, acajou et bois de rose; montants en laiton tourné. Dessin de Robin Day - Edit. S. Hille and Co. - The Council of Industrial Design, Londres.

180 Dressoir: extérieur en acajou de l'Honduras, intérieur en sycomore blanc. Dessin de Basil Spence, Architecte - The Council of Industrial Design, Londres.

181 Dressoir en chêne, dessiné en vue d'une production en série. The Council of Industrial Design, Londres.

182 Salle-à-manger: vitrine en acajou avec jambes en aluminium. Dessin de Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

183 Meubles de salle-à-manger en sycomore, rayons en « Formica ». Dessin de E. L. Clinch, Architecte - The Council of Industrial Design, Londres.

184 Meuble de salle-à-manger en bois d'amarante avec incrustations de laiton. Dessin de Paolo Buffa, Architecte, Milano.

185 Dressoir en noyer avec marqueterie en ébène et érable. Dessin de Josef Frank, Architecte, Stockholm.

186 Dressoir avec partie en acajou de Cuba et marqueterie. Dessin de Paolo Buffa, Architecte, Milan.

187-188 Armoire pour office en bouleau et hêtre évaporé. Dessin de Vico Magistretti, Architecte, Milan.

189-190 Meubles à éléments décomposables, pour salle-à-manger. Structure métallique avec panneaux en bois et matière plastique. Dessin de Charles Eames, Venice - Edit. Herman Miller, Zeeland.

191-192-193-194 Meuble à éléments de matière plastique et métal. Institute of Design, Chicago.

195-196-197 Meubles à éléments décomposables pour salle-à-manger, en masonite et aluminium. Institute of Design, Chicago.

198 Table à jeu et fauteuils en bouleau massif. Dessin de Paul Mc Cobb, New York.

199 Table à jeu en hêtre clair naturel, transformable en console. La lampe a été établie sur dessin de Luciano Canella Architecte. Dessin de Giovanni et Lucia Bonicalzi, Ingénieurs Architectes, Milan.

200 Meubles de série pour salle-à-manger. Table dessinée par Abel Sorenson. Chaises sur dessin de Eero Saarinen, Architecte - Edit. Knoll Associates, New York.

201-202 Table de salle-à-manger en noyer. Dessin de Carlo De Carli, Architecte, Milan.

203-204 Table en noyer: le plateau est appuyé sur deux traverses longitudinales profilées de différentes épaisseurs selon les nécessités de la structure et reliées transversalement. Les jambes sont aussi reliées transversalement deux par deux par une chaîne chantournée. Dessin de Carlo De Carli, Architecte, Milan.

205 Table en érable, à rallonge et pliant, crée pour fabrication en série. Dessin de Lewis Clayton, Springfield - Edit. Claywood Design Products, Springfield.

206 Table démontable pour repas: plateau en contreplaqué d'érable, jambes en acier massif. Dessin de Lewis Clayton, Springfield - Edit. Claywood Design Products, Springfield.

207 Table de salle-à-manger en bois de teck avec plateau en cristal; chaises recouvertes en maroquin vert. Dessin de Ico et Luisa Parisi, Architectes, Côme.

208 Table de salle-à-manger, plateau chêne, socle en métal laqué. Dessin de George Nelson, New York - Edit. Herman Miller, Zeeland.

209 Table de salle-à-manger, plateau contreplaqué, pieds en métal. Dessin de Charles Eames, Venice - Edit. Hermann Miller Furniture, Zeeland.

210 Chariot-Bar pour jardin, en chêne naturel et fer laqué en noir, plateau linoléum noir. Petites chaises pliantes en chêne naturel et fer laqué, coussins en étoffe couleur jaune-citron. Dessin de Pierre Broc, Paris.

211-212 Table roulante en acajou. Dessin de Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

213 Table-roulante porte-mets en palissandre. Dessin de Ico et Luisa Parisi, Architectes, Côme.

214 Table roulante porte-mets en noyer, rayon inférieur mobile laqué intérieurement. Dessin de Erberto Carboni, Architecte, Milan.

215 Chariot porte-mets en palissandre. Dessin de Cesare Lacca, Architecte, Milan.

216 Table roulante porte-mets en bois de teck avec rayons cristal. Dessin de Paolo Buffa, Architecte, Milan.

217 Chariot pour le service en palissandre. Dessin de Cesare Lacca, Architecte, Milan.

218 Chariot-bar en noyer. Dessin de Jacques Adnet, Paris. Paravent avec tapisseries de L. Coutaud.

219-220 Meuble bar à chariot en noyer. Dessin de Luisa et Ico Parisi, Architectes, Côme.

221 Table roulante porte-mets en noyer; plateau inférieur laqué. Dessin de Erberto Carboni, Architecte, Milan.

222 Table roulante porte-mets en métal laqué, avec plateau à coulisse en bois. Dessin de Benjamin Baldwin, Harry Weese, New York - Edit. Design Unit, New York.

223-224 Tables-roulantes porte-mets en acajou et cristal, garnitures en laiton. Dessin de Saverio Jannace, Milan - Exécution de Jannace et Kovacs, Milan.

225 Petite table de service en fer laquè blanc, plateaux mobiles aluminium. Dessin de Josef Frank, architecte, Stockholm - Svenskt Tenn, Stockholm.

226 Petite table roulante en noyer, surfaces recouvertes linoléum blanc. Dessin de Josef Frank architecte, Stockholm - Svenskt Tenn, Stokholm.

ILLUSTRATIONS

1 Dining-living room; standard furniture and cupboards. Armchairs and settee with planes which may be inclined, upholstered with « resinflex ». Bent plywood chairs, brass joints, back rests swinging on rubber cushions. Designed by Carlo Mollino Arch., Turin.

2-3 Dining- living room. Tilting table, a small table on wheels which may be opened. The two shelf-walls consist of interchangeable cupboard-panels, in grooved massive wood. Over the settee a photographic enlargement from xylography. Designed by Carlo Mollino Arch., Turin.

4-5-6 Dining room: the sideboard, fireplace-piece and revolving bar form a wall when all shut. Inside in Ferrara walnut root, outside lacquered white with decorations by Piero Fornasetti. Looking-glass door painted by Edina Altara. Designed by Gio Ponti Arch., Milan.

7 Dining room. Table with moulded surface in Levanto red marble; turned walnut legs. Palysander chairs with moulded bars forming the back-rest and seat upholstered in cloth. Designed by Lio Carminati, Milan. Published by Casa e Giardino, Milan.

8 Dining room: table with black onyx legs, and plane of « pario » marble with lapis-lazuli trimmings. Designed by Andrea and Michele Busiri Vici architects, Rome.

9 Dining room: « jacaranda » furniture, lining in natural leather. Designed by Carl-Axel Acking Arch., Stockholm - A. B. Nordiska Kompaniet, Stockholm.

10-11 Dining room; walls with places to insert brackets in various compositions. Walnut funiture. Plastered walls coloured with pale pink cementite; brass supports, glass planes. Designed by Carlo de Carli Arch., Milan.

12 Extension dining table of mahogany. When closed, 28 inch long, extending to 126 inches when the drop leaves are raised and the five leaves are inserted. Designed by Edward J. Wormley, New York for Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

13-14 The dining area in a living room. The partition is obtained by means of a walnut sliding screen. Designed by Richard J. Neutra Arch., Los Angeles.

15-16 Dining room: openable walnut table for 6-10 persons. Chairs covered with red panama. Designed by Ernesto E. Bianchi, Carlo Paccagnini, Eng., Milan.

17 Dining room, with standard furniture; aluminium frame and parts in mahogany. Designed by Ernest Race Arch., London.

18-19 The dining corner in the living room. Furniture and walls in California red wood; floor in bricks enamelled red. The other pieces are standard elements. Designed by Wallace Heath Arch., New York.

20 Dining room; pear furniture, table surface and planes of the crystal-wares board of black opaline; chairs lining in green fustian. Designed by Gianni Vigorelli Eng., Milan.

21 Mahogany dining room. Light pendant by Bertil Brisborg. Designed by Erik Wörts - A B Nordiska Kompaniet, Stockholm.

22 Dining room with walnut furniture. Designed by Carlo de Carli Architect, Milan.

23 Dining room; natural oak furniture. Chairs and inside parts of the sideboard opening in green cloth. Designed by Colette Gueden, Paris - Edited by Primavera, Paris.

24 A small dining room, with beech furniture; chairs with seats and back-rests, which may be taken off covered with cretonne. Designed by Erberto Carboni Arch., Milan.

25-26 Dining - living-room and kitchen in a working people's house, realized with composable standard elements. Chestnut and masonite furniture, lino coverings. Designed by Aurelio Cortellezzi, Osvaldo Maldifassi, Milan.

27 Dining room; wicker and elm furniture; the metallic structure of the sideboard is covered with brown leather. Designed by Jacques Adnet, Paris. Edition: Compagnie des Arts Français, Paris.

28 A standard dining room: natural oak furniture; chairs with back part and seat in interlaced wicker. Floor in slate tiles. Designed by Louis Sognot, Paris.

29-30 Dining room: white maple furniture. Designed by Ugo Sissa Arch., Rome.

31-32 Dining room; the walnut table may be lengthened; chairs with seats and back-rests quilted and covered with green cloth. Model for standard production. Designed by Jens Risom, New York.

33 Dining room; Akerblom chairs lacquered blue. Designed by Gunnar Eklöf Arch., Stockholm.

34-35 Dining room; light palysander and green malachite marble furniture. Designed by Giulio Moscatelli Arch., Cantù - Executed by Roncoroni, Cantù.

36 Dining room; walnut furniture and wall lining. Designed by Luisa and Ico Parisi Architects, Como.

37 Dining room and bar; white maple furniture; walls and ceiling covered with natural wood; sea green carpet. Designed by Paul Laszlo, Beverly Hills.

38 Dining room. Cherry table. A sideboard with sliding openings in plywood. Service-piece in black lino with fronts lacquered white, metal supports lacquered in various colours. White walls on the right, black polished wood panel on the left. Designed by Alexander Girard Arch., Grosse Pointe.

39 Dining room for small flat. A setting realized with standard furniture of the Herman Miller. Designed by Felix Augenfeld Architect, New York.

40 Dining corner in the living room. Glass on the table surface. Built-in bar-piece. Designed by Paul Laszlo, Beverly Hills.

41 Dining-room for a country-house; elm furniture; small armchairs covered in green-rib velvet; armchair with leather back-rest and seat. Designed by Jacques Adnet, Paris - Edited by Compagnie des Arts Français, Paris.

42 Dining room: walnut and curved birch plywood furniture. Designed by Carlo De Carli Arch., Milan.

43 Dining room; teak furniture; chairs covered with blue cloth; white plastered walls; pearly grey felt on the floor. Designed by Luisa and Ico Parisi Arch., Como.

44 Dining room, teak furniture, chairs covered with green cloth. Designed by Paolo Buffa, Architect, Milan.

45 Dining and living room. Settee and dining table by Ernest Race Ltd. Prototype easy chairs designed by Dennis Lennon. All furnishings in british rayon. Curtain material by Edinburgh Weavers. British Rayon Federation.

46 Dining room. Teak furniture, table support in brushed brass; chairs with seats covered with brown cloth. Hangings of ivory veil and flowered cretonne. Pink and green striped wall-paper. Grey felt on the floor. Designed by Paolo Buffa Arch., Milan.

47 Dining room; fireplace corner. Walnut furniture, red lythoceramic fireplace. Ivory and water-green cementite walls. Designed by Franco Diomede Arch., Milan.

48 Dining room: a setting arranged with old and modern furniture. Designed by Enrico Garbagnati Arch., Pippo Pestalozza Eng., Milan.

49 Dining corner in a living room; polished palysander furniture; bench and chairs covered with golden yellow silk with large brown stripes. Designed by Ulderico Forni Arch., Milan.

50-51 Dining and living room. Dark mahogany furniture; small armchairs covered with velvet, striped olive green on a sand-coloured ground. A polished brass lamp movable by balance. Armchair covered with « avana » white dotted satin small table in glass. Designed by Michele Cretella Arch., Naples.

52 Dining room: mahogany furniture; table bottom of cast brass; small armchairs covered with green silk; consoles little pieces of furniture in metal, with onyx surfaces. Polished and sculptured wood door. Designed by Melchiorre Bega Arch., Milan.

53-54 Dining rooms a setting realized with ancient and modern elements. Designed by Andrea Busiri Vici Arch., Rome.

55-56 Dining room. Table with teak surface, lacquered, metal support. Chairs in gilt brass covered with violet silk. Sofas quilted and upholstered one in violet and the other in emerald green chintz. Designed by Luigi Caccia Dominioni Arch. Milan.

57 Dining room; larch-tree furniture, chairs and hangings of pink and green striped hemp. A wall entirely made of looking glass. Designed by Vinicio Paladini, New York.

58 Dining room; birch furniture, lino on the table surface. Designed by Cramer, Jaray, Paillard Architects, Zurich - Edit. Wohnbedarf, Zurich.

59 Dining room: maple funiture, table with glass surface; chairs covered with bleu leather. Designed by Pietro Belluschi Arch., Portland.

60 Dining room: cherry furniture, table with glass surface, chairs covered with hand-made cloth coloured grey-yellow. Grey walls and carpet. Designed by Paul Laszlo, Beverly Hills.

61 Dining room; natural cherry furniture, and sheet iron oxidated with lively colours; raw and black lining. Designed by Paolo A. Chessa Arch., Milan.

62 Dining room seen from the terrace. Oak furniture, chairs covered with white-coffee coloured cloth. Walls and ceiling plastered with light yellow stucco. Designed by J. R. Davidson, Los Angeles.

63 Table and dinner stools in wax polished oak, and plastic material, which may be taken to pieces and superposed one another. Designed by Jacques Dumond, Paris.

64-65 A setting for a dining room, with tilting table for a small flat. Designed by Franziska Hosken, Boston.

66-67 Dining corner; chestnut table with Breccia green marble surface. Chestnut bench, fixed to the wall in its upper part, with seats and backrests independent from the wooden frame, quilted and covered in green and ivory crétonne. Designed by Pierluigi Spadolini Architect, Florence.

68-69 Bedroom. Walnut furniture. The constructive scheme of the table is clearly pointed out. The nervations start from the leg with a T section to resist the utmost tension effort, and continue, laminary, to support the surface. Designed by Pierluigi Spadolini Arch., Florence.

70 A small room for breakfast; red velvet hangings. A fresco by Adriano Spilimbergo. Designed by Renzo Zavanella Arch., Milan.

71 Dining room; birch furniture. Designed by Werner West Architect, Helsinki - Edit. Stockmann, Helsinki.

72-73 Living and dining room, arranged with standard furniture. Walls lined in natural birch; raw cotton hangings; floor in asphalt tiles; carpets of Manila. Settee covered with cloth of a dark greygren colour. Designed by A. Q. Jones Arch. - Frank Bros, Long Beach.

74 Dinner table and chair in palysander; table surface in glass. Designed by Luisa and Ico Parisi Arch., Como - Executed by Arte Casa, Cantù.

75 Dining table: frame in bent plywood (natural polished maple) crossing bars and bolts in brushed brass; hardened glass surface. A chair with back-rest swinging on a rubber cushion. Designed by Carlo Mollino Arch., Turin.

76 Dining room in a cottage. Black lacquered iron and oak furniture, yellow upholstered, white rug. Designed by Pierre Broc, Paris - Edit. Atelier Primavera, Paris.

77 Dining room. A table with walnut surface, metal supports lacquered. The whole is realized with old and modern elements. Designed by Mario Tedeschi Arch., Milan.

78-79 Dining room. Walls and ceiling lined with natural elm and red wood. Table in red root, with white lacquered steel supports; chairs in natural curved wood and black rope; the flower-stand divides the dining area from the living room; the sideboard serves as a partition between the kitchen and the dining room. Designed by Greta Magnusson Grossman, Beverly Hills.

80 Locust-wood furniture for a dinner in the patio. Designed by Luisa and Ico Parisi Arch., Como.

81-82-83 Dining corner in the living room. Lemon yellow plastered walls, blue ceiling. White and grey asphalt floor. The kitchen seen from the dining corner. Walls and furniture coloured pale azure. Designed by J. R. Davidson, Los Angeles.

84 Dining corner. « Cardoso » stone steps. Brick floor with green ceramics elements. Ground wall in bamboo reeds. Brick flower-stand. Designed by Nello Baroni, Maurizio Tempestini Arch., Florence.

85 The dining area in a living room. The partition is got by a wooden screen decorated with a Japanese panel. Designed by Albert Ely Ives Arch., Honolulu.

86 Walnut table for the game of chess. Designed by Luisa and Ico Parisi Arch., Como.

87 Gaming corner; mahogany furniture. Alpi green and Botticino marbles on the floor. Designed by Luisa and Ico Parisi Arch., Como - Silvio Longhi Arch.

88 Walnut gaming table. Designed by Ico and Luisa Parisi, Architects, Como.

89 Revolving dining-card chairs with round dining-card table. Chairs are padded with foam rubber. Designed by Edward J. Wormley, New York for Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

90 Card group in mahogany, with cane panels in chair backs and snap-on rubber pads on chair seats. Designed by Edward J. Wormley, New York for Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

91-92 Gaming corner in the drawing room. Gaming table in pink pear wood. Armchairs covered with green leather. The table of the drawing room is in palysander with Candoglia marble inlaid surface. Ivory « rodia » hangings. Turtle-grey plastered walls, white ceiling. Designed by Giordano Forti Arch., Milan.

93 Gaming table in walnut wood-chairs covered with green leather. Designed by Guglielmo Ulrich Arch., Milan.

94 Gaming table of English oak: table surface of brown leather, wild boar for chair-lining. Designed by S. A. Marx, N. L. Flint and C. W. Schonne Architects, Chicago.

95-96 Gaming room. Dark mahogany furniture, glass table surface. Armchairs and sofa covered with plum-violet velvet. Gaming small armchairs covered outside with green satin, inside in flowered satin on brilliant green ground. Walls plastered pale mauve and ivory; white ceiling. Designed by Giordano Forti Arch., Milan.

97 Gaming table; pear furniture lined with brown-and-ivory striped hemp. Designed by Eugenia Alberti and Gian Luigi Reggio Arch., Milan.

98 Gaming table in palysander and maple; maple chairs covered with green leather. Designed by Ladislao Kovacs, Arch., Milan.

99 Gaming corner. Walnut small table with cloth surface, excavated border, brass ashtray; walnut small armchairs, quilted and covered with ivory and beige striped satin. Designed by Lio Carminati, Milan. - Published by Casa e Giardino, Milan.

100 Gaming table; walnut and India cane furniture; table surface in Carrara white marble. Designed by Franco Buzzi Arch., Milan.

101 Gaming table in light pear wood. Designed by Franco Buzzi Arch., Milan.

102 Gaming corner; mahogany table and ancient chairs. Designed by Guglielmo Ulrich, Arch., Milan.

103 Gaming-room; maple furniture; chairs and table surface covered with grey cloth. Walls plastered light green. Designed by Erberto Carboni Arch., Milan.

104 A bar-piece in pickled walnut with ebony surface; background in painted glass, by Adriano Spilimbergo. White walls; ceramics flooring by Aligi Sassu. Fluorescent lighting, concealed into reflecting grooves. Designed by Renzo Zavanella Arch., Milan.

105-106 Wall and bar-piece in pickled walnut. A small alcove with sofa lined in grey velvet. On the wall « Rampant horse », a sculpture in golden ceramics, by Agenore Fabbri. Designed by Renzo Zavanella Arch., Milan.

107 Marble and walnut bar-piece, with glass decorative panels painted by Titta Buzzi. Armchair covered with peacock-green and blue striped cloth. Grey-blue ceiling. Light ivory walls. Designed by Franco Buzzi Arch., Milan.

108 Bar-piece; olive and reed wood counter; reed stools. Designed by Nello Baroni and Maurizio Tempestini, Architects, Florence.

109 Walnut bar-piece. Walls lined in bleached oak; stools in steel piping and turned walnut. Designed by Boris I. Lacroix, Paris.

110-111 Bar-piece of light pickled walnut and wild boar leather; inside of white maple, glass surfaces, similor supports; stools of light walnut covered with red leather. Settee and armchairs covered with green material. Mahogany small table with Candoglia marble surface. Mouse-grey velvet hangings with white tubular elements as paintings' supports. Light avana plastered walls; white ceiling. Designed by Polastri-Menni Eng., Milan.

112-113 Bar corner. Designed by Felix Augenfeld Arch., New York.

114 Bar: parchment and maple furniture; chairs and armchairs covered with ivory satin and brown velvet. On the floor a dark beige felt. Designed by Giordano Forti Arch., Milan.

115 Built-in bar-piece, in walnut and painted glass. Designed by Franco Buzzi Arch., Milan.

116-117 Dining room: partition piece of furniture in metallic structure with two Slavonia male-oak elements. Designed by Carlo Bassi Arch., Saronno.

118 Radio-gramophone-bar set in light walnut. Pickles walnut wall, with a nook for ceramics things. Designed by Erberto Carboni Arch., Milan.

119. Mahogany sideboard; in the centre of it the small bar is set. Designed by Jens Risom, New York.

120-121 Bar-radio-recordholder set, in walnut with parts lacquered vermilion red. Designed by Erberto Carboni Arch., Milan.

122 Maple bar-piece with collapsible shutter. Designed by Giovanni Vedres Arch., Paris.

123 Decomposable setting for dining and living room, and bar corner. Designed by Luigi Claudio Olivieri Arch., Milan - Editor Luigi Fontana, Milan.

124-125 Bar-piece in white polished walnut, inside in maple with chintz panels protected by glass. Settee and armchair covered with blue velvet, bordered white. Small walnut table. Designed by Gian Antonio Bernasconi, Architect, Milan.

126-127 Bar-piece in palysander; inside in maple, and metallic parts in brass, with surface in glass, and rolling shutter. Designed by Gian Casè Arch., Milan.

128 Table and small armchairs for a dining room. Designed by Franco Albini Arch., Milan. Bar piece; designed by Gian Casè Arch., Milan. Cloths by Fede Cheti, Milan.

129-130 Bar-piece in walnut-briar rollers; collapsible opening, horizontal surface in maple and glass; maple legs; ferrules and cross-pieces in brushed brass. Designed by Luigi Claudio Olivieri Arch., Milan.

131-132 Palysander bar-piece with neat's-leather. Inlaid work by G. Anzani, Mariano Comense; on design by the painter Umberto Zimelli, Milan.

133 Teak piece of furniture for a dining room; in the openings are inserted some engravings by Rosaspina, reproducing « Napoleon's Apotheosis » by Appiani. Designed by Paolo Buffa Arch., Milan.

134-135 Teak bar-piece with mirrored glass handles. Designed by Giuseppe Gibelli Arch., Milan.

136-137 Bar-piece in blue parchment, with feet and handles in polished brass. Designed by Guglielmo Ulrich Arch., Milan.

138 Piece of furniture for a dining room, in palysander, and maple inside; glasses painted by Luigi Crippa. Designed by Giorgio Mandolini and Andrea Marchetti, Architects, Milan.

139-140 A bar-piece in polished sycomore, with gilt bronze trimming; mirrored inside with automatic lighting. Designed by Jean Royère, Paris.

141-142 Here is a decomposable setting for dining and living room; teak furniture; settee and small armchairs covered with tobacco coloured flax, striped white and green. The elements of this setting may be composed in various groups, according to the site of the place. Designed by Luigi Claudio Olivieri Arch., Milan - Edit. Luigi Fontana, Milan.

143-144 Bar piece and book-case in mahogany, with handles and supports in aluminium; the inside of the bar-piece is white lacquered; the planes are in black « Formica ». Designed by Felix Augenfeld Architect, New York.

145-146 Bar cabinet in mahogany with sliding doors partly covered in white leather, partly made of perforated aluminium sheet. The counter top and back wall are made of travertine. Legs and hardware are aluminium. Designed by Felix Augenfeld, architect, New York.

147 Bar-piece in massive ebony. Designed by Alexandre Noll, Fontenay aux Roses.

148 Bar-piece made out from an ebony block. Designed by Alexandre Noll, Fontenay aux Roses.

149 Bar-piece in walnut; citronnier wood inside, and glass planes, with rolling shutters. Designed by Saverio Jannace, Milan - Executed by Jannace and Kovacs, Milan.

150 Walnut bar-piece. Designed by Paolo Malchiodi Arch., Florence.

151 Sideboard in oak. Designed by Geoffrey Dunn and manufactured by Dunns of Bromley - The Council of Industrial Design, London.

152 A sideboard made of composable elements, with glass supporting plane. Designed by Carlo De Carli., architect, Milan.

153-154 Dining room; natural oak furniture; armchair covered in wild boar leather; chair seats in cherry red cloth; armchair upholstered in dark brown. Designed by Jacques Dumond, Paris.

155 Dining-corner; oak furniture, and small armchairs covered in natural leather. Designed by Bernard Durussel, Paris.

156 A setting for dining room, consisting of three elements; a table, sideboard and piece with drawers for silver plate, in birch wood. Designed by Axel Larsson Arch., Stockholm - Hantverket, Stockholm.

157-158 Cabinet: the middle part of mahogany, the upper and lower part of lacquered birch wood. Designed by Bertil Larsson, Stockholm - Edit. by Nordiska Kompaniet, Stockholm.

159-160 Sideboard in polished striped walnut, with maple inside; tilting panel for service. Designed by Gian Antonio Bernasconi Arch., Milan.

161-162 Furniture made of composable elements. A sideboard with sliding openings, covered with Pandanus. Bar piece with tilting openings. Designed by Florence Knoll, New York - Knoll Associates, New York.

163 Dining room, detail of a wall; the oak cupboard is pickled in the upper part; black polished sideboard; show-case: glass side-openings, front-opening lacquered opaque ivory; on the left a photo of engraving magnified on wood, upon small boards with polished golden cut. Designed by Carlo Mollino Arch., Turin.

164 A piece of furniture for a dining room in sycomore and leather. Designed by Jean Royère, Paris.

165 Storage cabinet of mahogany, with panels of coarse Rabannas straw cloth in the sliding doors. Designed by Edward J. Wormley, New York for Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

166 Walnut sideboard with glass sliding panels. Designed by Bernard Durussel, Paris.

167 Furniture for dining room in polished walnut. Designed by Giorgio Ramponi, Arch., Bologna.

168 Elm sideboard. Designed by Axel Larsson Arch., Stockholm.

169 Birch sideboard, with legs and trimming in aluminium. Designed by Clive Latimer - The Council of Industrial Design, London.

170 Decomposable piece of furniture, in natural and painted ash, with marble surface. Designed by Hans Bellmann Arch. - Edit. Wohnbedarf S. A., Zurich.

171 Sideboard in Canadian birch and zebrano, with sliding doors. Designed by Professor R. Y. Goodden R.D.I., F.R.I.B.A. and R.D. Russel, R.D.I., M.S.I.A. - The Council of Industrial Design, London.

172 Dining room: birch furniture. Designed by Axel Larsson Arch., Stockholm.

173 Bleached walnut sideboard, with drawers' lacquered fronts. Designed by Lester C. Tichy Arch., New York.

174 Sideboard fitted and lined with sycamore. Designed by Neil Morris, Glasgow for Morris and Co., Glasgow - The Council of Industrial Design, London.

175 Sideboard. Carcass of plywood, drawers fronts veneered oak. Oak stand. Top and doors of plywood veneered with laminated plastic sheet. Drawers unit and runners of extruded aluminium alloy. Designed by E. L. Clinch M.S.I.A. - Bakelite Ltd., London - The Council of Industrial Design, London.

176-177 Dining room-sideboard with outside in firwood, inside in red beech, with movable tray-drawers. Designed by Axel Larsson Arch., Stokholm - Svenska Möbelfabrikerna, Bodafors.

178 Cherry piece of furniture for dining room, with decomposable elements. Designed by Gian Casè Arch., Milan.

179 Sideboard made of white ash and rosewood; mezzanine china cabinet above. Sideboard suspended from legs by turned brass rods. Designed by Robin Day - produced by S. Hille and Co., The Council of Industrial Design, London.

180 Sideboard: outside in mahogany of Honduras, inside in white sycamore. Designed by Basil Spence Arch. - The Council of Industrial Design, London.

181 Oak sideboard, designed for standard output. The Council of Industrial Design, London.

182 Dining room: two-faced cabinet in mahogany, with adjustable aluminium legs. Designed by Edward J. Wormley, New York for Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

183 Sycamore furniture for dining room, with « Formica » planes. Designed by E. L. Clinch Arch. - The Council of Industrial Design, London.

184 Dining room piece of furniture in amaranth wood with brass inlaid work. Designed by Paolo Buffa Arch., Milan.

185 Walnut sideboard with ebony and maple inlaid work. Designed by Josef Frank Arch., Stockholm.

186 Sideboard of inlaid Cuba mahogany. Designed by Paolo Buffa Arch., Milan.

187-188 A cupboard for office in birch and evaporated beech. Designed by Vico Magistretti Arch., Milan.

189-190 Furniture of composable elements, for a dining room. Metallic frame with wood and plastic material panels. Designed by Charles Eames, Venice - Published by Herman Miller, Zeeland.

191-192-193-194 Piece of furniture with elements of plastic material and metal. Institute of Design, Chicago.

195-196-197 Furniture made of decomposable elements for dining room, in masonite and aluminium. Institute of Design, Chicago.

198 Gaming table and small armchairs in massive birch. Designed by Paul Mc Cobb, New York.

199 A gaming table in light natural beech, which may be transformed into a console. The lamp is designed by Luciano Canella, Architect. The table is designed by Giovanni and Lucia Bonicalzi Arch., Milan.

200 Standard furniture for dining rooms. A table designed by Abel Sorenson. Chairs from a design by Eero Saarinen Arch. - Edited by Knoll Associates, New York.

201-202 Walnut table for a dining room. Designed by Carlo de Carli Arch., Milan.

203-204 Walnut table; the surface leans on two longitudinal bars, shaped at various thicknesses according to the necessities of the structure and bound by transversal rods. The legs are also transversally tied two by two by a polished chain. Designed by Carlo de Carli Arch., Milan.

205 A maple table which can be lengthened and folded, created for standard production. Designed by Lewis Clayton, Springfield - Edited by Claywood Design Products, Springfield.

206 Dining table which may be taken to pieces; maple plywood surface; massive maple legs. Designed by Lewis Clayton, Springfield - Edited by Claywood Design Products, Springfield.

207 Dining-room table in teak wood, with glass surface. Chairs covered in green morocco-leather. Designed by Luisa and Ico Parisi, Arch., Como.

208 A table for dining room, with oak surface; lacquered metal support. Designed by George Nelson, New York - Published by Herman Miller, Zeeland.

209 Folding dining table, plywood top with metal legs. Designed by Charles Eames, Venice - Edit. by Herman Miller Furniture, Zeeland.

210 Garden bar-trolly in natural oak and black lacquered iron, linoleum surface, folding chairs in natural oak and lacquered iron, yellow cushions. Designed by Pierre Broc, Paris.

211-212 Mahogany tea cart on casters, with removable trays on lower shelf, glass top and drop leaves. Designed by Edward J. Wormley, New York for Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

213 Palysander trolly. Designed by Luisa and Ico Parisi Arch., Como.

214 Service trolly in walnut; the lower surface is made of a movable tray, lacquered inside. Designed by Erberto Carboni Arch., Milan.

215 A palysander trolly. Designed by Cesare Lacca Arch., Milan.

216 A teak trolly with glass planes. Designed by Paolo Buffa Arch., Milan.

217 A palysander trolly. Designed by Cesare Lacca Arch., Milan.

218 Bar trolly in walnut. Designed by Jacques Adnet, Paris. A screen with tapistries by L. Coutaud.

219-220 Bar-piece and trolly in walnut. Designed by Luisa and Ico Parisi Arch., Como.

221 Walnut trolly, with lacquered lower surface. Designed by Erberto Carboni Arch., Milan.

222 Outdoor barbecue wagons: all metal with wood panels for cutting meat. Charcoal burners in front section, storage in rear. Designed by Benjamin Baldwin and Harry Weese, New York - Edit. Design Unit, New York.

223-224 Brass trimmed mahogany and glass trollies. Designed by Saverio Jannace, Milan - Executed by Jannace and Kovacs, Milan.

225 Service table white painted iron, aluminium trays. Designed by Josef Frank Architect, Stockholm - Svenskt Tenn, Stockholm.

226 Walnut tea table, white linoleum surfaces. Designed by Josef Frank Architect, Stockholm - Svenskt Tenn, Stockholm.

INDICE DEGLI ARCHITETTI E DEGLI ARTISTI

ACKING CARL-AXEL Arch., Stoccolma, 9.
ADNET JACQUES, Parigi, 27, 41, 218.
ALBERTI EUGENIA Arch., Milano, 97.
ALBINI FRANCO Arch., Milano, 128.
ANZANI G., Mariano Comense, 131, 132.
AUGENFELD FELIX Arch., New York, 39, 112, 113, 143, 144, 145, 146.

BALDWIN BENJAMIN, New York, 222.
BARONI NELLO Arch., Firenze, 84, 108.
BASSI CARLO Arch., Saronno, 116, 117.
BEGA MELCHIORRE Arch., Milano, 52.
BELLMANN HANS Arch., 170.
BELLUSCHI PIETRO Arch., Portland, 59.
BERNASCONI GIAN ANTONIO Arch., Milano, 124, 125, 159, 160.
BIANCHI ERNESTO E. Ing., Milano, 15, 16.
BONICALZI GIOVANNI Arch. Ing., Milano, 199.
BONICALZI LUCIA Arch. Ing., Milano, 199.
BRISBORG BERTIL, Stoccolma, 21.
BRITISH RAYON FEDERATION, 45.
BROC PIERRE, Parigi, 76, 210.
BUFFA PAOLO Arch., Milano, 44, 46, 133, 184, 186, 216.
BUSIRI VICI ANDREA Arch., Roma, 8, 53, 54.
BUSIRI VICI MICHELE Arch., Roma, 8.
BUZZI FRANCO Arch., Milano, 100, 101, 107, 115.

CACCIA DOMINIONI LUIGI Arch., Milano, 55, 56.
CANELLA LUCIANO Arch., Milano, 199.
CARBONI ERBERTO Arch., Milano, 24, 103, 118, 120, 121, 214, 221.
CARMINATI LIO, Milano, 7, 99.
CASA E GIARDINO, Milano, 7, 99.
CASÈ GIAN Arch., Milano, 126, 127, 128, 178.
CHESSA PAOLO A. Arch., Milano, 61.
CHETI FEDE, Milano, 128.
CLAYTON LEWIS, Springfield, 205, 206.
CLAYWOOD DESIGN PRODUCTS, Springfield, 205, 206.
CLINCH E. L. Arch., 175, 183.
COMPAGNIE DES ARTS FRANÇAIS, Parigi, 27, 41.
CORTELLEZZI AURELIO, Milano, 25, 26.
COUTAUD L., 218.
CRAMER Arch., Zurigo, 58.
CRETELLA MICHELE Arch., Napoli, 50, 51.
CRIPPA LUIGI Pittore, Milano, 138.

DAVIDSON J. R., Los Angeles, 62, 81, 82, 83.
DAY ROBIN, 179.
DE CARLI CARLO Arch., Milano, 10, 11, 22, 42, 152, 201, 202, 203, 204.
DESIGN UNIT, New York, 222.
DIOMEDE FRANCO Arch., Milano, 47.
DUMOND JACQUES, Parigi, 63, 153, 154.
DUNBAR FURNITURE MANUFACTURING Co., Berne, 12, 89, 90, 165, 182, 211, 212.
DUNN GEOFFREY, 151.
DURUSSEL BERNARD, Parigi, 155, 166.

EAMES CHARLES, Venice, 189, 190, 209.
EKLOF GUNNAR Arch., Stoccolma, 33.

FABBRI AGENORE, Albisola, 105.
FLINT NOEL L. Arch., Chicago, 94.
FONTANA LUIGI, Milano, 123, 141, 142.
FORNI ULDERICO Arch., Milano, 49.
FORTI GIORDANO Arch., Milano, 91, 92, 95, 96, 114.
FRANK BROS, Long Beach, 72, 73.
FRANK JOSEF Arch., Stoccolma, 185, 225, 226.

GARBAGNATI ENRICO Arch., Milano, 48.
GIBELLI GIUSEPPE Arch., Milano, 134, 135.
GIRARD ALEXANDER Arch., Grosse Pointe, 38.

GOODDEN R. Y. Arch., Londra, 171.
GUEDEN COLETTE, Parigi, 23.

HANTVERKET, Stoccolma, 156.
HEATH WALLACE Arch., New York, 18, 19.
HILLE AND Co., 179.
HOSKEN FRANZISKA, Boston, 64, 65.

INSTITUTE OF DESIGN, Chicago, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197.
IVES ALBERT ELY Arch., Honolulu, 85.

JANNACE SAVERIO, Milano, 149, 223, 224.
JANNACE E KOVACS, Milano, 149, 223, 224.
JARAY Arch., Zurigo, 58.
JONES A. QUINCY Arch., Los Angeles, 72, 73.

KNOLL ASSOCIATES, New York, 161, 162, 200.
KNOLL FLORENCE, New York, 161, 162.
KOVACS LADISLAO Arch., Milano, 98.

LACCA CESARE Arch., Milano, 215, 217.
LACROIX BORIS I., Parigi, 109.
LARSSON AXEL Arch., Stoccolma, 156, 168, 172, 176, 177.
LARSSON BERTIL, Stoccolma, 157, 158.
LASZLO PAUL, Beverly Hills, 37, 40, 60.
LATIMER CLIVE, 169.
LENNON DENNIS Arch., Londra, 45.

MAGISTRETTI VICO Arch., Milano, 178, 188.
MAGNUSSON GROSSMAN GRETA, Beverly Hills, 78, 79
MALCHIODI PAOLO Arch., Firenze, 150.
MALDIFASSI OSVALDO, Milano, 25, 26.
MANDOLINI GIORGIO Arch., Milano, 138.
MARCHETTI ANDREA Arch., Milano, 138.
MARX SAMUEL A. Arch., Chicago, 94.
MC COBB PAUL, New York, 198.
MILLER HERMANN, Zeeland, 189, 190, 208, 209.
MOLLINO CARLO Arch., Torino, 1, 2, 3, 75, 163.
MORRIS NEIL, Glasgow, 174.
MOSCATELLI GIULIO Arch., Cantù, 34, 35.

NELSON GEORGE, New York, 208.
NEUTRA RICHARD J., Arch., Los Angeles, 13, 14.
NOLL ALEXANDRE, Fontenay aux Roses, 147, 148.
NORDISKA KOMPANIET, Stoccolma, 9, 21, 157, 158.

OLIVIERI LUIGI CLAUDIO Arch., Milano, 123, 129, 130.

PACCAGNINI CARLO Ing., Milano, 15, 16.
PAILLARD Arch., Zurigo, 58.
PALADINI VINICIO, New York, 57.
PARISI ICO Arch., Como, 36, 43, 74, 80, 86, 87, 88, 207, 213, 219, 220.
PARISI LUISA Arch., Como, 36, 43, 74, 80, 86, 87, 88, 207, 213, 219, 220.
PESTALOZZA PIPPO Ing., Milano, 48.
POLASTRI-MENNI, Milano, 110, 111.
PONTI GIO Arch., Milano, 4, 5, 6.
PRIMAVERA, Parigi, 23, 76.

RACE ERNEST Arch., Londra, 17, 45.
RAMPONI GIORGIO Arch., Bologna, 167.
REGGIO GIAN LUIGI Arch., Milano, 97.
RISOM JENS, New York, 31, 32, 119.
RONCORONI, Cantù, 34, 35
ROYÈRE JEAN, Parigi, 139, 140, 164.
RUSSELL R. D. Arch., Londra, 171.

SAARINEN EERO Arch., 200.
SASSU ALIGI, Milano, 104.
SCHONNE CHARLES W. Arch., Chicago, 94.
SISSA UGO Arch., Roma, 29, 30.
SOGNOT LOUIS, Parigi, 28.
SORENSON ABEL, New York, 200.
SPADOLINI PIERLUIGI Arch., Firenze, 66, 67, 68, 69.
SPENCE BASIL Arch., Londra, 180.
SPILIMBERGO ADRIANO Pittore, Milano, 70, 104.
STOCKMANN, Helsinki, 71.
SVENSKA MÖBELFABRIKERNA, Bodafors, 176, 177.
SVENSKT TENN, Stoccolma, 225, 226.

TEDESCHI MARIO Arch., Milano, 77.
TEMPESTINI MAURIZIO Arch., Firenze, 84, 108.
THE COUNCIL OF INDUSTRIAL DESIGN, Londra, 151, 169, 171, 175, 179, 180, 181, 183
TICHY LESTER C. Arch., New York, 173.

ULRICH GUGLIELMO Arch., Milano, 93, 102, 136, 137.

VEDRES GIOVANNI Arch., Parigi, 122.
VIGORELLI GIANNI Ing., Milano, 20

WEESE HARRY, New York, 222.
WEST WERNER Arch., Helsinki, 71.
WOHNBEDARF, Zurigo, 58, 170.
WORMLEY EDWARD J., New York, 12, 89, 90, 165, 182, 211, 212.
WORTS ERIK, Stoccolma, 21.

ZAVANELLA RENZO Arch., Milano, 70, 104, 105, 106.
ZIMELLI UMBERTO Pittore, Milano, 131, 132.

INDICE DEI FOTOGRAFI

AARNE, Helsinki, 71.
ARAGOZZINI, Milano, 223, 224.
ASTLEFORD ELMER L., 38.

BRAMMER HERMANN, New York, 112, 113.

CHEVOJON, Parigi, 109, 153, 154.
CLARI, Milano, 22.
BEN SCHNALL, New York, 39, 143, 144, 145, 146.
COLLAS JEAN, Parigi, 23, 76.

DEBRETAGNE L., Parigi, 218.
DE NARDE FLORIAN, New York, 57.
DITTRICH FRANCESCO, Milano, 136.

ERISMAN H., Zurigo, 58.
EZRA STOLLER, New York, 59.

FORTUNATI, Milano, 10, 11, 15, 16, 44, 55, 56, 124, 125, 128, 152, 159, 160, 201, 202, 203, 204.

GARBER STURGES, Los Angeles, 72, 73.

HOLMEN E., Stoccolma, 9, 21, 157, 158.

MARTINOTTI, Milano, 70, 104, 105, 106.
MAYNARD L. PARKER, Los Angeles, 85, 94.
MONCALVO, Torino, 163.

NISSEN OLUF, Londra, 17.

PAOLETTI, Milano, 53.
PHIL LEWIS, Portland, 206.
PORTA, Milano, 4, 5, 6, 7, 20, 24, 95, 96, 99, 101, 102, 103, 107, 118, 120, 121, 123, 138, 141, 142, 214, 215, 221.

RACROUL, Gentilly, 28, 63.

SCHALL ROGER, Parigi, 122.
SECCO D'ARAGONA, Milano, 93.
S.E.M., Milano, 91, 114.
SHULMAN JULIUS, Los Angeles, 13, 14, 37, 60, 62, 78, 79, 81, 82, 83.

UNIVERSAL PHOTO, Parigi, 210.

VASARI, Roma, 8, 54, 184.
VILLANI, Bologna, 52.

WAHLBERG, Stoccolma, 33, 156, 172, 176, 177.
WALLANDER E WERNLUND, Boras, 168.
WILLMING FRANK, Chicago, 12, 89, 90, 165, 182, 211, 212.
WOLGENSINGER M., Zurigo, 170.

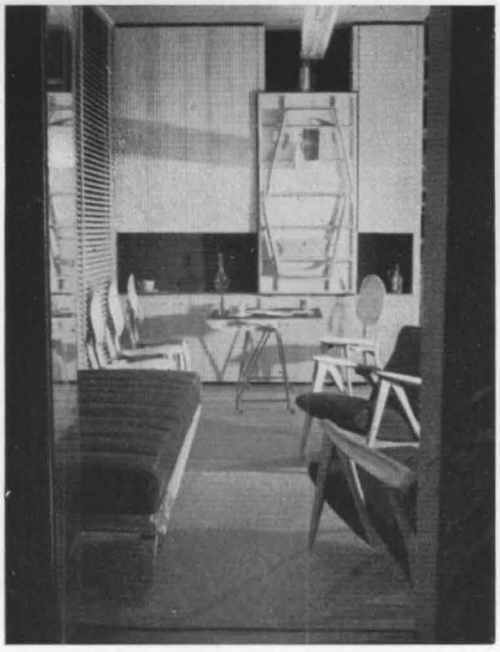
YEE THOMAS, New York, 198.

TAVOLE

1

1 Camera pranzo-soggiorno, mobili e armadi costruibili in serie. Poltrone e divano, a piano inclinabile, rivestiti in resinflex. Sedie in compensato curvato, giunti in ottone, schienale oscillante su cuscinetti di gomma. Dis. Arch. Carlo Mollino, Torino.

2



3

2-3 Camera pranzo-soggiorno. Tavolo ribaltabile, tavolino a rotelle apribile. Le due pareti a scaffali sono costituite da pannelli-armadio intercambiabili in legno massiccio scanalato. Sopra il divano ingrandimento fotografico di incisione in legno. Dis. Arch. Carlo Mollino, Torino.

4

4 Sala da pranzo. Credenza, mobile-camino e bar girevole tutti chiudibili a parete. Interno in radica di noce ferrarese, esterno laccato in bianco con decorazioni di Piero Fornasetti. Porta in specchio dipinto da Edina Altara. Dis. Arch. Gio Ponti, Milano.

5

6

5-6 Sala da pranzo. Credenza, mobile-camino e bar girevole tutti chiudibili a parete. Interno in radica di noce ferrarese, esterno laccato in bianco con figurazioni di Piero Fornasetti. Porta in specchio dipinto da Edina Altara. Dis. Arch. Gio Ponti, Milano.

7

7 Sala da pranzo. Tavolo con piano sagomato in marmo rosso di Levanto, gambe in noce tornite. Seggiole in palissandro con schienale a sbarrette sagomate, sedile ricoperto in stoffa. Dis. Lio Carminati, Milano - Edit. Casa e Giardino, Milano.

8

9

8 Sala da pranzo: tavolo con gambe in onice e piano in marmo pario con guarnizioni in lapislazzuli. Dis. Arch. Andrea e Michele Busiri Vici, Roma. — **9** Sala da pranzo: mobili in « yacaranda », copertura in pelle naturale. Dis. Arch. Carl-Axel Acking, Stoccolma - Edit. Nordiska Kompaniet, Stoccolma.

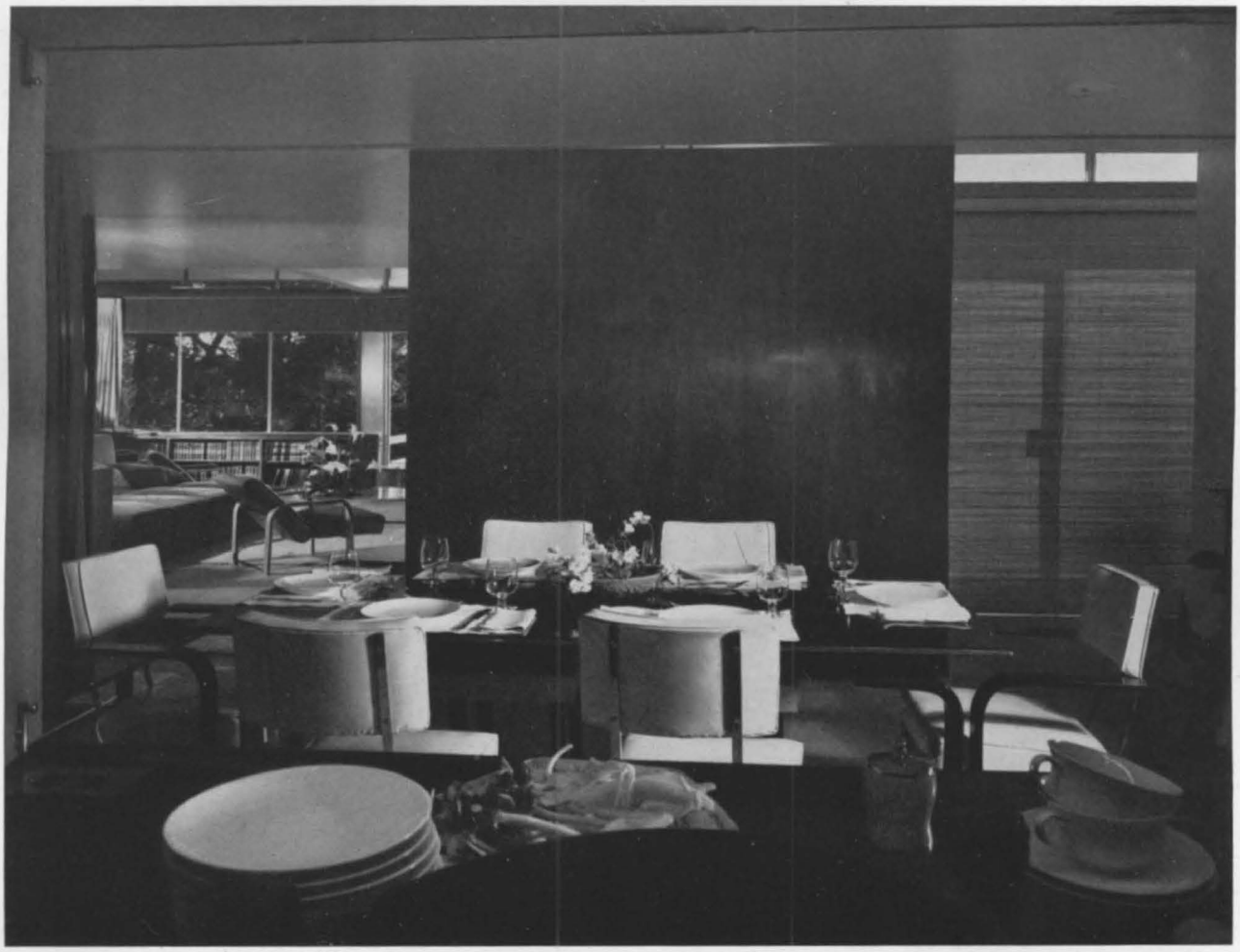
10

11

10-11 Sala da pranzo: pareti con « sedi » per l'immaschiamento di mensole o attacchi in diverse composizioni. Mobili in noce. Pareti lisciate a gesso tinteggiate in cementite rosa pallido; supporti in ottone, piani in cristallo. Dis. Arch. Carlo De Carli, Milano.

12

12 Tavolo da pranzo allungabile, in mogano. Dis. Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.



13

14

13-14 L'area del pranzo nella sala di soggiorno. La separazione è ottenuta mediante un pannello scorrevole di noce. Dis. Arch. Richard J. Neutra, Los Angeles.

15

16

17

15-16 Sala da pranzo, tavolo apribile per 6-10 persone, in noce. Sedie ricoperte in panama color rosso. Dis. Ing. Ernesto E. Bianchi, Carlo Paccagnini, Milano. — **17** Sala da pranzo realizzata con mobili di serie, ossatura di alluminio e parti in mogano. Dis. Arch. Ernest Race, Londra.

18

19

18-19 L'angolo del pranzo nella sala di soggiorno. Mobili e pareti in legno rosso di California; pavimento in mattoni smaltati in rosso. Gli altri elementi dell'arredamento sono di serie. Dis. Arch. Wallace Heath, New York.

20

21

20 Sala da pranzo: mobili in pero, piano del tavolo e ripiani della cristalliera in opalina nera; copertura delle sedie in fustagno verde. Dis. Ing. Gianni Vigorelli, Milano. — **21** Sala da pranzo in mogano. Lampadario di Bertil Brisborg. Dis. Erik Wörts - A. B. Nordiska Kompaniet, Stockholm.

22 Sala da pranzo, mobili in noce. Dis. Arch. Carlo De Carli, Milano.

23

24

23 Tinello: mobili in quercia naturale: sedili e interno degli sportelli della credenza in tessuto verde. Dis. Colette Gueden, Parigi - Edit. Primavera, Parigi. — **24** Tinello: mobili in faggio; sedie con schienale e sedile smontabili, imbottiti e ricoperti di cretonne. Dis. Arch. Erberto Carboni, Milano.

25

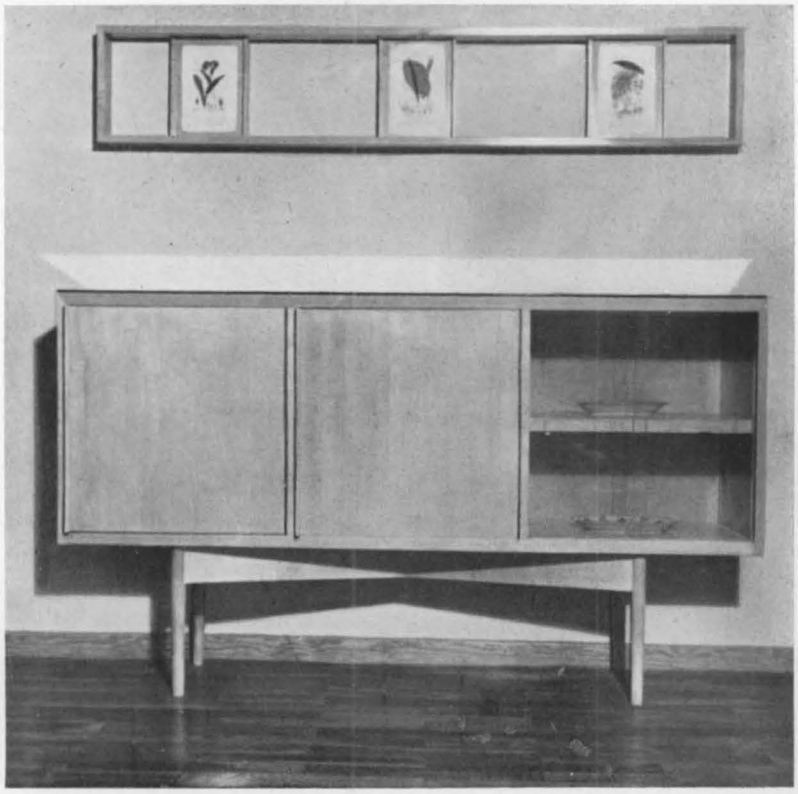
26

25-26 Pranzo - soggiorno - cucina in una casa minima realizzato con elementi di serie componibili. Mobili in castagno, masonite e coperture in linoleum. Dis. Aurelio Cortellezzi, Osvaldo Maldifassi, Milano.

27

28

27 Sala da pranzo: mobili in olmo e vimini; la struttura metallica della credenza è ricoperta in cuoio bruno. Dis. Jacques Adnet, Parigi - Edit. Compagnie des Arts Français, Parigi. — **28** Sala da pranzo di serie: mobili in quercia naturale; sedie con schienale e sedile in vimini intrecciato. Pavimento in mattonelle di ardesia. Dis. Louis Sognot, Parigi.



29

30

29-30 Sala da pranzo: mobili in acero bianco. Dis. Arch. Ugo Sissa, Roma.

31

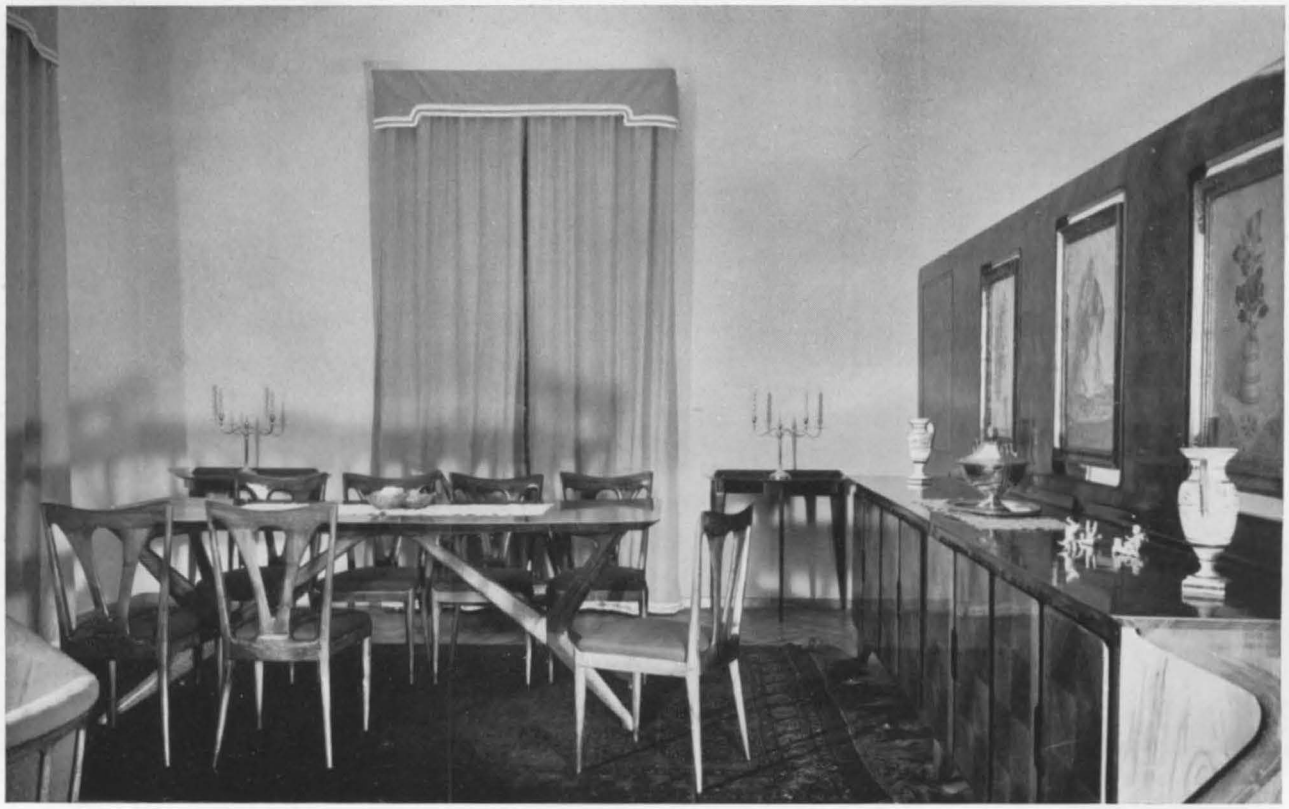
32

31-32 Sala da pranzo: tavolo in noce allungabile, sedie con schienale e sedile imbottiti e ricoperti in stoffa verde. Modello per produzione in serie. Dis. Jens Risom, New York.

33 Sala da pranzo, sedie Akerblom laccate in azzurro. Dis. Arch. Gunnar Eklöf, Stoccolma.

34

35



36

34-35 Sala da pranzo: mobili in palissandro chiaro e marmi verde malachite. Dis. Arch. Giulio Moscatelli, Cantù - Esec. Roncoroni, Cantù. — **36** Sala da pranzo, mobili e rivestimento della parete in noce. Dis. Arch. Ico e Luisa Parisi, Como.

37

37 Sala da pranzo e bar: mobili in acero bianco; pareti e soffitto rivestiti in legno naturale; tappeto color verde mare. Dis. Paul Laszlo, Beverly Hills.

38

39

38 Sala da pranzo. Tavolo in ciliegio. Credenza con sportelli scorrevoli in compensato. Mobile di servizio in linoleum nero con fronte laccata in bianco, sostegni di metallo laccato in diversi colori. Dis. Arch. Alexander Girard, Grosse Pointe. — **39** Sala da pranzo per un piccolo appartamento. Insieme realizzato con i mobili di serie della Herman Miller. Dis. Arch. Felix Augenfeld, New York.

40 L'area del pranzo nella sala di soggiorno. Tavolo con piano di cristallo. Il bar è incassato nel muro. Dis. Paul Laszlo, Beverly Hills.

41

42

41 Sala da pranzo per una casa di campagna: mobili in olmo, poltroncine ricoperte in velluto a coste verde; poltrona con schienale e sedile in pelle. Dis. Jacques Adnet, Parigi - Edit. Compagnie des Arts Français, Parigi. — **42** Sala da pranzo. Mobili in noce e compensato di betulla curvato. Dis. Arch. Carlo De Carli, Milano.

43

43 Sala da pranzo; mobili in teak; sedili ricoperti in stoffa azzurra. Pareti tinteggiate in bianco; al pavimento feltro colore grigio perla. Dis. Arch. Luisa e Ico Parisi, Como.

44

45

44 Sala da pranzo. Mobili in teak, sedie ricoperte in seta verde. Tende in chintz a fiori di Fede Cheti. Dis. Arch. Paolo Buffa, Milano. — **45** Sala da pranzo realizzata con elementi di serie. Tavolo e sedie di Ernest Race, Londra. Poltrone da riposo dell'Arch. Dennis Lennon, Londra - British Rayon Federation.

46 Sala da pranzo. Mobili in teak, sostegno del tavolo in ottone spazzolato; sedie con sedili ricoperti in stoffa color marrone. Tendaggi in velo colore avorio e cretonne a fiori. Tappezzeria in carta a righe rosa e verdi. Al pavimento feltro grigio. Dis. Arch. Paolo Buffa, Milano.

47

48

47 Sala da pranzo, angolo del camino: mobili in noce, camino in litoceramica rossa; pareti in cementite color avorio e verde acqua. Dis. Arch. Franco Diomede, Milano. — **48** Sala da pranzo, insieme realizzato con elementi antichi e moderni. Dis. Arch. Enrico Garbagnati, Ing. Pippo Pestalozza, Milano.

49

49 Angolo per il pranzo in un ambiente di soggiorno. Mobili in palissandro lucido; panca e sedie ricoperte in seta colore giallo oro a grosse righe marrone. Dis. Arch. Ulderico Forni, Milano.

50

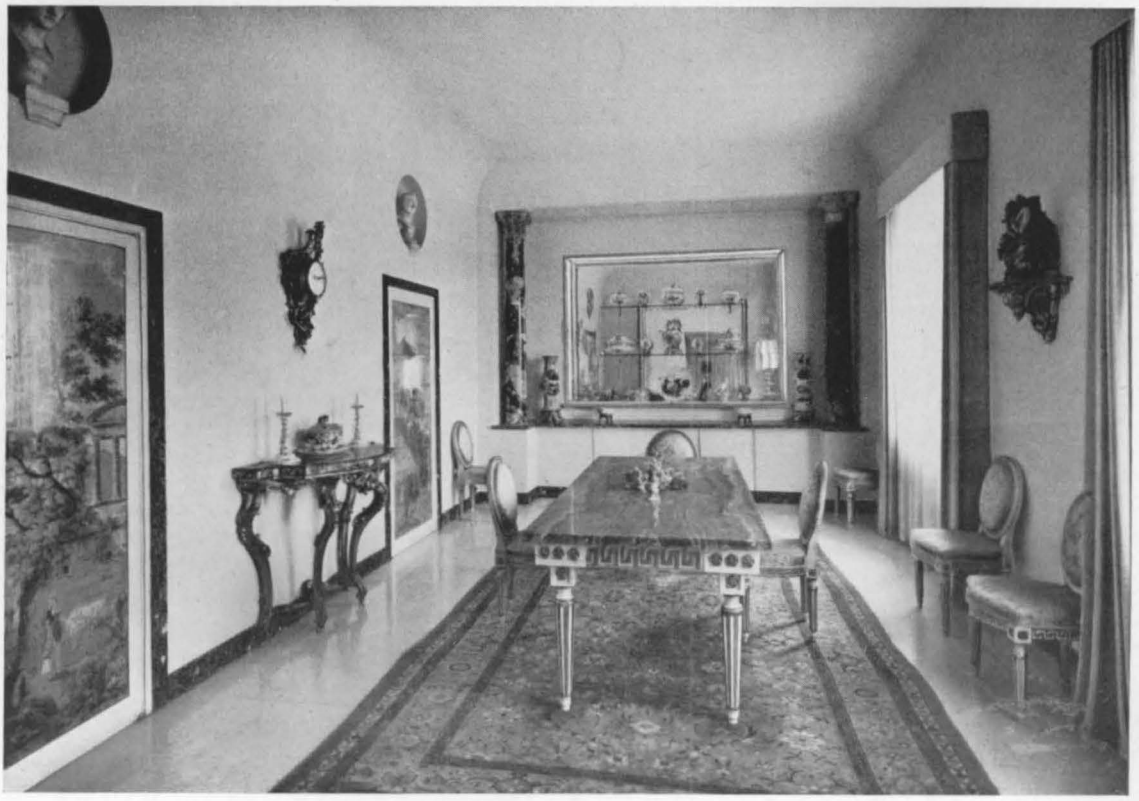
51

50-51 Sala da pranzo-soggiorno. Mobili in mogano scuro; poltroncine ricoperte in velluto rigato colore verde oliva su fondo rasato color sabbia. Lampada in ottone lucido orientabile a contrappeso. Poltrona ricoperta in raso avana a punti bianchi, tavolino in cristallo. Dis. Arch. Michele Cretella, Napoli.

52

52 Sala da pranzo: mobili in mogano; piede del tavolo in ottone fuso; poltroncine rivestite in seta verde; mobiletti consoles in metallo con piano in onice. Porta in legno patinato e scolpito. Dis. Arch. Melchiorre Bega, Milano.

53



54

53-54 Sale da pranzo: arredamenti realizzati con elementi antichi e moderni. Dis. Arch. Andrea Busiri Vici, Roma.

55

56

55-56 Sala da pranzo. Tavolo con piano in teak, sostegno in metallo laccato. Sedie in ottone dorato ricoperte in seta viola. Divani imbottiti e rivestiti uno in chintz viola l'altro in verde smeraldo. Dis. Arch. Luigi Caccia Dominioni, Milano.

57

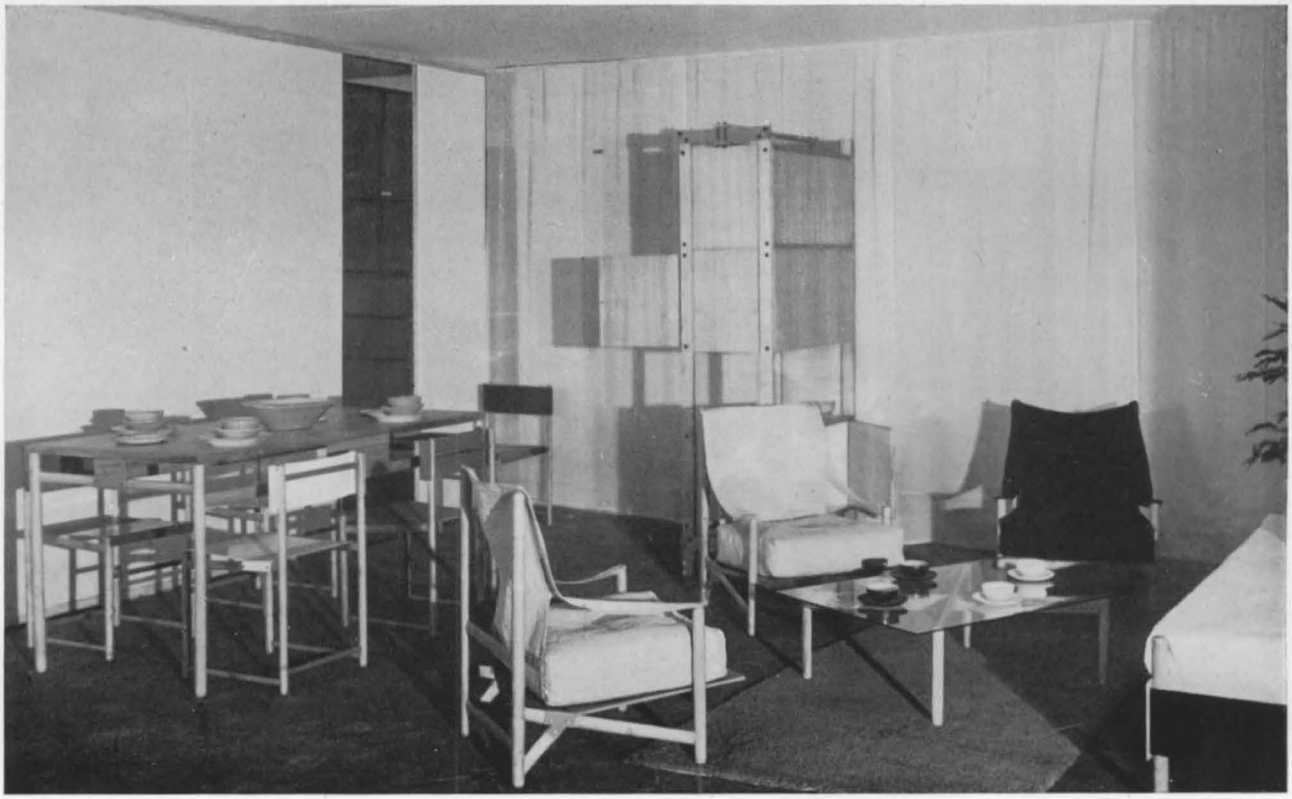
58

57 Sala da pranzo: mobili in larice, copertura delle sedie e tendaggi in canapa a righe rosa e verde. Parete completamente a specchio. Dis. Vinicio Paladini, New York. — **58** Sala da pranzo: mobili in betulla, piano del tavolo in linoleum. Dis. Arch. Cramer, Jaray, Paillard, Zurigo - Edit. Wohnbedarf, Zurigo.

59

59 Sala da pranzo: mobili in acero, tavolo con piano di cristallo, sedie ricoperte in pelle azzurra. Dis. Arch. Pietro Belluschi, Portland.

60

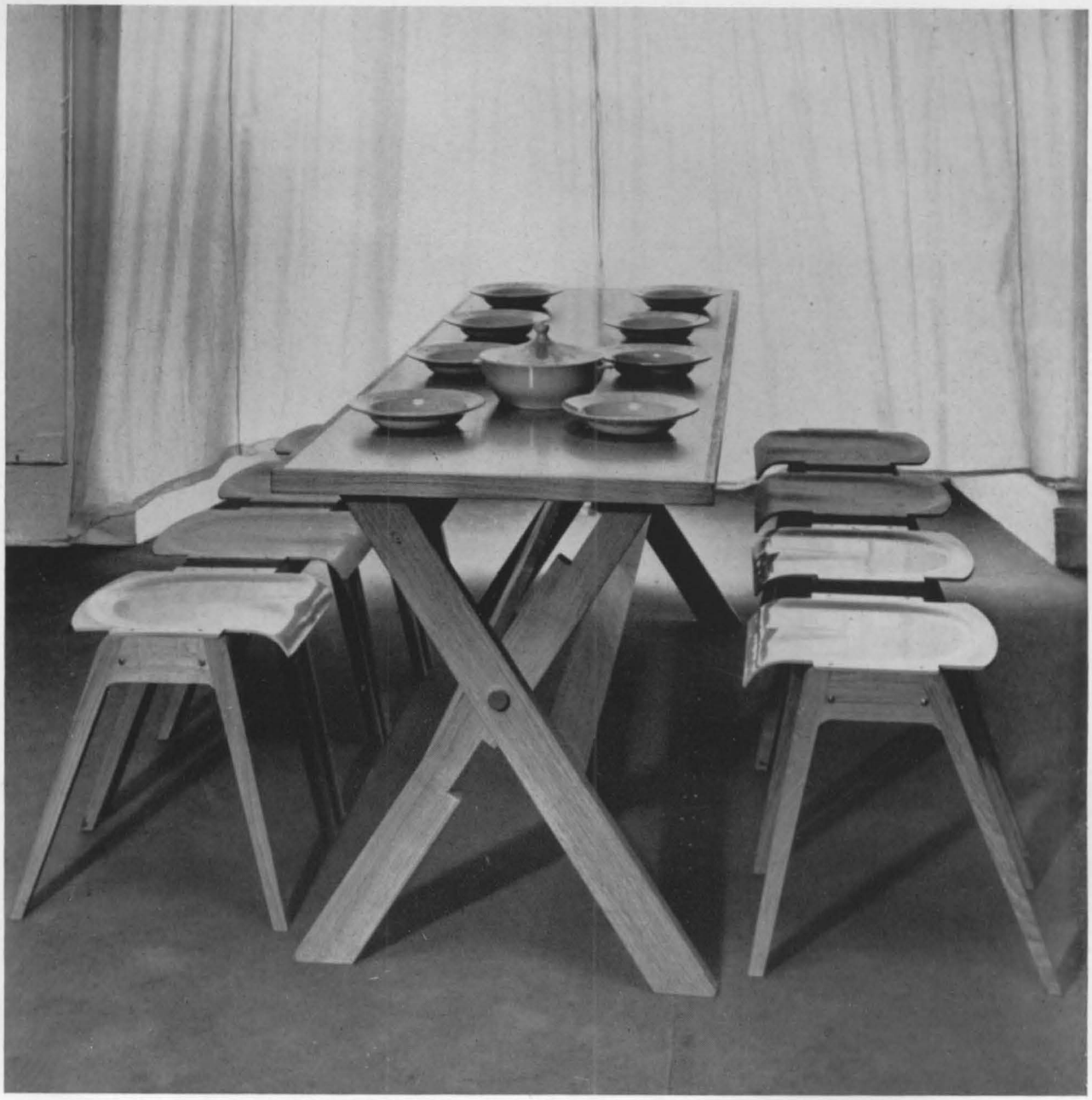


61

60 Sala da pranzo: mobili in ciliegio, tavolo con piano di cristallo, sedie ricoperte con stoffa tessuta a mano colore grigio e giallo. Pareti e tappeto in grigio. Dis. Paul Laszlo, Beverly Hills. — **61** Sala da pranzo: mobili in ciliegio naturale e lamierino ossidato a colori vivaci, coperture in canapa grezza e canapa nera. Dis. Arch. Paolo A. Chessa, Milano.

62

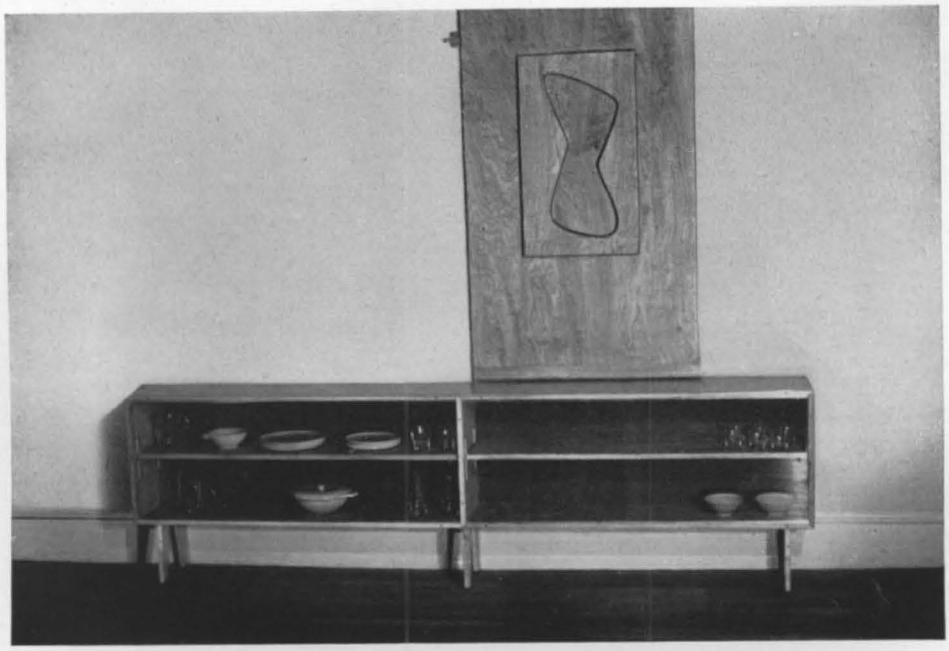
62 La sala da pranzo vista dalla terrazza. Mobili in quercia; sedie ricoperte in stoffa colore latte e caffè. Pareti e soffitto a stucco giallo chiaro. Dis. J. R. Davidson, Los Angeles.



63

63 Tavolo e sgabelli per pranzo, smontabili e sovrapponibili, in legno di quercia lucidato a cera e materia plastica. Dis. Jacques Dumond, Parigi.

64



65

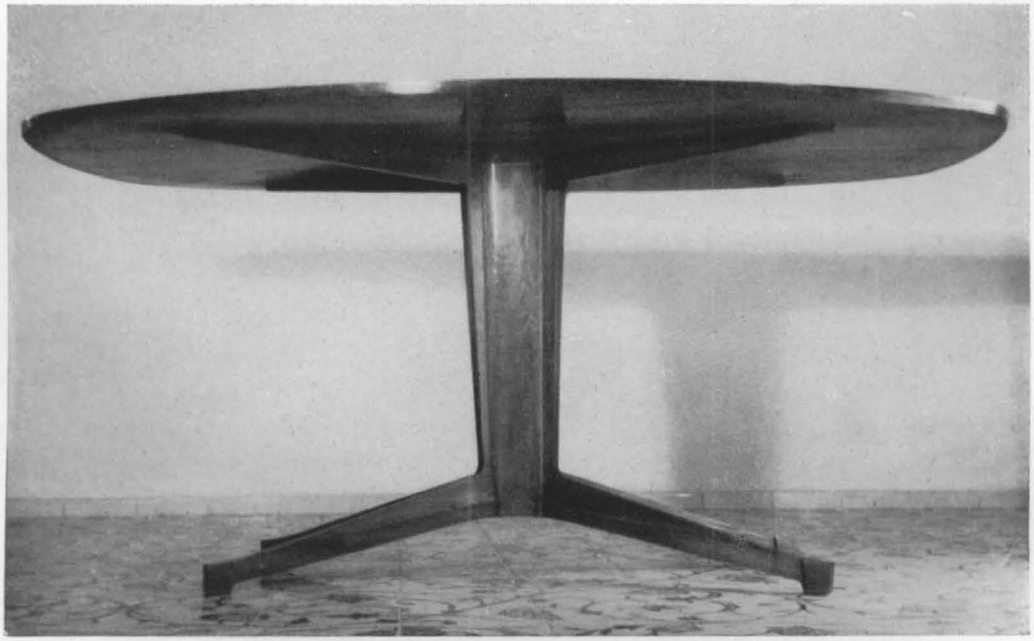
64-65 Complesso per sala da pranzo, con tavolo ribaltabile, per un piccolo appartamento. Dis. Franziska Hosken, Boston.

66

67

66-67 Sala da pranzo. Tavolo con piano di marmo brecciato verde su ossatura di castagno. Panca in castagno, bloccata a muro nella parte superiore; sedili e schienali imbottiti e ricoperti in cretonne avorio e verde. Dis. Arch. Pierluigi Spadolini, Firenze.

68



69

68-69 Sala da pranzo. Mobili in noce. Lo schema costruttivo del tavolo è lasciato completamente in evidenza. Le nervature partono dalla gamba con una sezione a T per resistere al massimo sforzo e continuano laminari fino a sorreggere il piano. Dis. Arch. Pierluigi Spadolini, Firenze.

70

71

70 Saletta per la prima colazione. Tendaggio in velluto rosso. Affresco di Adriano Spilimbergo. Dis. Arch. Renzo Zavanella, Milano. — **71** Sala da pranzo, mobili in betulla. Dis. Arch. Werner West, Helsinki - Edit. Stockmann, Helsinki.

72

73

72-73 Sala da pranzo-soggiorno, realizzata con mobili di serie. Pareti ricoperte in betulla naturale; tendaggi in cotone greggio; pavimento in mattonelle di asfalto; tappeti in Manila. Sofà ricoperto in stoffa colore grigio verde scuro. Dis. Arch. A. Q. Jones - Frank Bros, Long Beach.

74

74 Tavolo per pranzo e sedia in palissandro, piano del tavolo in cristallo. Dis. Arch. Ico e Luisa Parisi, Como - Esec. Arte Casa, Cantù.

75 Tavolo per pranzo: struttura in compensato curvato (acero lucidato naturale) traverse e bulloni in ottone spazzolato, piano in cristallo temperato. Sedia con schienale oscillante su un cuscinetto di gomma. Dis. Arch. Carlo Mollino, Torino.

76

77

76 Sala da pranzo in un casino di pesca. Mobili pieghevoli in metallo laccato in nero e quercia naturale, coperture in stoffa gialla, tappeto bianco. Dis. Pierre Broc, Parigi - Edit. Atelier Primavera, Parigi. — **77** Sala da pranzo. Tavolo con piano in noce, supporti in metallo laccato. Insieme realizzato con elementi antichi e moderni. Dis. Arch. M. Tedeschi, Milano.

78

79

78-79 Sala da pranzo. Pareti e soffitto in olmo naturale e legno rosso. Tavolo in radica rossa con sostegni in acciaio laccato in bianco; sedie in legno naturale curvato e corda nera. La fiorera divide l'area del pranzo dal soggiorno; la credenza separa la cucina dalla sala da pranzo. Dis. Greta Magnusson Grossman, Beverly Hills.

80 Angolo del pranzo nel patio; mobili in legno di robinia. Dis. Arch. Ico e Luisa Parisi, Como.

81

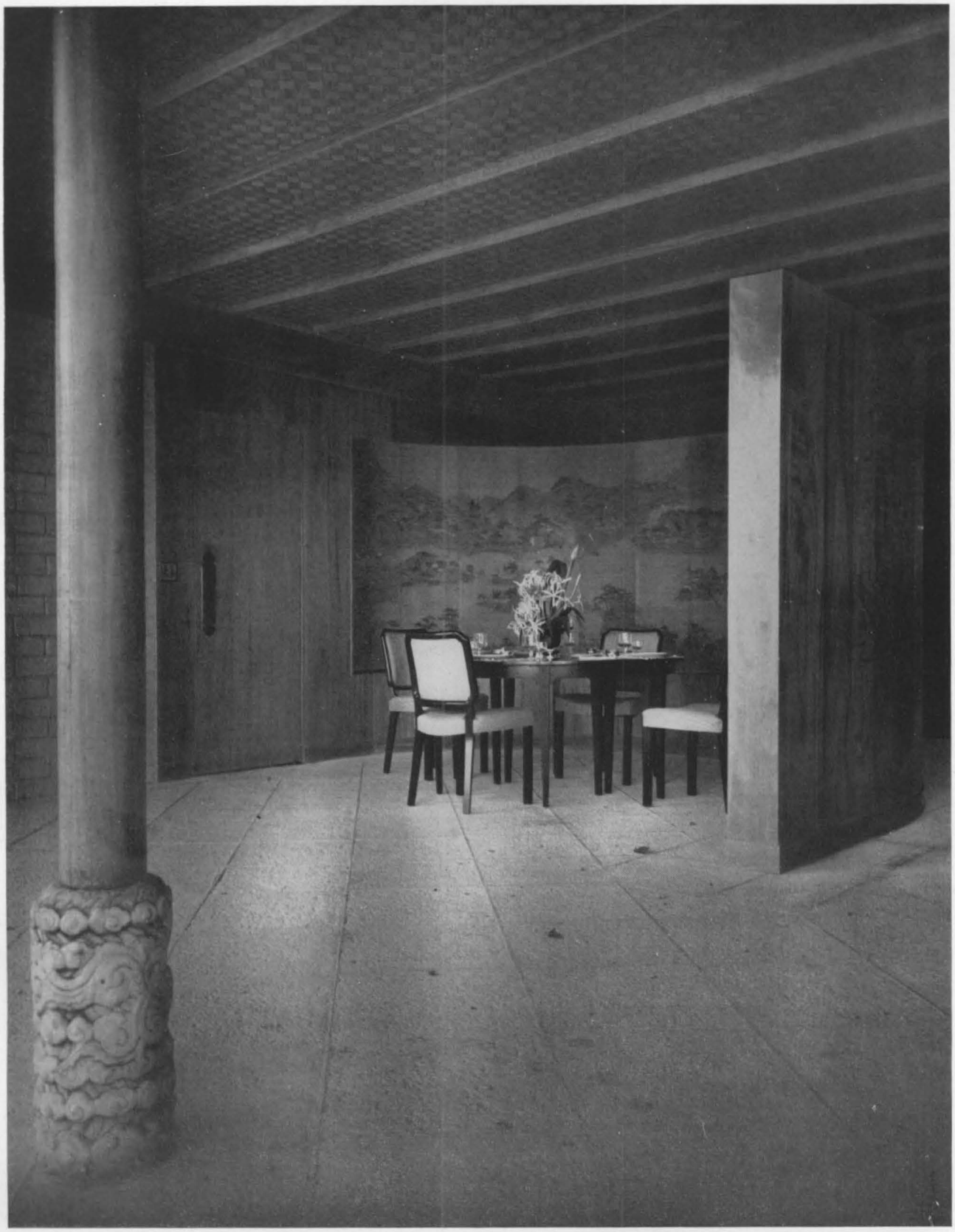
82

83

81-82-83 L'angolo del pranzo nella sala di soggiorno. Pareti tinteggiate in giallo limone, soffitto in azzurro. Pavimento in asfalto bianco e grigio. La cucina vista dall'angolo del pranzo. Pareti e mobili tinteggiati in azzurro chiaro. Dis. J. R. Davidson, Los Angeles.

84

84 Angolo del pranzo. Gradini di accesso in pietra del Cardoso. Pavimento in cotto con elementi di ceramica verde. Parete di fondo in canne di bambù. Fiorera in mattoni. Dis. Arch. Nello Baroni, Maurizio Tempestini, Firenze.



85 L'area del pranzo nella sala di soggiorno. La separazione è ottenuta da una parete di legno decorata con un pannello giapponese. Dis. Arch. Albert Ely Ives, Honolulu.

86

87

86 Tavolino da giuoco in mogano, copertura delle sedie in raso grigio e oro. — **87** Angolo del giuoco, mobili in mogano. Pavimento in marmo verde Alpi e botticino. Dis. Arch. Ico e Luisa Parisi, Como - Arch. Silvio Longhi.

88

88 Tavolino in noce per il giuoco degli scacchi. Dis. Arch. Ico e Luisa Parisi, Como.

89

90

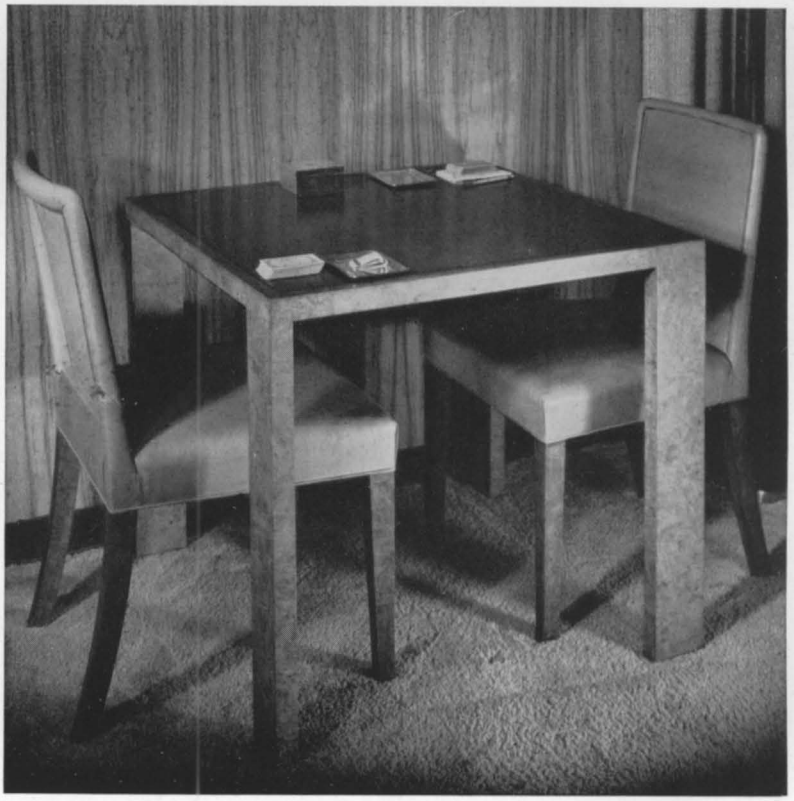
89 Tavolo da giuoco e da pranzo; poltroncine girevoli, imbottite in gomma. — **90** Tavolo da giuoco in mogano; sedie con schienale in canna d'India e cuscino in gommapiuma. Dis. Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

91

92

91-92 Angolo del giuoco nel salotto. Tavolino da giuoco in pero rosato; poltroncine ricoperte in pelle verde. Tavolino del salotto in palissandro con piano in marmo di Candoglia intarsiato. Tendaggi in rodia color avorio. Pareti tinteggiate in grigio tortora, soffitto bianco. Dis. Arch. Giordano Forti, Milano.

93



94

93 Tavolo da giuoco in noce lucidato; sedie ricoperte in pelle scamosciata verde scuro. Dis. Arch. Guglielmo Ulrich, Milano. — **94** Tavolo da giuoco in quercia inglese, piano del tavolo in pelle bruna, copertura delle sedie in cinghiale. Dis. Arch. S. A. Marx, N. L. Flint, C. W. Schonne, Chicago.

95

96

95-96 Sala da giuoco. Mobili in mogano scuro, piano del tavolino in cristallo. Poltrone e divano ricoperti in velluto color viola prugna. Poltroncine del giuoco ricoperte all'esterno in raso verde, all'interno in raso spolinato a fiori su fondo verde brillante. Pareti tinteggiate in lilla pallido e avorio; soffitto bianco. Dis. Arch. Giordano Forti, Milano.

97

98

97 Tavolo da giuoco in pero, copertura delle sedie in canapa a righe marrone e avorio. Dis. Arch. Eugenia Alberti, Gianluigi Reggio, Milano. — **98** Tavolo da *giuoco in palissandro e acero, sedie ricoperte in pelle verde chiaro. Dis. Arch.* Ladislao Kovacs, Milano.

99

99 Angolo del giuoco. Tavolino in noce con piano in panno, bordo scavato, portacenere in ottone, poltroncine in noce imbottite e ricoperte in raso a righe colore avorio e nocciola. Dis. Lio Carminati, Milano - Edit. Casa e Giardino, Milano.

100

101

100 Tavolo da giuoco: mobili in noce e canna d'India, piano del tavolo in marmo bianco Carrara. — **101** Tavolo da giuoco in legno di pero chiaro. Dis. Arch. Franco Buzzi, Milano.

102

102 Angolo del giuoco: tavolo in mogano e sedie antiche. Dis. Arch. Guglielmo Ulrich, Milano.

103

103 Sala da giuoco. Mobili in acero; sedie e piano del tavolo ricoperti in panno grigio. Pareti tinteggiate in colore verde chiaro. Dis. Arch. Erberto Carboni, Milano.

104 Bar: mobile in noce perlinato con ripiano in ebano. Fondale in vetro dipinto di Adriano Spilimbergo. Paretibianche; pavimento in ceramica dipinta da Aligi Sassu. Illuminazione con tubi fluorescenti nascosti in gole riflettenti. Dis. Arch. Renzo Zavanella, Milano.

105

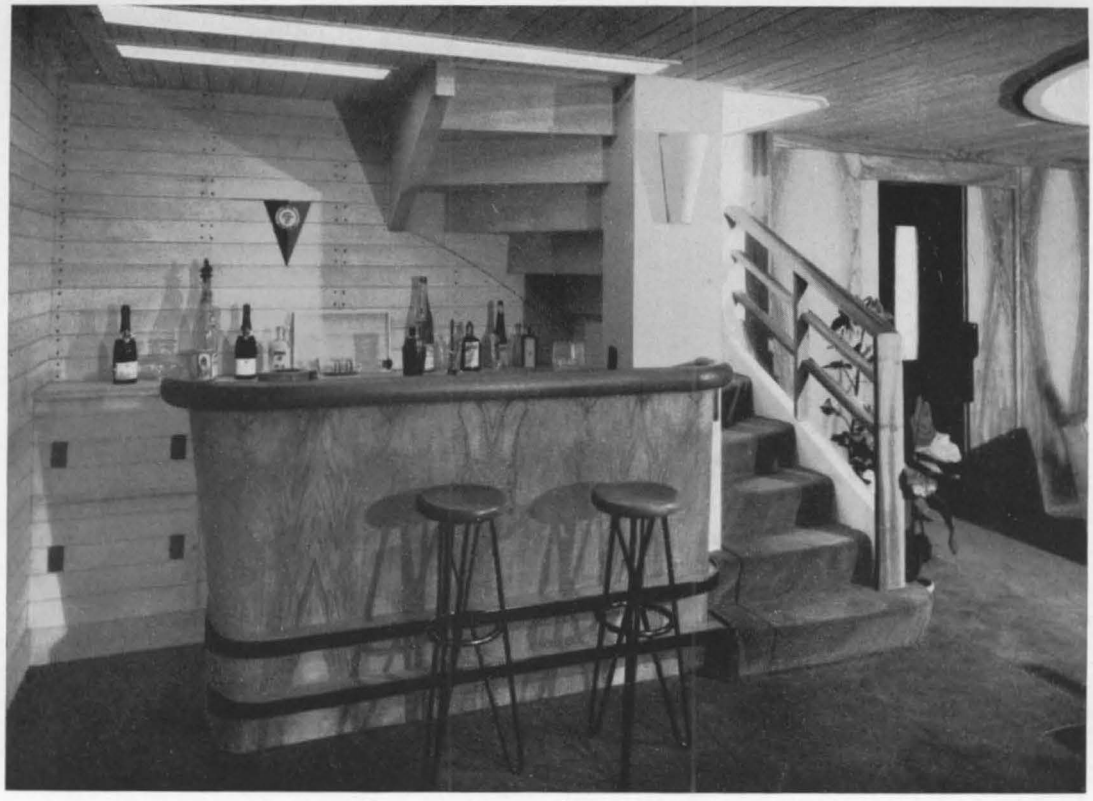
106

105-106 Bar: parete e mobile bar in noce perlinato. Piccola alcova con divano ricoperto in velluto grigio. Alla parete « Cavallino rampante » scultura in ceramica d'oro di Agenore Fabbri. Dis. Arch. Renzo Zavanella, Milano.

107

107. Bar in noce e marmo, con panneli decorativi in cristallo dipinti da Titta Buzzi. Poltrona ricoperta in stoffa a righe colore verde pavone e azzurro; soffitto azzurro grigio; pareti avorio chiaro. Dis. Arch. Franco Buzzi, Milano.

108



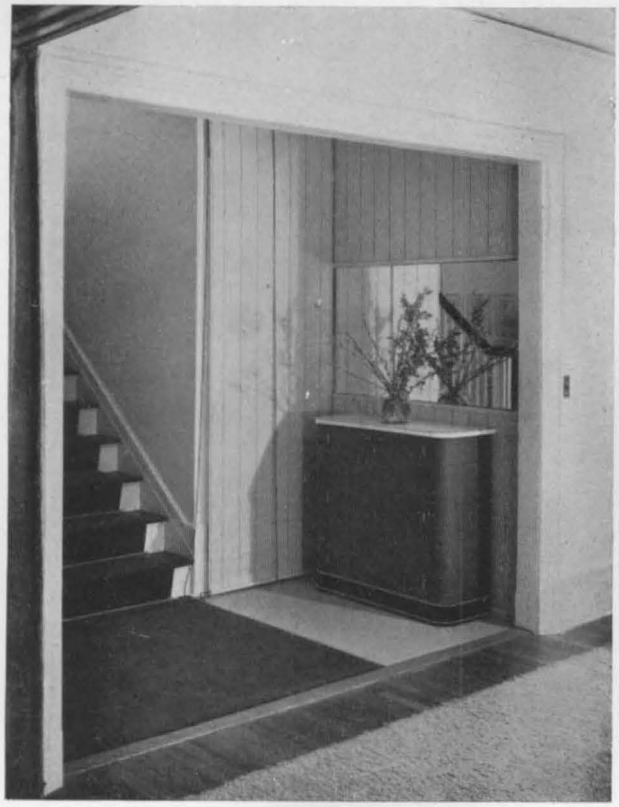
109

108 Bar: banco in legno di olivo e giunco; sgabelli in giunco. Dis. Arch. Nello Baroni, Maurizio Tempestini, Firenze.
109 Bar in noce; pareti rivestite in quercia sbiancata; sgabelli in tubo d'acciaio e noce tornito. Dis. Boris I. Lacroix, Parigi.

110

111

110-111 Bar in noce biondo perlinato, interno in acero bianco, piani di cristallo, supporti in similoro, rivestimento in pelle di cinghiale, seggiolini in noce biondo ricoperti in pelle colore amaranto. Quinte in velluto grigio topo. Dis. Studio Polastri-Menni, Milano.

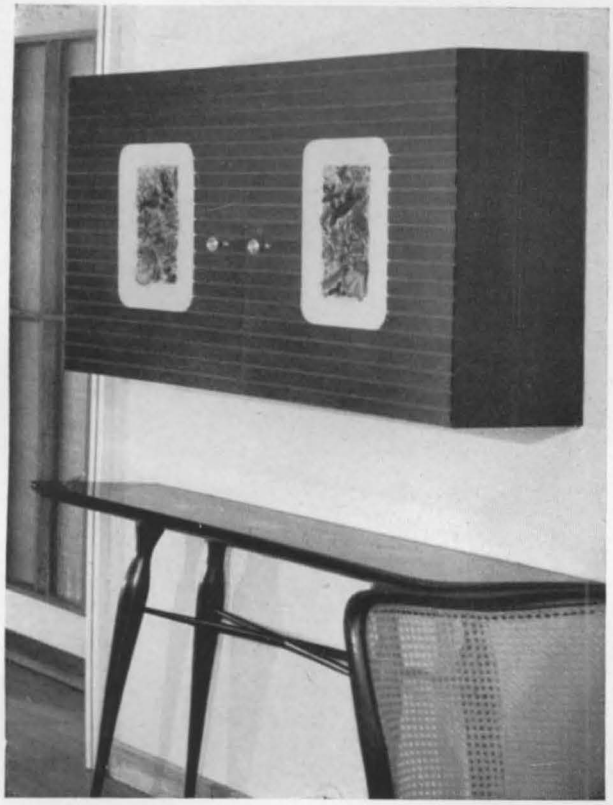


112

113

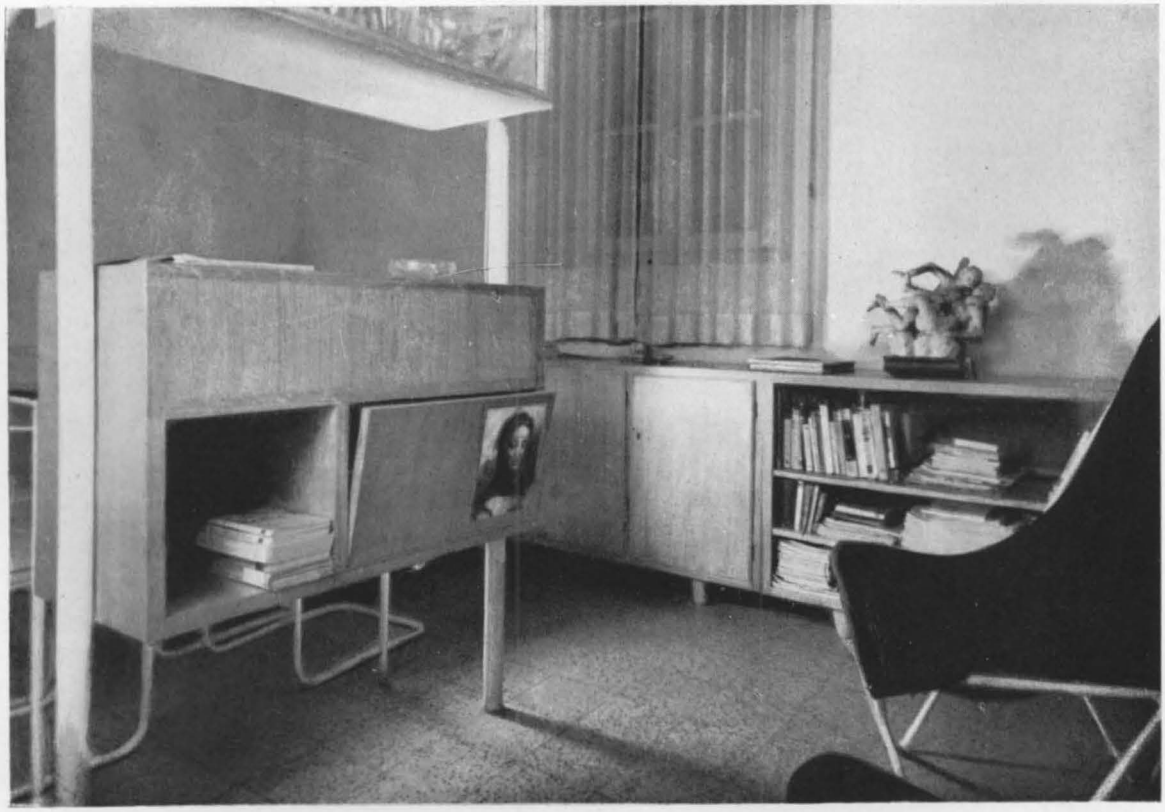
114

112-113 Angolo del bar. Dis. Arch. Felix Augenfeld, New York. — **114** Bar: mobili in pergamena e acero. Sedie e poltrone ricoperte in raso colore avorio e velluto marrone. Al pavimento feltro colore nocciola scuro. Dis. Arch. Giordano Forti, Milano.



115

116



117

115 Mobile bar a parete, in noce e cristallo dipinto. Dis. Arch. Franco Buzzi, Milano. — **116-117** Sala da pranzo: mobile divisorio a struttura metallica con due elementi in rovere di Slavonia. Dis. Arch. Carlo Bassi, Saronno.

118

119

118 Mobile bar radio grammofono in noce chiaro. Parete in perlinato di noce con nicchia per ceramica. Dis. Arch. Erberto Carboni, Milano. — **119** Credenza in mogano, nella parte centrale è sistemato il piccolo bar. Dis. Jens Risom, New York.

120

121

120-121 Mobile bar-radio-porta dischi, parte in noce e parte laccato in rosso vermiglio. Dis. Arch. Erberto Carboni, Milano.

122

123

122 Mobile bar in acero, con sportello avvolgibile. Dis. Arch. Giovanni Vedres, Parigi. — **123** Ambiente scomponibile per pranzo e soggiorno, angolo del bar. Dis. Arch. Luigi Claudio Olivieri, Milano - Edit. Luigi Fontana, Milano.

124

125

124-125 Mobile bar in noce bianco lucidato, interno in acero con pannelli di chintz sotto cristallo. Divano e poltrona ricoperti in velluto azzurro con profili bianchi. Tavolino in noce. Dis. Arch. Gian Antonio Bernasconi, Milano.

126

127

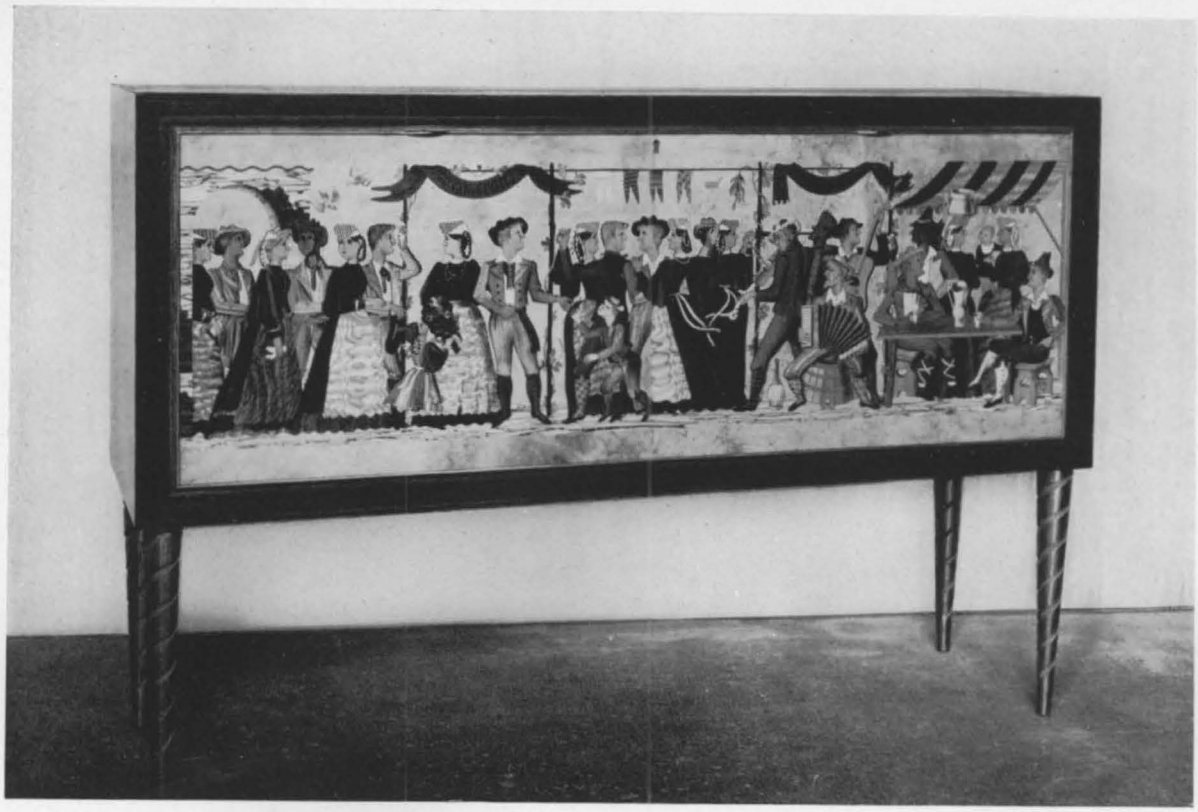
128

126-127 Mobile bar in palissandro, interno in acero, parti metalliche in ottone, ripiani in cristallo, chiusura a saracinesca. Dis. Arch. Gian Casè, Milano. — **128** Tavolo e poltroncine per sala da pranzo. Dis. Arch. Franco Albini, Milano. Mobile bar. Dis. Arch. Gian Casè, Milano. Stoffe di Fede Cheti, Milano.

129

130

129-130 Mobile bar su rotelle in radica di noce; apertura avvolgibile, piano orizzontale in acero e cristallo; gambe in acero; puntali e traverse in ottone spazzolato. Dis. Arch. Luigi Claudio Olivieri, Milano.

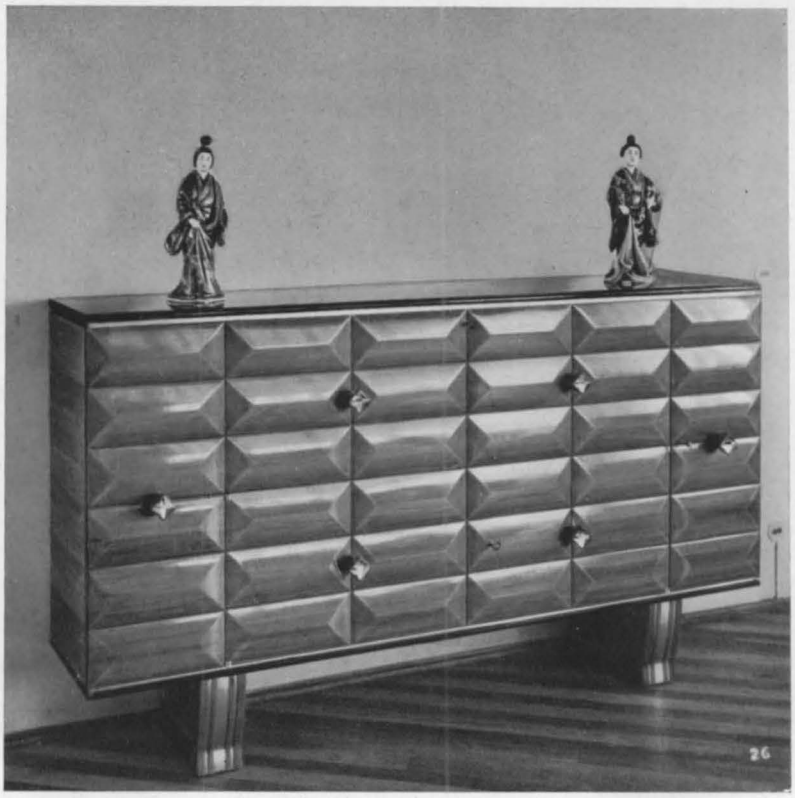


131

132

131-132 Mobile bar in palissandro e pelle di vacchetta. Tarsie di G. Anzani, Mariano Comense, su disegno del Pittore Umberto Zimelli, Milano.

133 Mobile per sala da pranzo in teak; negli sportelli sono inserite delle incisioni del Rosaspina riproducenti « L'apoteosi di Napoleone » dell'Appiani. Dis. Arch. Paolo Buffa, Milano.



134

135

134-135 Mobile bar in teak con maniglie in cristallo specchiato. Dis. Arch. Giuseppe Gibelli, Milano.

136

137

138

136-137 Mobile bar in pergamena azzurra, piedini e maniglie in ottone lucido. Dis. Arch. Guglielmo Ulrich, Milano.
138 Mobile per sala da pranzo in palissandro, interno in acero, vetri dipinti dal pittore Luigi Crippa. Dis. Arch. Giorgio Mandolini, Andrea Marchetti, Milano.

139

140

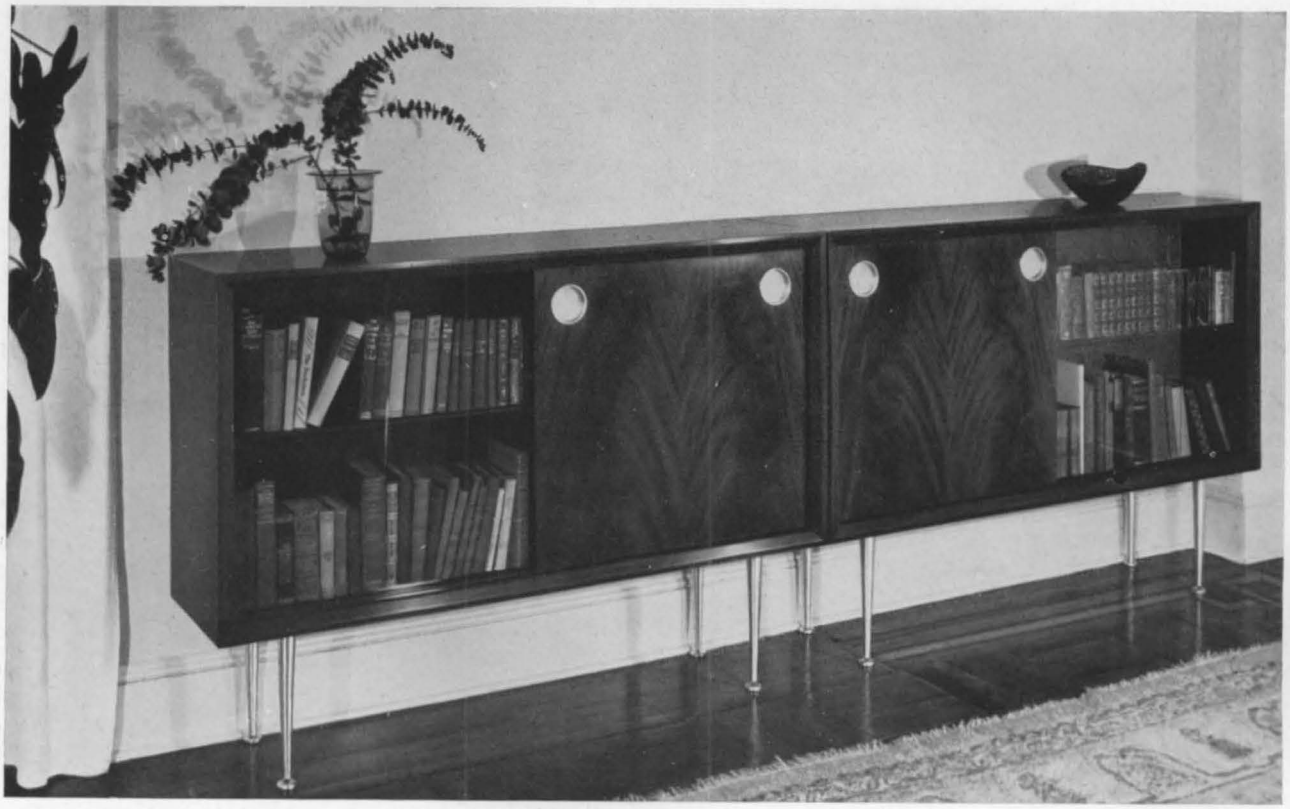
139-140 Mobile bar in sicomoro lucidato, guarnizioni in bronzo dorato, interno in specchio con illuminazione automatica. Dis. Jean Royère, Parigi.

141

142

141-142 Ambiente scomponibile per pranzo e soggiorno: mobili in teak; divani e poltroncine ricoperti in stoffa di lino color tabacco e a righe bianche e verdi. Gli elementi di questo arredamento possono essere composti in diversi aggruppamenti secondo la conformazione dell'ambiente. Dis. Arch. Luigi Claudio Olivieri, Milano - Edit. Luigi Fontana, Milano.

143



144

143-144 Mobile bar e libreria in mogano con maniglie e supporti in alluminio. L'interno del bar è laccato in bianco, i piani sono in « Formica » nera. Dis. Arch. Felix Augenfeld, New York.

145

146

145-146 Mobile bar in mogano, sportelli scorrevoli parte ricoperti in pelle bianca e parte in alluminio perforato. Il piano del bar e il fondale tra i due elementi sono in travertino. Sostegni e maniglie in alluminio. Dis. Arch. Felix Augenfeld, New York.

147

147 Mobile bar in ebano massiccio. Dis. Alexandre Noll, Fontenay aux Roses.

148

148 Mobile bar ricavato da un blocco di ebano. Dis. Alexandre Noll, Fontenay aux Roses.

149

150

151

149 Mobile bar in noce, interno in legno citronnier, piani in cristallo, sportelli a rullo. Dis. Saverio Jannace, Milano - Esec. Jannace e Kovacs, Milano. — **150** Mobile bar in noce. Dis. Arch. Paolo Malchiodi, Firenze. — **151** Credenza in quercia. Dis. Geoffrey Dunn - The Council of Industrial Design, Londra.

152 Credenza a elementi componibili in noce con piano d'appoggio in cristallo. Dis. Arch. Carlo De Carli, Milano.

153

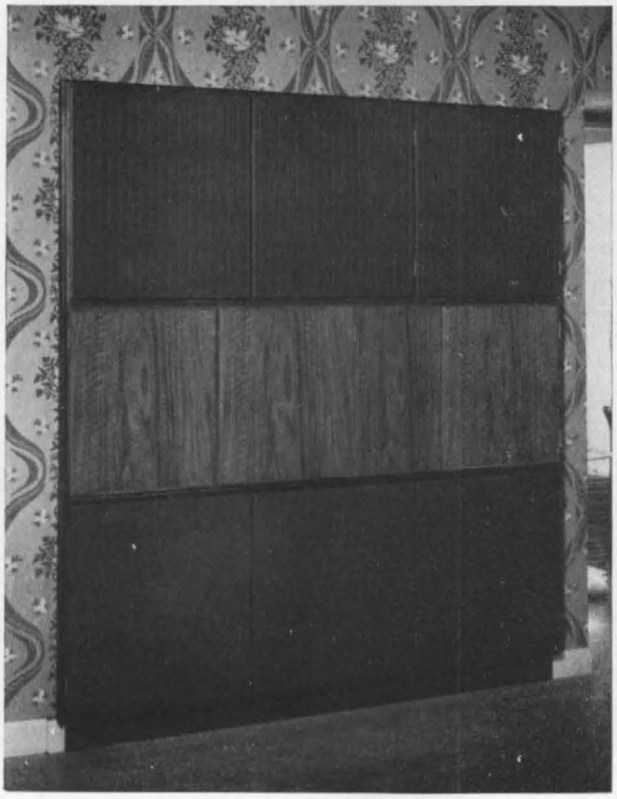
154

153-154 Sala da pranzo: mobili in quercia naturale; poltroncine ricoperte in pelle di cinghiale; sedile delle seggiole in stoffa colore rosso ciliegia; poltrona rivestita in stoffa bruno scuro. Dis. Jacques Dumond, Parigi.

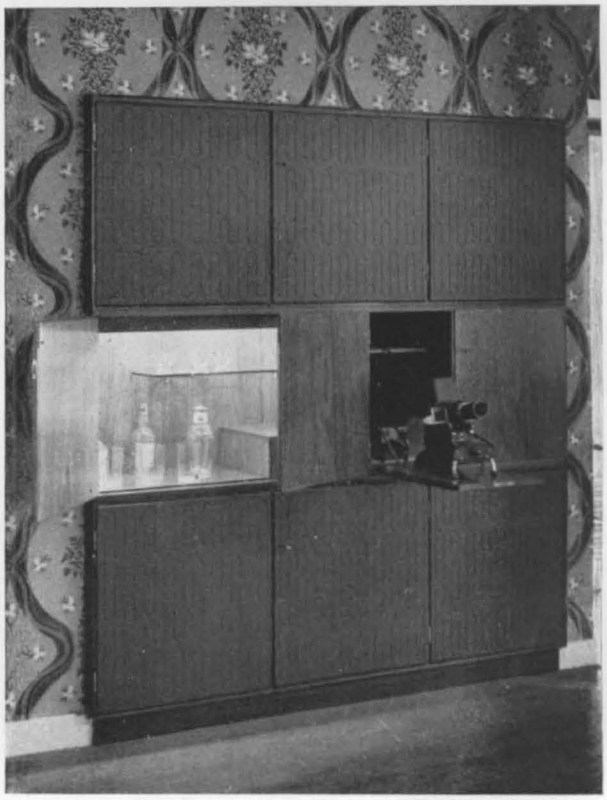
155

155 Angolo del pranzo: mobili in quercia, poltroncine ricoperte in pelle naturale. Dis. Bernard Durussel, Parigi.

156



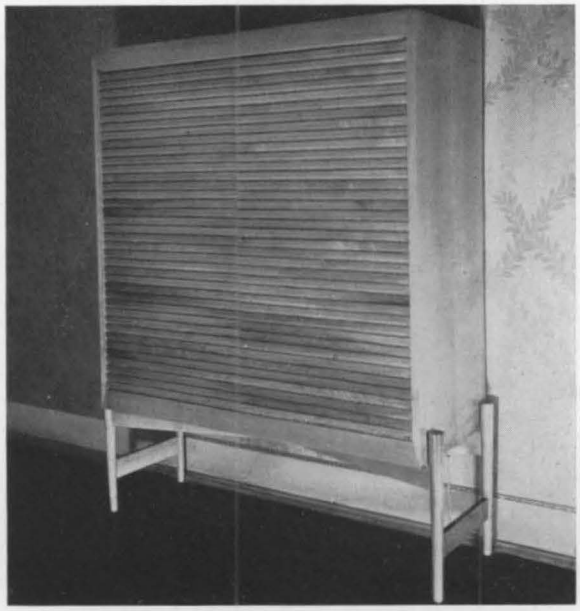
157



158

156 Complesso per sala da pranzo a tre elementi: tavolo, credenza e cassettiera per argenteria, in betulla. Dis. Arch. Axel Larsson, Stoccolma - Hantverket, Stoccolma. — **157-158** Mobile per sala da pranzo: corpo centrale in mogano, le altre parti in betulla laccata. Dis. Bertil Larsson, Stoccolma - Edit. Nordiska Kompaniet, Stoccolma.

159



160

159-160 Credenza in noce rigatino lucidato, interno in acero; pannello intermedio ribaltabile per il servizio. Dis. Arch. Gian Antonio Bernasconi, Milano.

161

162

161-162 Mobili a elementi componibili. Credenza con sportelli scorrevoli ricoperti in « Pandanus ». Mobile bar a sportelli ribaltabili. Dis. Florence Knoll, New York - Knoll Associates, New York.

163 Sala da pranzo, particolare di una parete. Perlinaggio dell'armadio superiore in rovere, credenza lucidata in nero. Vetrina: sportelli laterali in cristallo, sportello frontale laccato in avorio opaco. A sinistra fotografia di incisione ingrandita su legno sopra tavolette con taglio dorato lucido. Dis. Arch. Carlo Mollino, Torino.

164

165

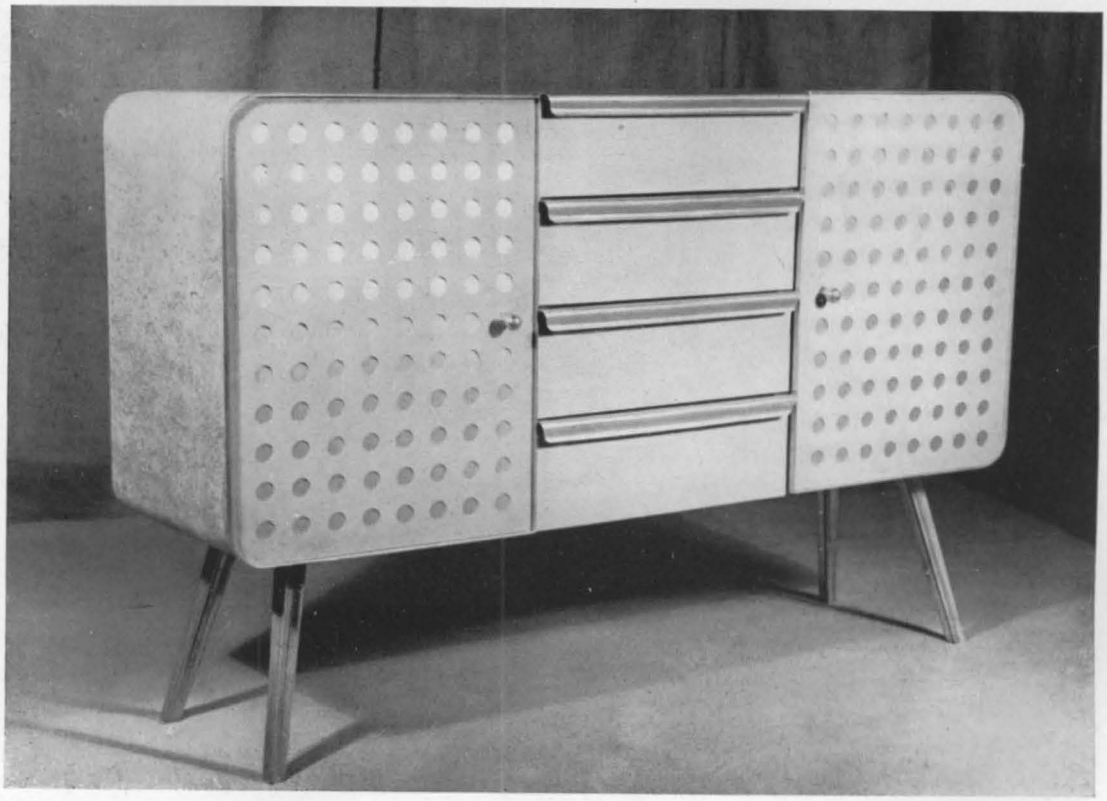
164 Mobile per sala da pranzo in sicomoro e pelle. Dis. Jean Royère, Parigi. — **165** Credenza in mogano, con sportelli scorrevoli ricoperti in tessuto di paglia. Dis. Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

166

167

166 Credenza in noce con sportelli scorrevoli in cristallo. Dis. Bernard Durussel, Parigi. — **167** Credenza in noce satinato. Dis. Arch. Giorgio Ramponi, Bologna.

168



169

168 Credenza in olmo. Dis. Arch. Axel Larsson, Stoccolma. — **169** Credenza in betulla, gambe e guarnizioni in alluminio. Dis. Clive Latimer - The Council of Industrial Design, Londra.

170

171

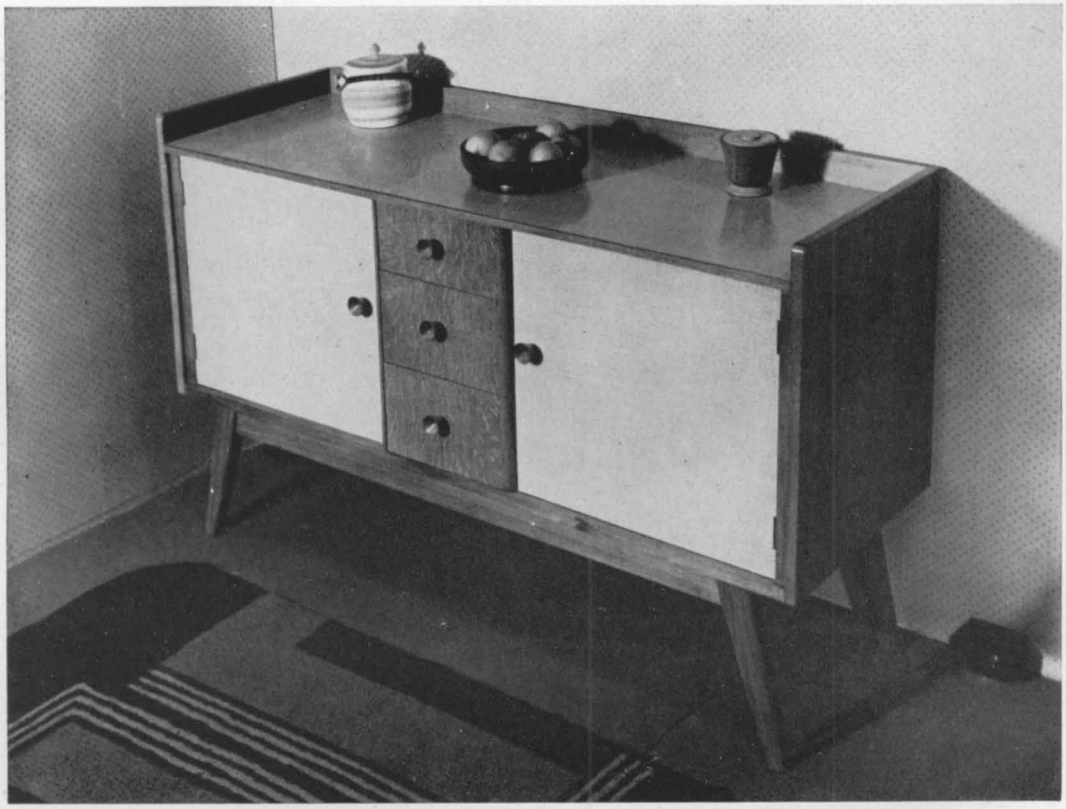
170 Mobile smontabile, in frassino naturale e tinto, piano in marmo. Dis. Arch. Hans Bellmann - Edit. Wohnbedarf S. A., Zurigo. — **171** Credenza in betulla del Canadà e zebrano, con sportelli scorrevoli. Dis. Arch. R. Y. Goodden, R. D. Russell, Londra - The Council of Industrial Design, Londra.

172

173

172 Sala da pranzo: mobili in betulla. Dis. Arch. Alex Larsson, Stoccolma. — **173** Credenza in noce sbiancato, frontali dei cassetti laccati. Dis. Arch. Lester C. Tichy, New York.

174



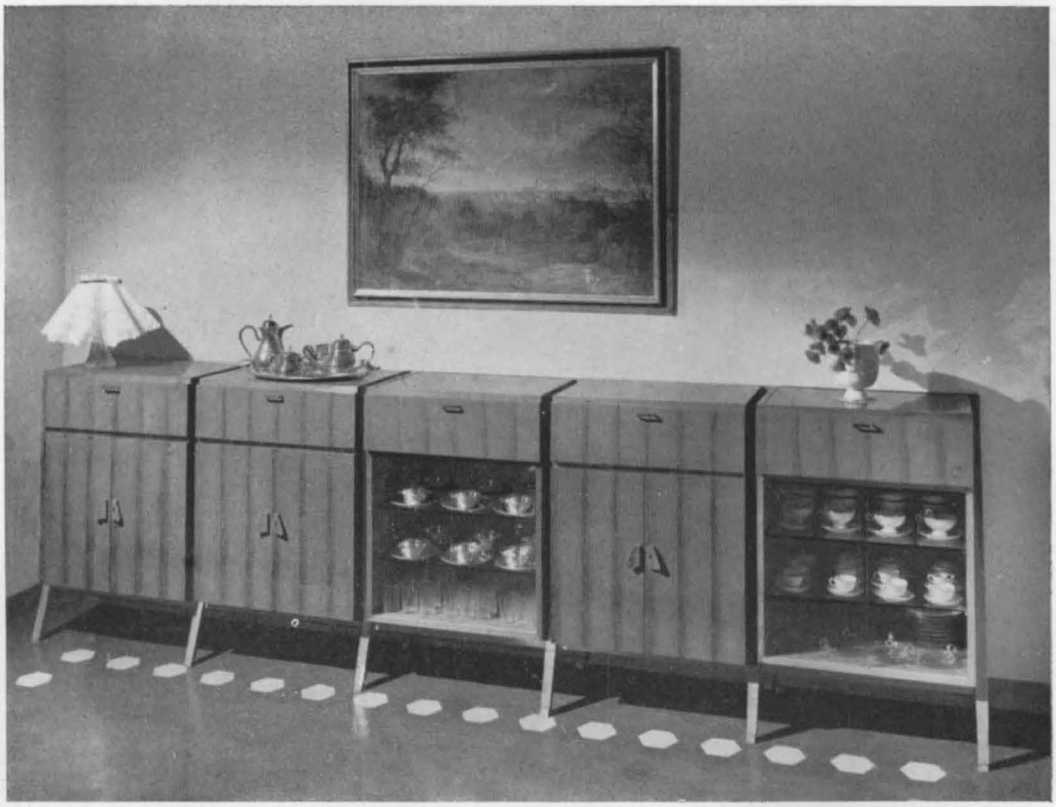
175

174 Credenza in mogano e sicomoro. Dis. Neil Morris, Glasgow. — **175** Credenza in quercia con piano e sportelli impiallacciati in materia plastica. Dis. Arch. E. L. Clinch - Bakelite Ltd., Londra - The Council of Industrial Design, Londra.

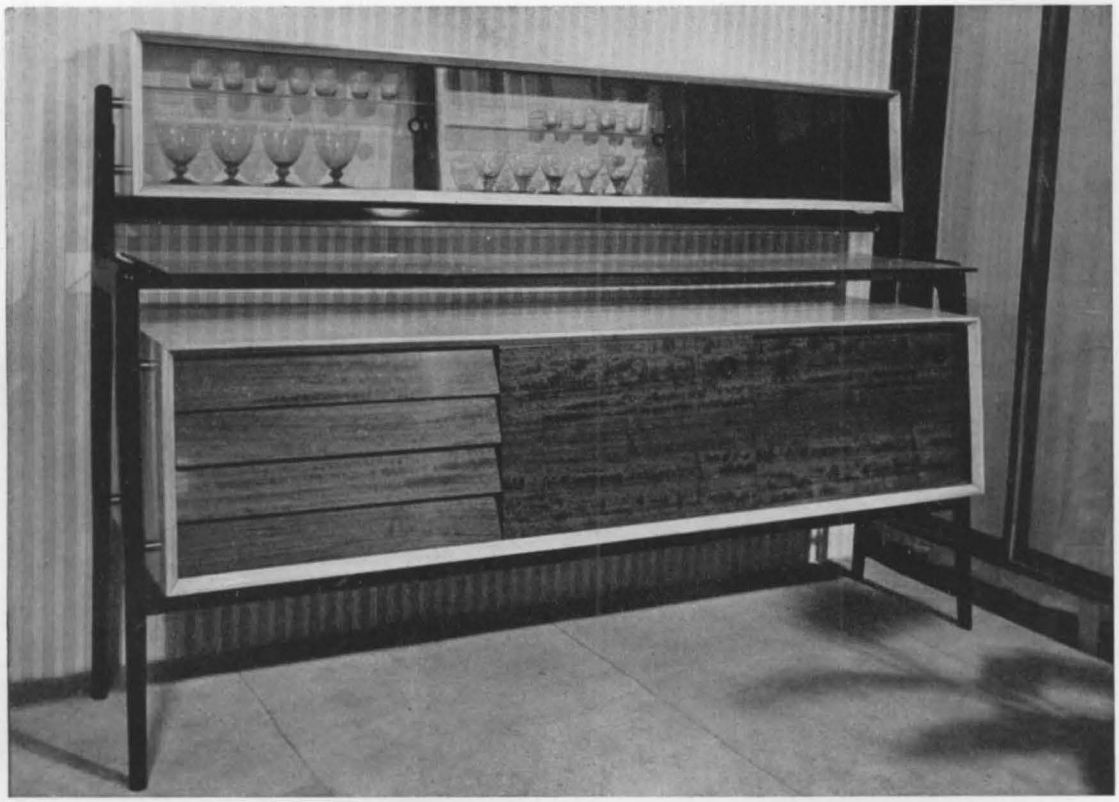
176

177

176-177 Sala da pranzo: credenza all'esterno in abete, all'interno in faggio rosso con cassetti a vassoio mobili. Dis. Arch. Axel Larsson, Stoccolma - Svenska Möbelfabrikerna, Bodafors.

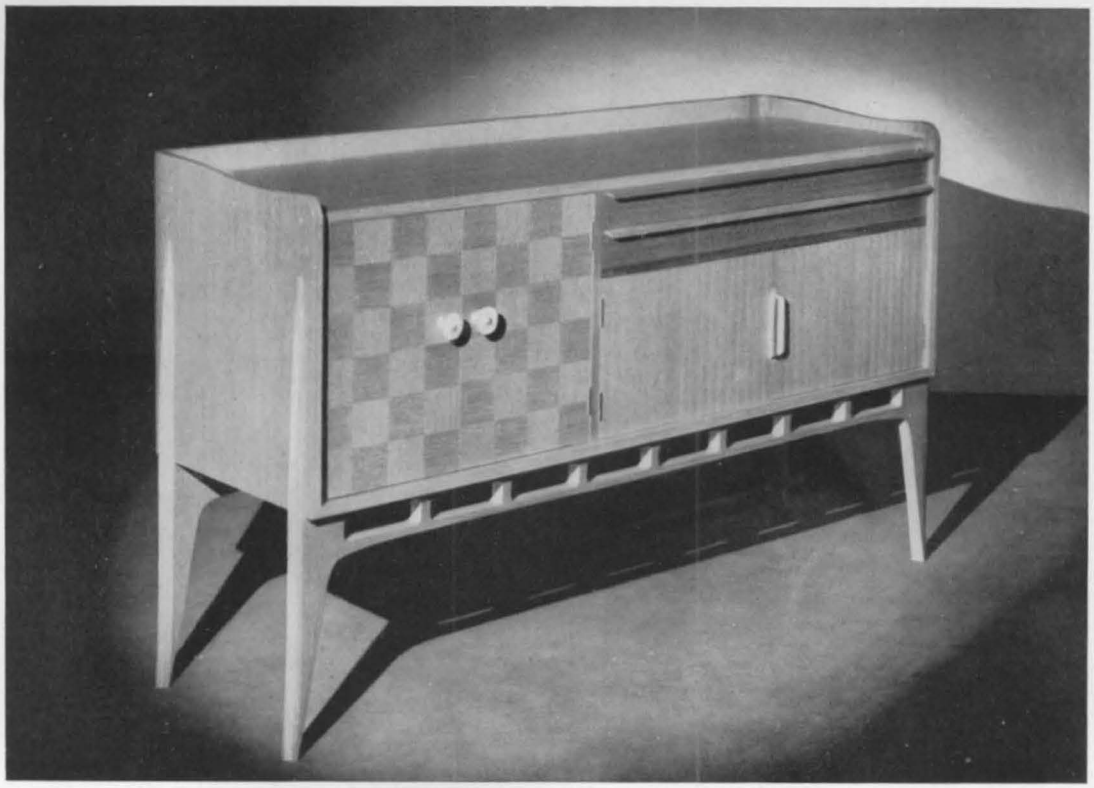


178



179

178 Mobile per sala da pranzo in ciliegio, a elementi scomponibili. Dis. Arch. Gian Casè, Milano. — **179** Credenza in frassino bianco, mogano e legno di rosa; sostegni in ottone tornito. Dis. Robin Day - Edit. S. Hille and Co. - The Council of Industrial Design, Londra.



180

181

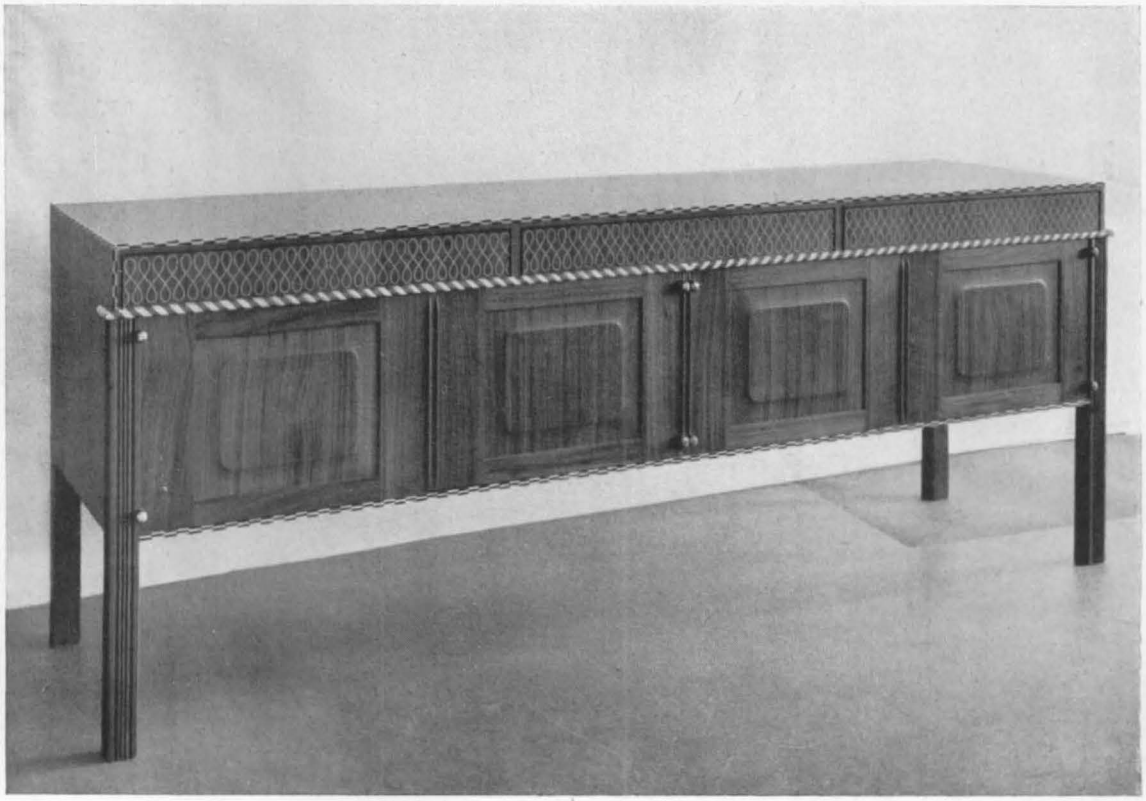
180 Credenza: esterno in mogano dell'Honduras, interno in sicomoro bianco. Dis. Arch. Basil Spence - The Council of Industrial Design, Londra. — **181** Credenza in quercia, disegnata, per produzione in serie. The Council of Industrial Design, Londra.

182

183

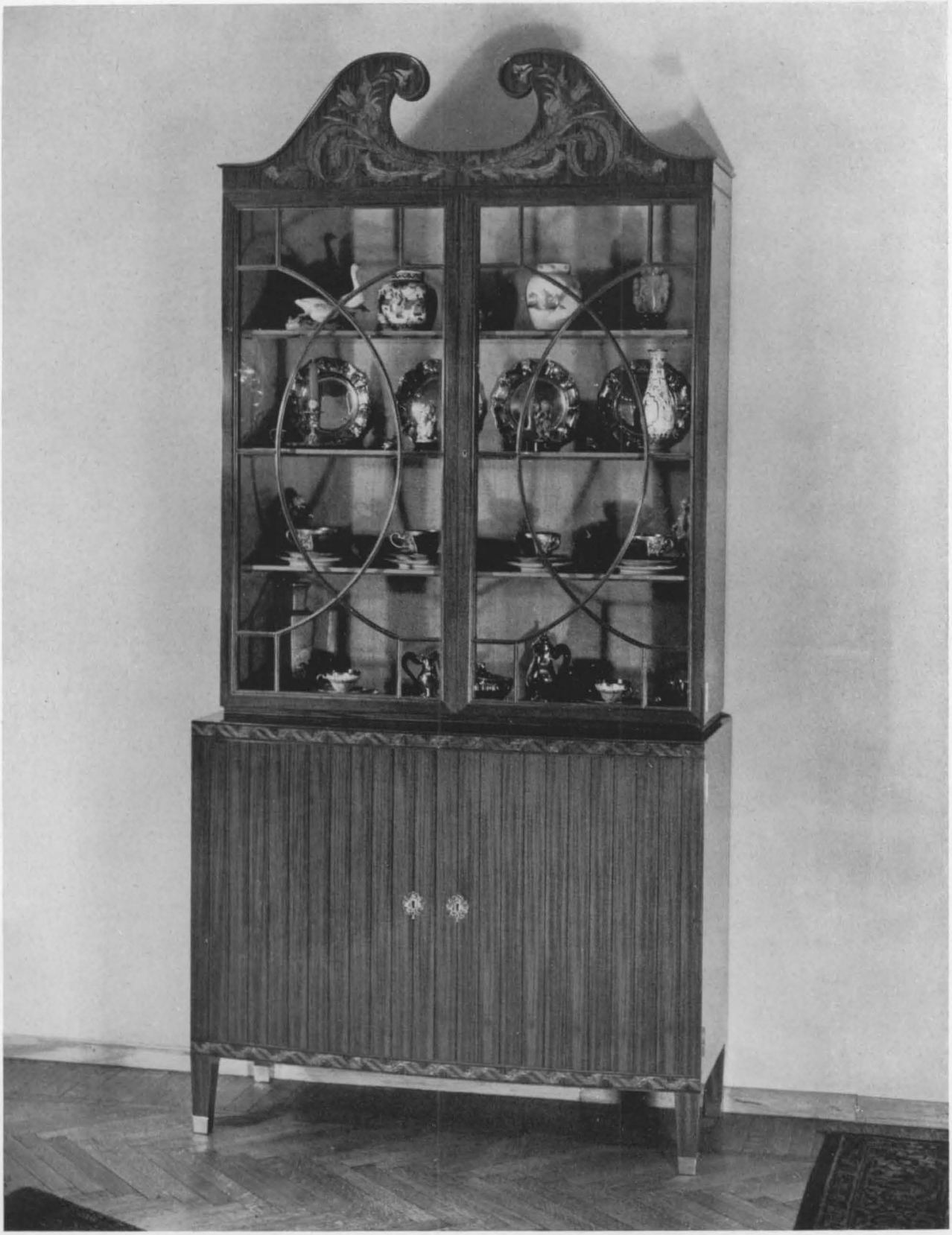
182 Sala da pranzo: cristalliera in mogano con gambe in alluminio. Dis. Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne. — **183** Mobili per sala da pranzo in sicomoro, piani in « Formica ». Dis. Arch. E. L. Clinch - The Council of Industrial Design, Londra.

184



185

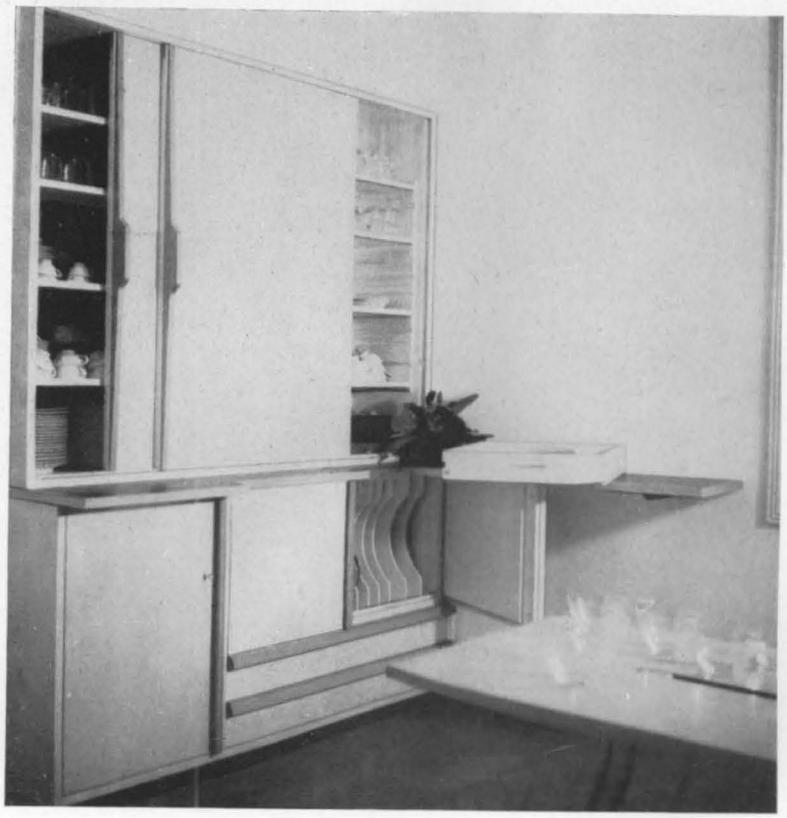
184 Mobile per sala da pranzo in legno di amaranto con intarsi di ottone. Dis. Arch. Paolo Buffa, Milano. — **185** Credenza in noce con intarsi in ebano e acero. Dis. Arch. Josef Frank, Stoccolma.



186

186 Credenza con alzata in mogano di Cuba e tarsie. Dis. Arch. Paolo Buffa, Milano.

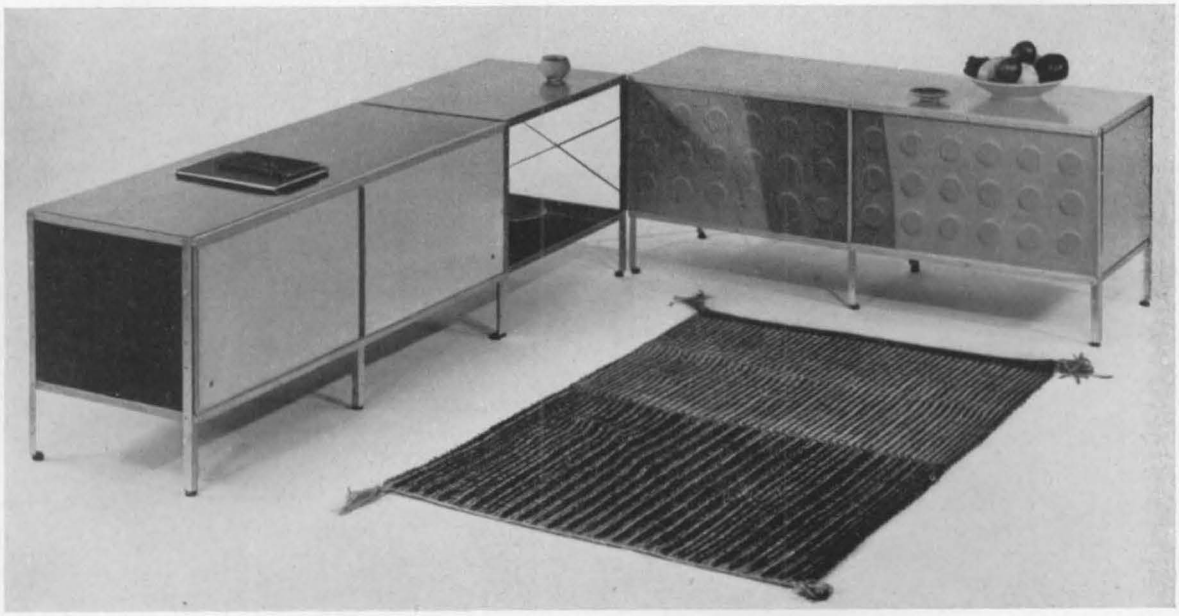
187



188

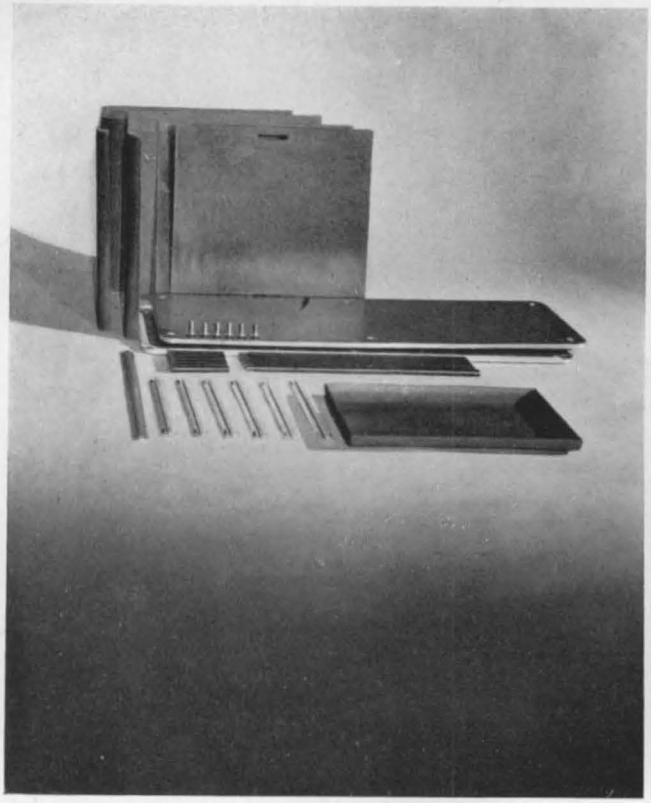
187-188 Armadio per office in betulla e faggio evaporato. Dis. Arch. Vico Magistretti, Milano.

189

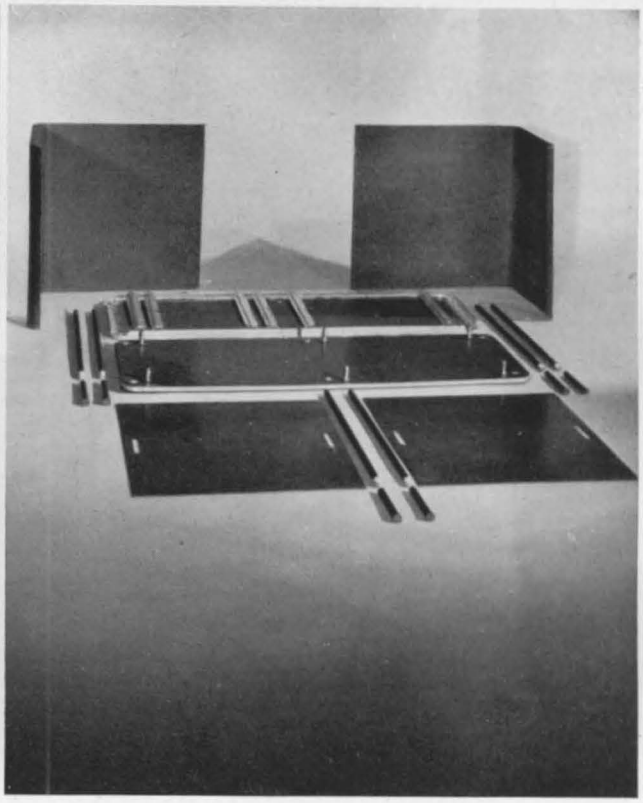


190

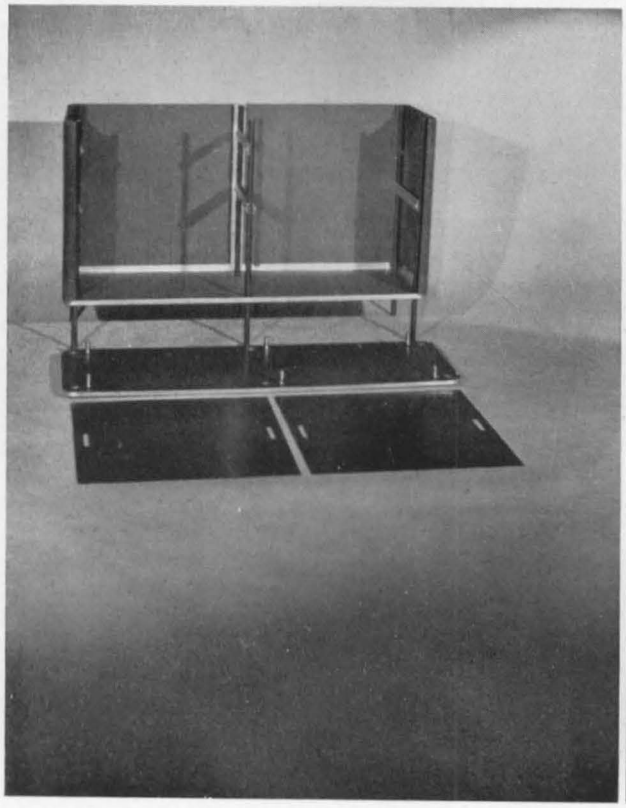
189-190 Mobili a elementi componibili, per sala da pranzo. Struttura metallica con pannelli in legno e in materia plastica. Dis. Charles Eames, Venice - Edit. Herman Miller, Zeeland.



191



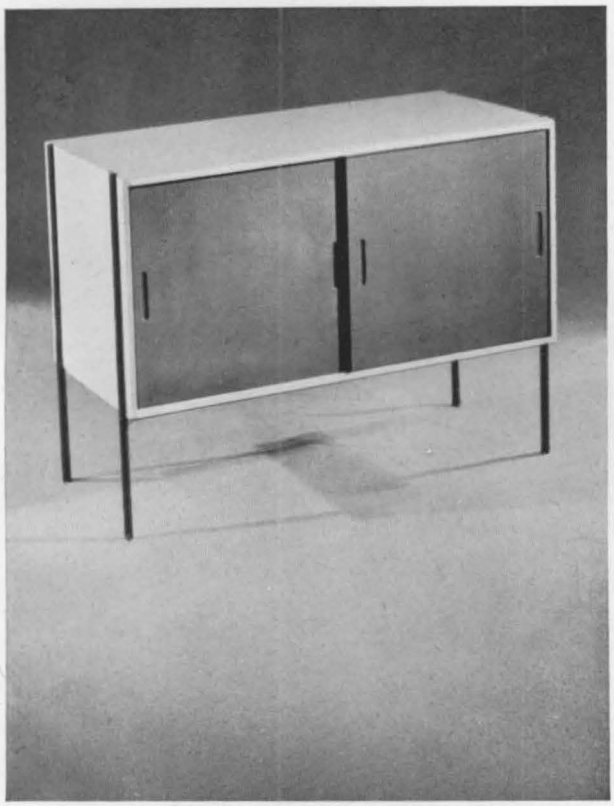
192



193

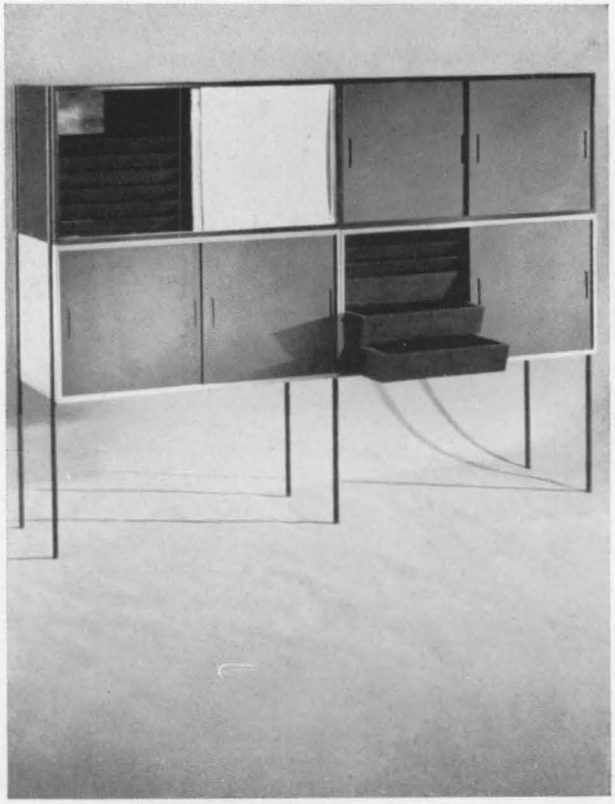
194

191-192-193-194 Mobile a elementi di materia plastica e metallo. Institute of Design, Chicago.



195

196



197

195-196-197 Mobili a elementi scomponibili per sala da pranzo, in masonite e alluminio. Institute of Design, Chicago.

198

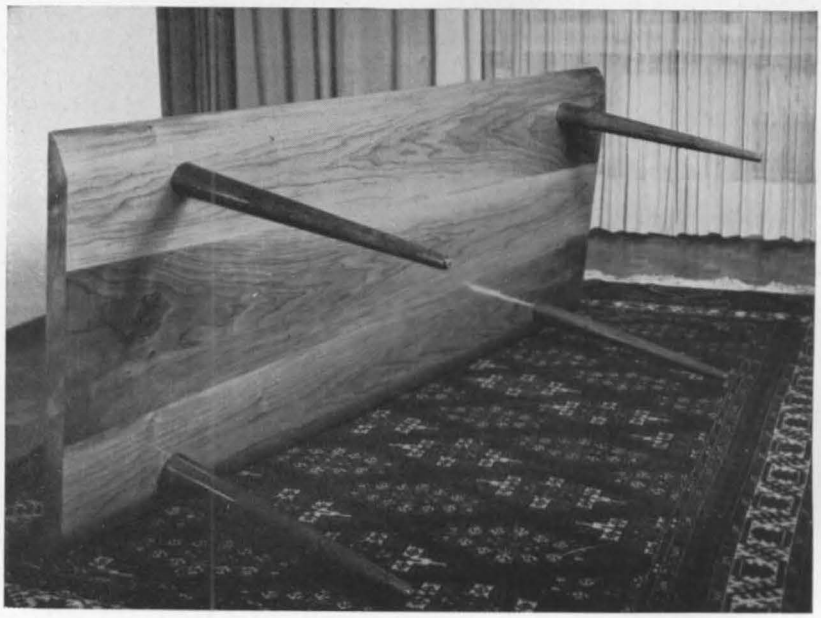
199

198 Tavolino da giuoco e poltroncine in betulla massiccia. Dis. Paul Mc Cobb, New York. — **199** Tavolo da giuoco in faggio chiaro naturale, riducibile a console. La lampada è su disegno dell'architetto Luciano Canella. Dis. Arch. Ing. Giovanni e Lucia Bonicalzi, Milano.

200

200 Mobili di serie per sala da pranzo. Tavolo disegnato da Abel Sorenson. Sedie su disegno dell'Architetto Eero Saarinen. - Edit. Knoll Associates, New York.

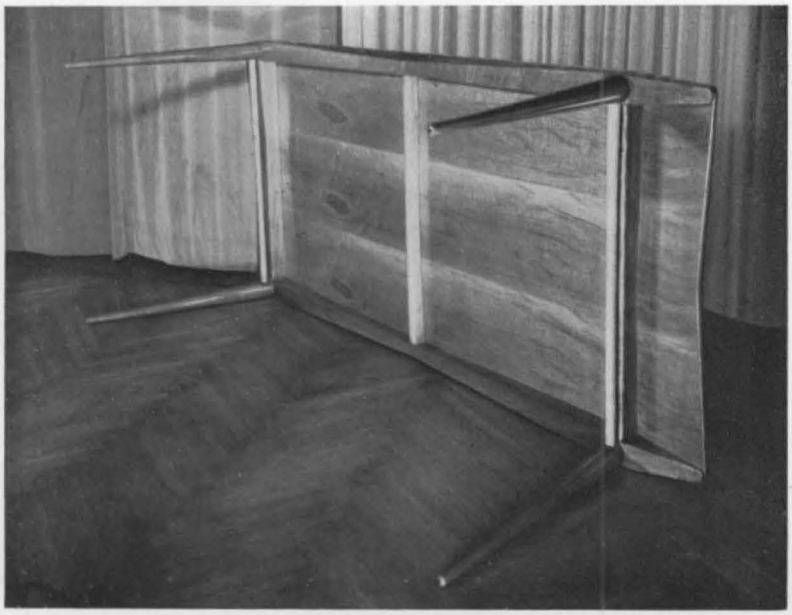
201



202

201-202 Tavolo in noce per la sala da pranzo. Dis. Arch. Carlo De Carli, Milano.

203



204

203-204 Tavolo in noce: il piano è appoggiato a due traversi longitudinali sagomati a spessori diversi in relazione alle necessità della struttura e legati da correnti trasversali. Le gambe sono pure unite trasversalmente due a due da una catena tornita. Dis. Arch. Carlo De Carli, Milano.

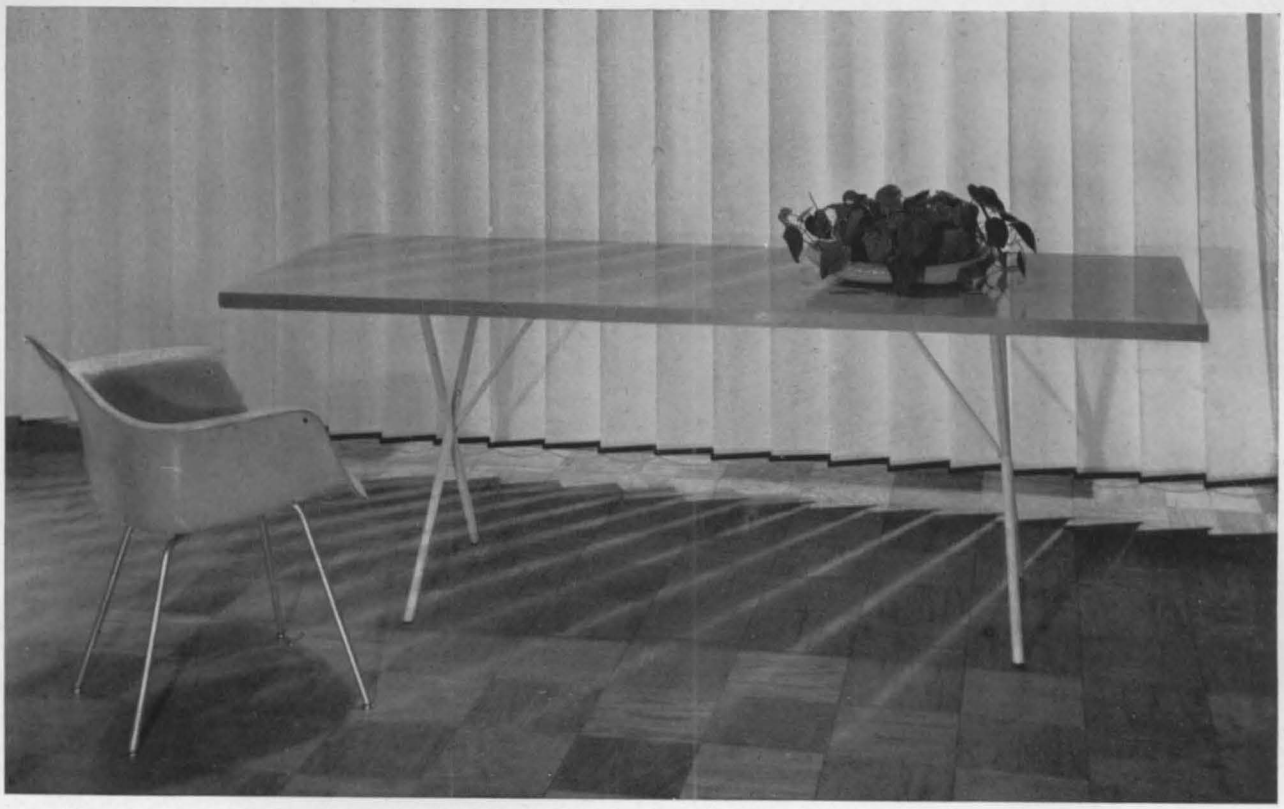
205

206

205 Tavolo in acero, allungabile e pieghevole, ideato per la lavorazione in serie. — **106** Tavolo smontabile per pranzo: piano in compensato di acero, gambe in acero massiccio. Dis. Lewis Clayton, Springfield - Edit. Claywood Design Products, Springfield.

207

207 Tavolo da pranzo in legno di teak con piano in cristallo; sedie ricoperte in marocchino verde. Dis. Arch. Ico e Luisa Parisi, Como



208

209

208 Tavolo da pranzo, piano in quercia, sostegno in metallo laccato. Dis. George Nelson, New York - Edit. Herman Miller, Zeeland. — **209** Tavolo da pranzo pieghevole, piano in compensato, gambe in metallo. Dis. di Carlo Eames, Venice. - Edit. Herman Miller Furniture, Zeeland.

210

210 Carrello bar per giardino, in quercia naturale e ferro laccato in nero, piano in linoleum nero. Seggioline pieghevoli in quercia naturale e ferro laccato, cuscini in stoffa colore giallo limone. Dis. Pierre Broc, Parigi.

211

212

211-212 Tavolo carrello in mogano. Dis. Edward J. Wormley, New York - Dunbar Furniture Manufacturing Co., Berne.

213

214

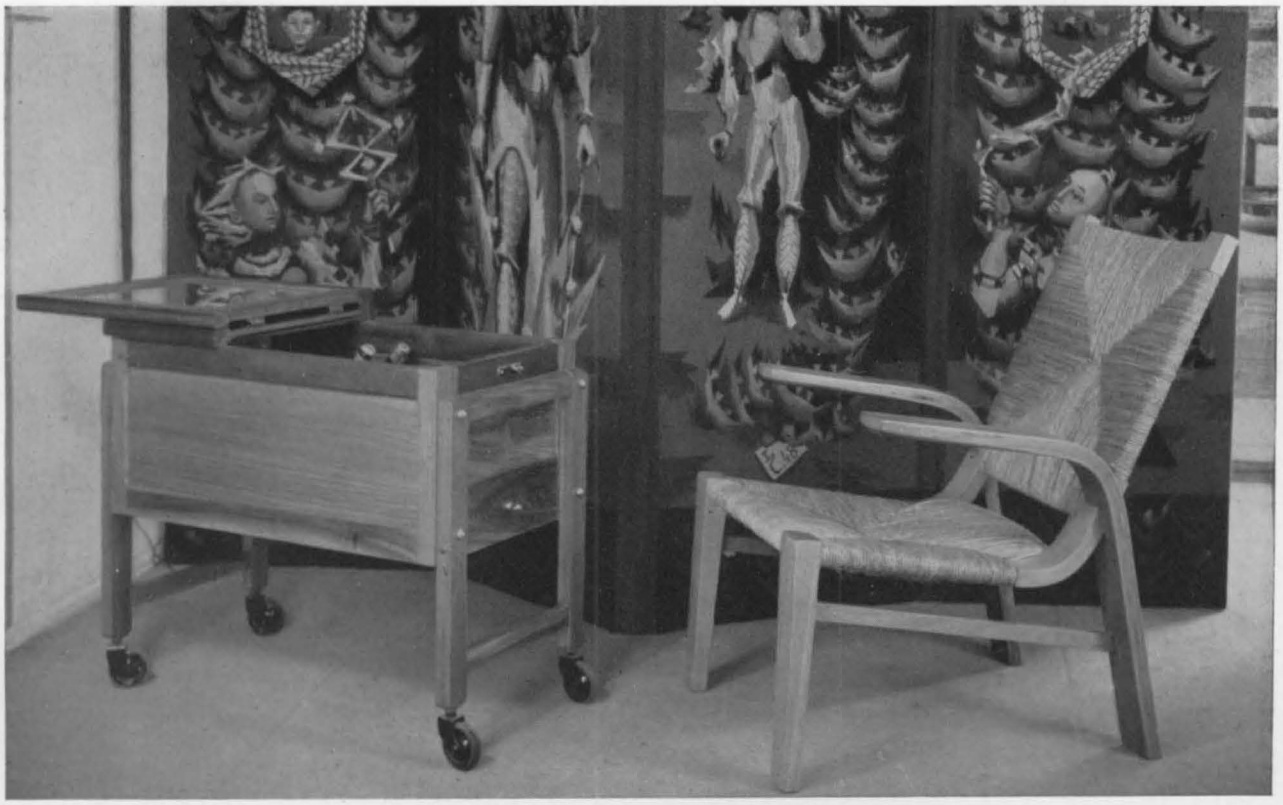
213 Carrello di servizio in palissandro. Dis. Arch. Ico e Luisa Parisi, Como. — **214** Carrello di servizio in noce, piano inferiore a vassoio mobile laccato internamente. Dis. Arch. Erberto Carboni, Milano.

215

216

215 Carrello porta vivande in palissandro. Dis. Arch. Cesare Lacca, Milano. — **216** Carrello porta vivande in teak con piani in cristallo. Dis. Arch. Paolo Buffa, Milano.

217



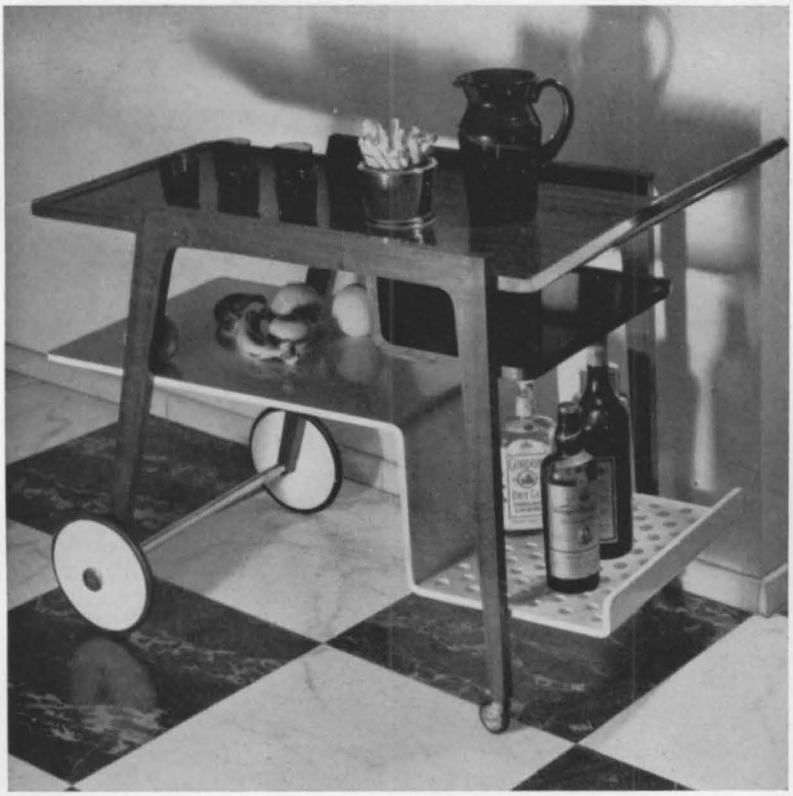
218

217 Carrello di servizio in palissandro. Dis. Arch. Cesare Lacca, Milano. — **218** Carrello a bar. Dis. Jacques Adnet, Parigi. Paravento con arazzi di L. Coutaud.

219

220

219-220 Mobile bar a carrello in noce. Dis. Arch. Luisa e Ico Parisi, Como.



221

222

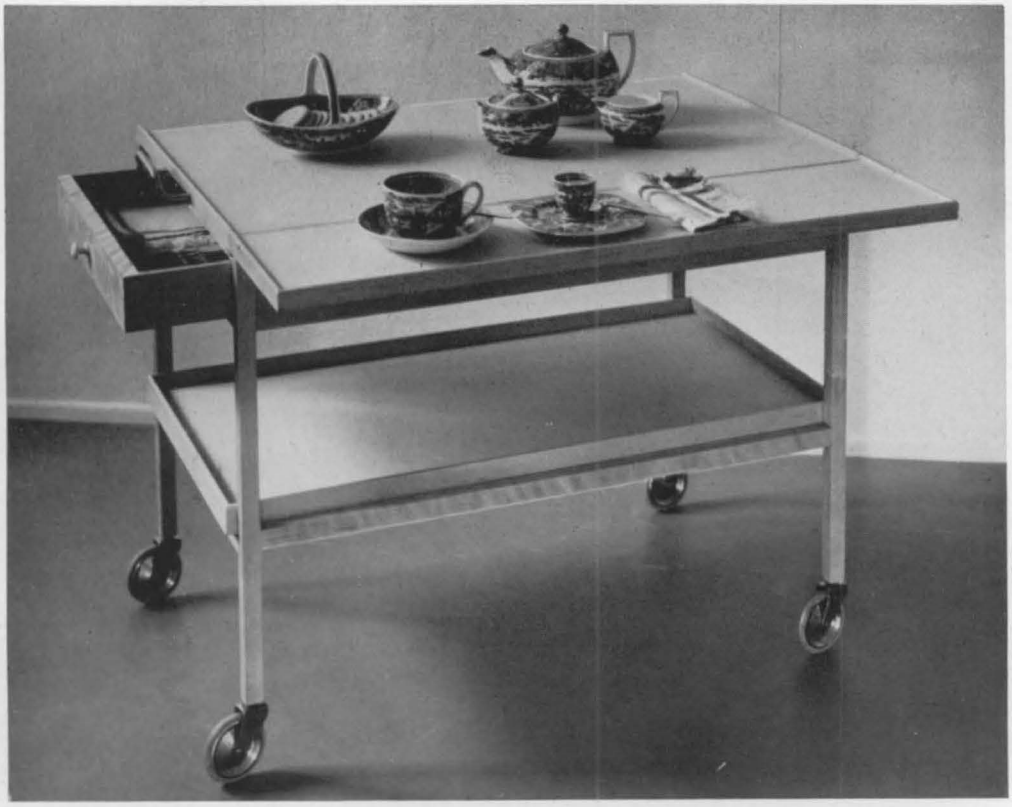
221 Carrello di servizio in noce, piano inferiore laccato. Dis. Arch. Erberto Carboni, Milano. — **222** Carrello di servizio in metallo laccato, con piano scorrevole in legno. Dis. Benjamin Baldwin, Harry Weese, New York - Edit. Design Unit, New York.

223

224

223-224 Carrelli di servizio in mogano e cristallo, guarnizioni in ottone. Dis. Saverio Jannace, Milano - Esec. Jannace e Kovacs, Milano.

225



226

225 Tavolino di servizio in ferro laccato di bianco, vassoi mobili in alluminio. — **226** Carrello in noce per il tè, piani ribaltabili ricoperti in linoleum bianco. Dis. Arch. Josef Frank, Stoccolma - Svenskt Tenn, Stoccolma.

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI GIUGNO 1953
DALLE
INDUSTRIE GRAFICHE ITALIANE STUCCHI
VIA MARCONA 50
MILANO

Lit. 2400.-